Il welfare continua a registrare vari distinguo nel governo. I sindacati uniti rifiutano stravolgimenti: «Basta con le strumentalizzazioni politiche»

Maroni: le pensioni non finiranno nella Finanziaria

«Anche se può essere migliorata la delega resta la base su cui affrontare la questione previdenziale»

Dpef, ora tocca al Parlamento Tremonti apre le audizioni

ROMA Domani l'appuntamento è alle 8,30: il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, sarà il primo ad essere ascoltato in Parlamento sul Documento di programmazione economica e finanziaria che, approvato mercoledì scorso dal Consiglio dei ministri, è pronto per il via libera del Parlamento. Il calendario delle audizioni davanti alle Commissioni riunite di Camera e Senato è fitto ma gli appuntamenti clou, oltre all'audizione di Tremonti, saranno giovedì, quando sarà ascoltato il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, mentre il giorno prima, martedì 22 luglio, sarà il turno delle parti sociali. Il Documento andrà poi all'esame di Palazzo Madama per approdare in aula a Montecitorio a partire dal 28 luglio.

Varato definitivamente il Dpef attraverso le risoluzioni parlamentari l'attenzione si sposterà dunque sulla manovra 2004 le cui linee sono le stesse tracciate dal Dpef. E proprio di manovra si parla già da qualche giorno dopo la serrata trattativa sul Dpef all'interno delle stesse forze di Governo che attendono la messa a punto della Finanziaria per capire fino a che punto saranno accolte le richieste avanzate. Insomma un vero e proprio banco di prova il Dpef, sia nella messa a punto, sia nel passaggio parlamentare, per capire quali saranno gli umori che porteranno, il prossimo 30 settembre, a consegnare la manovra per il prossimo anno. E questo anche dal punto di vista metodologico considerando che, proprio ieri, il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, ha ribadito la necessità di arrivare a regole più chiare per affrontare la sessione di bilancio. Appello subito accolto dal presidente della Commissione Bilancio di Montecitorio, Giancarlo Giorgetti (Lega) che ha annuncia la convocazione dell'ufficio di presidenza della Commissione per la settimana entrante.

Il documento prima in commissione poi in aula: banco di prova per saggiare gli umori in vista della Finanziaria

Intanto, mentre si parla di Dpef, si inizia già a delineare la forma della prossima manovra: è certo ad esempio - come ha affermato oggi il ministro del Welfare, Roberto Maroni - che non ci sarà nulla che riguardi la riforma previdenziale.

ROMA Il dibattito sulle pensioni torna ad animare Governo e sindacati: ieri, dopo l'intervento sul Corriere della Sera del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, («la riforma Maroni è necessaria ma non sufficiente», ha detto) è intervenuto nel dibattito anche lo stesso ministro del Welfare, Roberto Maroni. E anche i sindacati hanno ribadito la propria posizione: no a interventi sulla previdenza e modifiche profonde alla delega.

Maroni ha escluso qualunque tipo di intervento «per fare cassa» inserito nella prossima Finanziaria. Secondo Maroni, infatti, per arrivare a un sistema equo e finanziariamente sostenibile è sufficiente la delega ora all'esame del Senato. Legge delega che è «migliorabile» e che sarà al centro del confronto con le parti dal prossimo settembre. «Se si ipotizzano interventi a breve, in Finanziaria - dice - questi servono solo per far cassa mentre nella delega si mettono provvedimenti che entreranno in vigore dopo un po'. Quindi si tratta di una riforma strutturale». Maroni aggiunge poi che «se ulteriori interventi servono a un patto tra generazioni (come afferma Tremonti, ndr) e non per far cassa questo va bene, è lo scopo della delega».

Cgil, Cisl e Uil ribadiscono il proprio no a interventi sul sistema previdenziale: continuare a parlare di riforma delle pensioni - afferma il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti - «è diventato ormai solo un alibi politico» a cui i sindacati non abboccheranno anche perchè «i conti sono a posto». Angeletti afferma di non temere il pressing sulle pensioni in chiave riforma: su questo fronte, dice, «l'autunno non sarà caldo. Non credo. Per un motivo semplice: manca l'oggetto del contendere, nel senso che non c'è obiettivamente la necessità della riforma delle pensioni». Una posizione condivisa da Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl, secondo il quale insistendo sulla riforma delle pensioni si rischia di ripetere l'errore fatto con l'art.18, creando i presupposti di un pericoloso conflitto sociale. «Non c'è nessuna ragione e nessun motivo di fare la riforma - insiste il segretario generale della Cisl -. L'abbiamo detto e ripetuto in tutti i modi. Non capisco proprio questo accanimento a voler continuare a parlare di riforma che sortisce l'unico effetto di incentivare le persone a lasciare il lavoro».

«La delega - afferma il segretario confederale della Cgil, Morena Piccinini - a partire dalla decontribuzione, sulla quale non siamo d'accordo, se venisse applicata comporterebbe ulteriori esborsi per coprire il regali alle imprese, fatti con la stessa decontribizione, con risorse pubbliche che evidentemente non ci sono. È chiaro che Tremonti - aggiunge - non solo non pensa di coprire la decontribuzione ma vorrebbe dal altre risorse dal sistema previdenziale per coprire altri buchi del bilancio dello Stato. È un modo per fare cassa, da qui il balletto rispetto ad anzianità e disincentivi non certo dettati dalle esigenze del sistema previdenziale quanto dal tentativo di travasare queste risorse risparmiate su altri capitoli del bilancio dello Stato. Quindi - prosegue - sono ancora convinta che in larga parte del Governo non sia ancora seppellita l'idea di intervenire sull'anzianità nonostante le dichiarazioni di Maroni. Il problema - conclude - è che Maroni deve cambiare la delega».

Pensioni, i punti della riforma

Liberalizzazione età pensionabile
Si può decidere di **restare al lavoro oltre i 65 anni d'età** (60 anni per le donne), in base ad accordo col datore di lavoro

Incentivi per chi resta al lavoro
Chi decide di rimanere al lavoro **per almeno altri due anni** può scegliere un regime contributivo che consente la totale **esenzione dal versamento dei contributi** (destinati per il 50% al lavoratore e per il 50% alla riduzione del costo del lavoro)

Prosecuzione del lavoro automatica
Per chi resta al lavoro si **evita la prassi del licenziamento** con successiva riassunzione con nuovo contratto

Decontribuzione
Decontribuzione per i nuovi assunti, senza tetti minimi (nel testo originario tetto fissato al 3%). È una delle norme più contestate perché rischierebbe di mandare in rosso le casse degli enti previdenziali

Totalizzazione contributi
È ampliata progressivamente la possibilità di **sommare i periodi assicurativi**

TFR
Il trattamento di fine rapporto che matura a partire dalla nuova legge deve essere obbligatoriamente destinato alla costruzione della "seconda gamba" della previdenza, e dunque **investito in fondi aperti o contrattuali**

Superamento del divieto di cumulo lavoro-pensione

ANSA-CENTIMETRI

Il Cavaliere s'ispira a Kennedy Al Time: «Ich bin ein Berliner»

WASHINGTON «Ich bin ein Berliner», sono un berlinese: così, con la frase che il presidente americano John F. Kennedy pronunciò davanti al Muro di Berlino nel 1963, il presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi risponde a una domanda del settimanale Time («che cosa ne pensa davvero dei turisti tedeschi?») e relativa alle recenti polemiche italo-tedesche. La risposta appare amichevole verso i tedeschi e distensiva. Time, che anticipa l'intervista a Berlusconi nell'edizione online, non traduce nemmeno la battuta in tedesco, tanto la frase di Kennedy è famosa negli Stati Uniti, come simbolo dell'impegno americano per la libertà e l'unità tedesca. Dell'incidente suscitato nel Parlamento europeo, all'inizio di luglio, Berlusconi dice: «Non sono un politico tradizionale e ho senso dello humor. Cercherò di attenuarlo e di diventare noioso, forse persino molto noioso, ma non sono sicuro di riuscirci».

Storace: uno scatto d'orgoglio della Cdl per frenare Bossi

TERNI «Un esercito confuso genera la vittoria altrui. Sembra la fotografia del nostro Governo». Francesco Storace dispensa pillole di saggezza cinese prima di aprire un fuoco di fila di critiche al Governo, cifra del discorso con cui il presidente della Regione Lazio chiude il conclave della destra sociale a Orvieto. Storace chiama soprattutto Fini «a scegliere definitivamente tra la guida del partito e il Governo» per dare maggiore centralità ad Alleanza nazionale. Ma soprattutto si toglie dalle scarpe molti sassolini sulle vicende legate al negativo risultato elettorale amministrativo e alla verifica, chiedendo d'ora in poi indulgenza zero verso la Lega di Umberto Bossi, a cui «va dato un segnale, con uno scatto d'orgoglio di quelle forze che la Cdl l'hanno fondata e, prima di arrivare al Governo, si sono beccate sette anni d'opposizione».

«Ci sono andazzi intollerabili - esordisce Storace - non dico che la Lega va cacciata dal Governo a tutti i costi, perchè sappiamo di aver vinto con loro, ma noi vogliamo che la Cdl continui a vincere».

La proposta dell'amnistia per tutti lanciata dal guardasigilli continua a registrare critiche da varie parti

Caso Sofri, l'Ulivo «sfiducia» Castelli

Sgarbi: «La scelta della grazia è politica, Berlusconi deve imporsi»

Fassino: «Quel ministro è un incompetente, non sa di cosa parla. Io la laurea l'ho presa nel '98 con una tesi sulla Fiat»

Continua lo scontro politico attorno alla vicenda Sofri. L'Ulivo ieri ha attaccato ancora giungendo a chiedere, con Castagnetti, le dimissioni del ministro Castelli.

ROMA Il caso Sofri, dopo la proposta di amnistia lanciata dal ministro della Giustizia Castelli, riporta la tensione nella maggioranza e il ministro leghista è sotto accusa da parte dell'opposizione che chiede le sue dimissioni. Per la Margherita Castagnetti ha già pronta una mozione di sfiducia da presentare alla Camera. C'è malumore anche nel Centrodestra perchè l'Udc e parte di An non hanno gradito lo «sgarbo» di Castelli fatto non solo a Berlusconi (che tra i primi si è schierato a favore della grazia a Sofri) ma anche a Ciampi che si era detto pronto a firmare un provvedimento di clemenza. Sotto accusa è tutta la Lega che, anche se Castelli ha precisato di aver agito a titolo personale, è ritenuta responsabile dagli alleati di un nuovo «ricatto» nei confronti della maggioranza.

L'Ulivo chiede le dimissioni di Castelli perchè lo ritiene «non all'altezza» dell'incarico che ricopre. Più volte, accusa Castagnetti (Margherita), ha dimostrato di non essere capace di affrontare l'emergenza carceri e con le sue iniziative personali ha provocato uno scontro gravissimo con la magistratura. Per Castagnetti la gestione del caso Sofri «ha semplicemente confermato la sua inadeguatezza». A questo punto, quindi, il problema non riguarda più il governo ma il Parlamento. Anche per il segretario dei Ds Piero Fassino Castelli è un ministro incompetente «che non sa di cosa parla» quando propone un' amnistia per Sofri. Dal '45 ad oggi, ha fatto presente Fassino, non è mai stata fatta un' amnista che riguardasse reati con pene superiori a 4 anni. E Sofri è stato condannato a 22 anni di carcere. Questo, per Fassino, è la prova che Castelli con la sua proposta di amnistia ha voluto solo «fare propaganda». A meno che, è il sospetto del segretario dei Ds, la proposta di amnistia non celi l'obiettivo di varare un provvedimento di clemenza per i corrotti di Tangentopoli. Se l'intenzione è questa, avverte Fassino, Castelli lo dica chiaramente e se ne assuma la responsabilità presentando un ddl in Parlamento. Fassino in polemica sempre con Castelli ha replicato che lui la laurea ce l'ha e chel'ha conseguita nel '98 con una tesi sulla Fiat.

A lanciare la proposta di un'amnista per Tangentopoli è stato il ministro dell'Udc Carlo Giovanardi. Questa, ha affermato è l'unica amnista «che oggi avrebbe senso» mentre quella per i terroristi è inopportuna perchè «la pagina del terrorismo è ancora aperta». Sulla clemenza per i teroristi An è divisa. Per il capogruppo dei deputati Ignazio La Russa è preferibile la grazia caso per caso e non un' amnista generalizzata.

Vittorio Sgarbi sollecita Berlusconi «ad imporsi sul ministro Castelli. Berlusconi si è più volte espresso a favore della grazia a Sofri e quindi deve imporre al ministro Castelli il rispetto della linea del Governo; se così non fosse il suo declino politico sarà inarrestabile». L' ex sottosegretario ai Beni culturali ha poi definito Castelli «un ministro di buona qualità, contrariamente a quanto dice la sinistra, quando però fa il ministro della Giustizia. Ma in questa vicenda sta facendo politica, la politica della Lega, e gioca su due equivoci. L'amnistia è impossibile perchè deve essere votata dai due terzi del plenum del Parlamento. E quindi la grazia e Sofri non può essere posta come alternativa all' amnistia in quanto è tecnicamente impossibile».

Elvio Sarrocco

La proposta di Follini di una lista unica dei partiti di centro alle prossime europee fa discutere

Giovanardi: «L'Udc crescerà da sola»

ROMA Come devono presentarsi i partiti dell'Ulivo e della Casa delle Libertà alle prossime europee? In ordine sparso o, come ha suggerito Romano Prodi per la sua parte politica, uniti e sotto la stessa bandiera? Il dibattito è aperto. Dopo le prime reazioni nel Centrosinistra, anche nel Centrodestra il segretario del partito, Marco Follini, ha proposto per le europee una sola lista di tutte le forze politiche che si richiamano al Ppe, senza guardare a come sono schierate in Italia.

«Siamo cresciuti e continueremo a crescere in sintonia con uno slogan che ha avuto fortuna, coerenti e chiari, nell'ambito dell'accettazione piena del bipolarismo». Lo ha detto il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi. «Le elezioni europee, che si svolgeranno unitamente al voto amministrativo in migliaia di province e comuni - ha affermato il ministro - devono confermare questo trend di crescita, con il nostro simbolo e le nostre liste, o al massimo assieme con i partiti di governo che fanno parte del Partito popolare europeo. Immaginare viceversa di partecipare a liste comuni per le europee con Castagnetti e Mastella, attuali leader dell'opposizione politica e parlamentare al governo Berlusconi, rischia di creare confusione e sconcerto nel nostro elettorato».

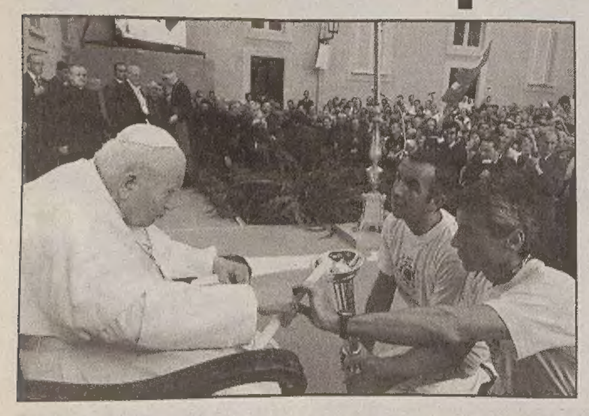
«L'Udc è un partito giovane e in buona salute che ha avuto un lusinghiero successo alle ultime elezioni parziali ed ha l'ambizione di rappresentare una forte posizione politica». Parte invece da questa premessa il ministro Rocco Buttiglione nel commentare la proposta Follini. «È evidente - sottolinea ancora il presidente dell' Udc - il nostro desiderio di andare da soli alle prossime elezioni europee, per affermare in tal modo la nostra qualificata presenza nella politica italiana. Ovviamente - aggiunge però Buttiglione - l'idea di ricomporre in Italia il Partito popolare europeo non ci lascia indifferenti, soprattutto se essa dovesse servire a chiarire l'equivoco in cui vivono i democristiani della Margherita».

«La Margherita - chiede polemicamente il ministro delle Politiche comunitarie - è un partito democratico cristiano? Dove andranno a sedere nel Parlamento europeo i suoi eletti? Se i suoi candidati una volta eletti non siederanno nel Ppe, i democristiani della Margherita intenderanno votarli lo stesso? Sono domande cui sono necessarie risposte precise prima di costruire qualsiasi risposta politica».

Ma Buttiglione ha domande anche per l'alleata Forza Italia, che ieri ha manifestato disponibilità a fare una lista del Ppe ma solo tra i due partiti schierati nella Cdl. «Forza Italia - chiede il ministro - è disposta a riconoscere all'Udc una vera e forte soggettività politica, superando definitivamente il mito dei cespugli e la convinzione di una sostanziale irrilevanza della nostra esperienza politica?». «Senza questo - avverte Buttiglione - una operazione di lista comune significherebbe il semplice assorbimento dell'Udc dentro Forza Italia».

Giovanni Paolo II da Castel Gandolfo insiste nel chiedere che nella Costituzione Ue ci sia un preciso richiamo alle radici religiose e culturali del Vecchio Continente

Monito del Papa: la fede cristiana ha plasmato l'Europa



Il Papa riceve gli omaggi di due fedeli a Castel Gandolfo.

CITTÀ DEL VATICANO La «fede cristiana ha plasmato la cultura dell'Europa facendo un tutt'uno con la sua storia». Un «patrimonio» che secondo il Papa «non può essere disperso». Secondo appello di Giovanni Paolo II nell'arco di 24 ore per ricordare le radici cristiane dell'Europa: ieri prima di recitare l'Angelus da Castel Gandolfo, il Papa ha parlato della nuova Costituzione europea, affermando che come le altre componenti della società, anche la Chiesa «sente il dovere di offrire il proprio contributo. La nuova Europa, ha rimarcato il Papa, «va aiutata a costruire se stessa, rivitalizzando le radici cristiane che l'hanno originata». Ricordando che la Costituzione europea sarà approvata in modo definitivo dalla Conferenza intergovernativa di ottobre, proprio a Roma, Giovanni Paolo II ha ripetuto quanto notato nell' Esortazione apostolica postsinodale Ecclesia in Europa: il continente è stato «ampiamente e profondamente» penetrato dal cristianesimo. Questo costituisce «nella complessa storia del continente, un elemento centrale e qualificante, che è andato consolidandosi sul fondamento dell'eredità classica e dei diversi contributi offerti dai flussi etnico-culturali succedutisi lungo i secoli».

Per questo il Papa sottolinea che «si può ben dire che la fede cristiana ha plasmato la cultura dell'Europa facendo un tutt'uno con la sua storia e, nonostante la dolorosa divisione tra Oriente e Occidente, il cristianesimo è diventato «la religione degli Europei stessi». Il suo influsso è rimasto notevole anche nell'epoca moderna e contemporanea, malgrado il forte e diffuso fenomeno della secolarizzazione».

La Chiesa sa che il suo interesse per l'Europa scaturisce «nella sua stessa missione». In quanto depositaria del Vangelo, «ha promosso quei valori che hanno reso universalmente apprezzata la cultura europea. Questo patrimonio non può essere disperso».

Il Papa, che è apparso un pò provato dal caldo, ha affidato alla Madonna la Chiesa in Europa, chiedendo «comunione e unità», per far sì che ogni abitante del continente abbia pace e gioia.

Già sabato Giovanni Paolo II, nel corso di un'udienza ai partecipanti ad un convegno, aveva detto che le radici cristiane sono una memoria storica indispensabile per l'Europa di oggi e di domani.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Canterutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 20 luglio 2003 è stata di 66.000 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

IRAQ La tv pubblica inglese conferma che era stato proprio lo scienziato trovato morto a passare il dossier sulla vendita del potenziale atomico a Baghdad

Uraniogate: la Bbc ammette, Kelly la nostra fonte

Blair impegnato nella missione asiatica tira un sospiro di sollievo. Ma restano ancora molti dubbi

LONDRA La bufera non è ancora passata, ma Tony Blair può tirare un sospiro di sollievo. La Bbc ieri ha ammesso che lo scienziato suicida David Kelly era effettivamente la fonte del servizio di Andrew Gilligan sull' Iraq. L'ammissione certo non chiude la vicenda, né tanto meno risolve i tanti interrogativi ancora senza risposta, ma in qualche modo ha alleviato, almeno per qualche ora, la pressione sul primo ministro.

L'attenzione ora è rivolta alla più autorevole delle televisioni pubbliche del mondo che si deve battere per difendere la sua reputazione dal sospetto di aver gonfiato le perplessità espresse dallo scienziato sul dossier e averle trasformate nell'accusa infamante a Tony Blair e al suo consigliere Alastair Campbell di aver esagerato la minaccia delle armi irachene per giustificare la guerra.

A rivelare che il servizio di Andrew Gilligan si basava sulle confidenze di David Kelly è stato ieri il direttore dei servizi giornalistici della Bbc, Richard Sambrook, l'unica persona alla quale il giornalista aveva rivelato l'identità della sua fonte. Sambrook lo ha fatto dopo aver avuto l'autorizzazione dalla famiglia dello scienziato, il cui corpo dissanguato è stato trovato venerdì mattina su una collina dell'Oxfordshire, a otto chilometri da casa.

Il dirigente della Bbc ha spiegato che Kelly non era all'origine solo del servizio di Andrew Gilligan ma anche di successivi servizi firmati dalla giornalista Susan Watts per il programma Newsnight mandati in onda il 2 e il 4 giugno.

«Durante le scorse settimane ci siamo preoccupati di proteggere il dottor Kelly. Chiaramente avevamo verso di lui il dovere alla confidenzialità. A seguito della sua morte, crediamo che per mettere fine ad illazioni, sia importante rilasciare tutte le informazioni il più rapidamente possibile. Non lo abbiamo fatto fino a questa mattina (*ieri, ndr.*) su richiesta della famiglia di Kelly», si legge nella nota diffusa da Sambrook.

La Bbc ribadisce anche di ritenere che i suoi giornalisti abbiano fatto un uso corretto delle informazioni ricevute dal dottor Kelly e assicura che collaborerà in pieno con l'inchiesta indipendente ordinata dal governo e affidata a Lord Hutton. Ma già c'è una prima contraddizione. Gilligan, nel contestato servizio andato in onda il 29 maggio, aveva parlato di una «autorevole fonte dei servizi segreti». Kelly non lo era.

C'è poi il fatto che Kelly durante l'audizione davanti alla Commissione esteri del Parlamento, pur ammettendo di essere andato a pranzo con Gilligan, aveva affermato di non ritenere di essere lui la fonte primaria del contestato servizio, negando di aver mai parlato di interventi di Alistair Campbell, il consigliere di Blair capo della comunicazione di Downing Street, sul dossier dei servizi segreti sull'Iraq.

Blair, che è impegnato in una missione asiatica, ieri era a Seul e ha immediatamente salutato con soddisfazione l'ammissione della Bbc. «Sono contento dell'annuncio. Qualunque siano le differenze, nessuno voleva che accadesse questa tragedia»-

Un poliziotto davanti alla porta di casa del dott. Kelly.

Calorosa accoglienza al premier. Fitta l'agenda dei colloqui

Berlusconi nel ranch di Bush Fari puntati sul terrorismo

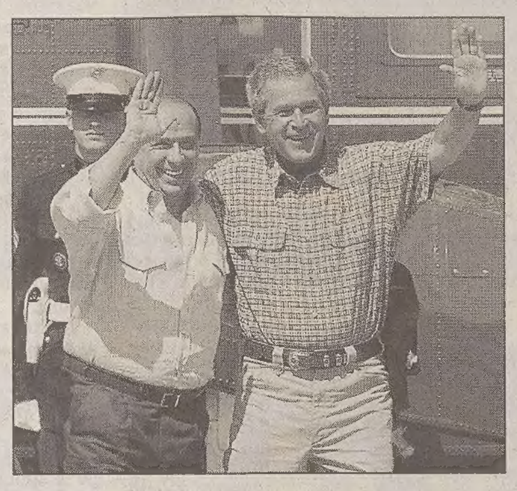
WASHINGTON Iraq in tutte le salse, condito da Medio Oriente, Afghanistan e Balcani: è questo il menu texano della terza visita di Silvio Berlusconi al presidente George Bush. Con i colloqui iniziati nella notte in Italia (pomeriggio in Texas) nel ranch di Crawford, nel caldo e sudista Texas, Berlusconi completa una terna importante di incontri con il presidente americano che è la più diretta testimonianza dell'ottimo livello raggiunto nelle relazioni personali e della fiducia politica che l' amministrazione statunitense ripone nel governo italiano.

Berlusconi in Texas poco dopo le 23 ora italiana. Il presidente del Consiglio resterà in compagnia di Bush fino alla tarda mattinata di oggi (ora locale), quando ci sarà un incontro con la stampa congiunto.

Nelle ore passate insieme, il presidente americano e il capo del governo italiano, che hanno con sè pochi collaboratori, affronteranno temi politici, dalla situazione in Iraq al piano di pace per il Medio Oriente, dalla lotta cntro il terrorismo alla non proliferazione delle armi di distruzione di massa, alle relazioni transatlantiche (Berlusconi è presidente di turno del Consiglio europeo). L'incontro al ranch è anche l'occasione per approfondire la conoscenza personale, con chiacchiere informali.

In tenuta casual, con la camicia sbottonata per il gran caldo, Silvio Berlusconi è stato ricevuto direttamente da Bush e dalla moglie. Il presidente statunitense ha accolto il premier italiano con particolare calore. Berlusconi, sorridente e rilassato, è sceso dall' elicottero militare americano che lo ha trasferito dall'aeroporto di Waco direttamente all'eliporto costruito all'interno della villa del presidente americano. La coppia presidenziale è arrivata alla pista di atterraggio con un pick-up da lui stesso guidato e con accanto la moglie Laura.

Bush ha quindi guidato Berlusconi all'interno della vettura dalla quale hanno a lungo salutato i giornalisti senza però mai avvicinarsi ai numerosi giornalisti italiani e americani presenti.



Bush ha accolto personalmente Berlusconi.

Il «Washington Post» accusa il Presidente di aver forzato le prove

NEW YORK. All'ingresso del quartier generale della Cia, a Langley, una scritta accoglie i visitatori: «Conoscerai la verità e la verità ti renderà libero». Le spie più celebri del mondo adesso si sentono a disagio di fronte a quella promessa incisa nel marmo e cominciano a accusare la Casa Bianca di aver forzato la mano, per giustificare la guerra all'Iraq. «Nei miei 40 anni di esperienza a Washington, l'intelligence non è mai stata usata in un modo così cinico e orchestrato», ha detto Raymond McGovern, un ex analista della Cia che ha accettato di comparire in tv, sul network nazionale Cbs, per parlare anche a nome degli agenti in servizio, definendoli «scoraggiati, demoralizzati e arrabbiati». Un atto d'accusa che echeggia le presunte rivelazioni della Bbc sull'operato del governo di Londra, seguite dalla morte misteriosa della fonte della tv britannica, lo scienziato David Kelly. Il punto-chiave dell'inchiesta della Bbc, cioè l'affermazione da parte del governo che Saddam era in grado di lanciare un attacco chimico o biologico in 45 minuti, diventa ora una mina vagante anche negli Usa. Secondo il Washington Post, la Casa Bianca decise di utilizzare quell'accusa a effetto che proveniva da Downing Street - poi rivelatasi falsa - senza consultare la Cia, che non aveva alcun elemento per sostenerla.

Sulle due sponde dell'Atlantico, il mondo dell'intelligence sembra aver avviato una campagna di controinformazione per dimostrare di aver avvertito i governi che le prove sul possesso da parte di Saddam Hussein di armi di distruzione di massa erano esigue. «C'è un'inclinazione diffusa a livello di governanti - ha detto l'ex direttore della Dia (l'agenzia di intelligence del Pentagono), Patrick Hughes - a non porre le informazioni nel loro giusto contesto». «Tutti i leader - ha incalzato William Odom, ex capo dell'agenzia di spionaggio elettronico Nsa - cercano di forzare la mano sull'intelligence, ma ce ne sono alcuni che fanno più pressioni di altri. Non c'erano abbastanza informazioni per sostenere che l'Iraq era un pericolo imminente per gli Usa».

Sulla scia delle polemiche legate alla vicenda del falso dossier sull'uranio del Niger destinato a Baghdad, i media americani stanno riesaminando l'intero scenario delle informazioni utilizzate da Usa e Gb a sostegno della guerra. Il New York Times, con un'inchiesta sulla fondatezza delle prove utilizzate dalla Casa Bianca contro Saddam, ha concluso che l'intelligence occidentale in realtà era in buona parte all' oscuro di quello che avveniva in Iraq dal 1998, quando gli ispettori dell'Onu lasciarono il paese per tornarci solo alla fine del 2002.

Marco Bardazzi

IRAQ L'intelligence Usa mette in difficoltà la Casa Bianca sulle prove contro Saddam

La Cia prende le distanze

Si intensificano le azioni ostili dei talebani e di Al Qaeda. Presa di mira la Folgore. I militari se la sono cavata

Quattro parà italiani feriti in Afghanistan

Mina o razzo telecomandato fatto esplodere davanti a una nostra pattuglia

ROMA Un attentato contro i militari italiani in Afghanistan. Quattro feriti, tutti non gravi (quello in condizioni apparentemente più serie ieri pomeriggio è stato sottoposto a una Tac), ma poteva essere una strage. Una mina - o forse un razzo, secondo altre fonti - è stata fatta esplodere al passaggio di una pattuglia, molto probabilmente con un congegno a distanza. L'automezzo è finito fuori strada. I parà italiani hanno sparato per difendersi e gli aggressori si sono dileguati.

Il livello della minaccia, dunque, si alza ancora. Il ministro della Difesa Antonio Martino solo qualche settimana fa aveva confessato di essere «molto preoccupato» per i militari italiani in Afghanistan. Da dove, infatti, arrivano ogni giorno notizie niente affatto tranquillizzanti sul versante della sicurezza. I leader talebani e i seguaci di Al Qaeda continuano a essere attivi e cercano alleanze con i potenti signori della guerra locali, che di fatto «governano» vaste zone del Paese. Gli interessi e gli scopi spesso sono diversi ma per raggiungerli la strada è comune e passa per la cacciata delle forze della coalizione internazionale. Poco conta che si tratti dei militari dell'Isaf, la Forza internazionale di stabilizzazione, che è un contingente di pace, oppure di quelli di Enduring Freedom, la guerra contro il terrorismo internazionale: si tratta comunque di «stranieri» che devono essere eliminati. E infatti, specie nelle ultime settimane, si è assistito a una recrudescenza degli «atti ostili» contro i militari internazionali, soprattutto sotto forma di attentati con mine ed altri ordigni esplosivi.

Proprio quello che è successo ieri alle 14 (le 11.30 in Italia), a una ventina di chilometri da Gardez, nell' area sud-orientale del Paese affidata al controllo dei paracadutisti della Folgore, subentrati di recente agli alpini della brigata Taurinense. Secondo la ricostruzione dello Stato maggiore della Difesa i militari italiani, a bordo di due automezzi protetti, stavano partecipando a un'attività di sorveglianza e controllo quando una forte esplosione - si sarebbe trattato di una mina radiocomandata o, forse, di un razzo - pochi metri davanti al primo automezzo lo ha fatto uscire di strada. I paracadutisti sono subito scesi dal mezzo e, «come previsto dalle procedure di autodifesa», hanno fatto fuoco «in direzione della minaccia individuata». Quindi hanno ripiegato «senza altre gravi conseguenze».

I militari rimasti feriti appartengono tutti alla quarta compagnia del 187/0 reggimento della brigata paracadutisti Folgore. Sono i caporalmaggiore scelti Vito Michele Mucci e Giampaolo Corbisiero, il primo caporalmaggiore Vito Fumai e il caporale Robert Parente. Allo Stato maggiore della Difesa spiegano che «dai primi accertamenti medici» risulta abbiano riportato solo lesioni «di lieve entità». Tanto è vero che gli stessi paracadutisti feriti hanno informato personalmente le loro famiglie dell'accaduto.

Dall'arrivo dei militari italiani in Afghanistan si tratta dei primi feriti, ma non certo del primo «atto ostile» nei loro confronti. La base Salerno, al confine con il Pakistan, in una delle zone più insidiose del Paese, è stata ripetutamente presa di mira da razzi di vario calibro ed è stata anche oggetto di un vero e proprio attacco, respinto a colpi di arma da fuoco. Razzi sono piovuti pure sul distaccamento di Chapman (che ospita anche forze speciali Usa), messo a protezione di un piccolo aeroporto. I militari italiani hanno ormai un buon controllo del territorio. Hanno partecipato a numerose operazioni 'combat', insieme agli americani e ai soldati dell'esercito afgano, e il bilancio della loro attività è sicuramente positivo.

Militari italiani dell'operazione «Enduring Freedom».

DALLA PRIMA PAGINA

A pezzi la credibilità di Blair

Perché ha intaccato in maniera profonda la credibilità del leader laburista, incrinando il rapporto di fiducia tra Blair e il paese.

Quando lo scorso settembre Blair si presentò per la prima volta di fronte alla Camera dei Comuni garantì che, sulla base delle informazioni trasmesse all'esecutivo dai servizi segreti, Saddam poteva colpire con armi proibite nel giro di soli quarantacinque minuti. Quattro mesi più tardi lo ribadì chiedendo al Parlamento di Westminster l'autorizzazione ad entrare in guerra nel Golfo al fianco degli Usa. Quel rapporto, sostenne in seguito la Bbc, era almeno in parte falso, frutto di un abile lavoro di maquillage organizzato da Alastair Campbell, amico di lunga data di Blair e direttore delle comunicazioni esterne di Downing Street. La minaccia irachena, in altre parole, sarebbe stata gonfiata ad arte per convincere i parlamentari e l'opinione pubblica ad appoggiare l'intervento armato.

Logico, dunque, che la domanda cruciale alla quale Tony Blair deve dare in fretta una risposta assai convincente è: sapeva che la notizia inserita nel dossier non corrispondeva alla verità? La reticenza mostrata dal primo ministro nel corso delle ultime settimane non gli è stata certo d'aiuto. "Sulla pericolosità dell' Iraq forse abbiamo esagerato", ha detto pochi giorni fa alla Camera dei Comuni. "Sarà la storia ad assolverci", ha sostenuto a Washington durante il suo intervento di fronte al Congresso. I sondaggi pubblicati dai quotidiani di Londra dimostrano, però, che la maggioranza degli inglesi ha perso la fiducia in lui, mentre crescono gli esponenti di primo piano del New Labour che parlano in maniera aperta di possibili dimissioni.

Riuscirà Tony Blair a riconquistare il consenso perduto? Difficile, forse addirittura impossibile. Perché oltre che con l'affaire Iraq il leader laburista deve fare i conti con la crescente diffidenza del suo partito e con l'aperta ostilità dei sindacati per i progetti di privatizzazione avviati nei settori della sanità e della scuola. Le ambiguità e le menzogne che hanno accompagnato l'intervento in Iraq, in altre parole, rappresentano solo uno dei problemi che il primo ministro britannico deve risolvere prima della fine dell'estate se vuole garantirsi un futuro politico. Anche se ormai molti, a Londra, giurano che alle prossime elezioni alla testa del New Labour ci sarà Gordon Brown, l'attuale Cancelliere dello Scacchiere che proprio Blair sconfisse nel 1994 al termine di un'aspra battaglia per la conquista della leadership del partito.

Roberto Bertinetti

Iraq insanguinato

Non si fermano gli agguati: massacrati altri due marines

WASHINGTON Due soldati americani della 101.a Divisione aerotrasportata uccisi in un'imboscata a ovest di Mossul, nel Nord dell'Iraq. Un soldato morto in un incidente, a Baghdad, dove una bomba esplode poco prima del passaggio di un convoglio: le truppe che controllano l'area dopo l'esplosione trovano altri due ordigni. E a Najaf, nel Sud dell'Iraq, gli ufficiali prima dispongono gli Humvee in cerchio, come facevano i pionieri coi carri quando gli indiani attaccavano, poi ordinano il baionetta in canna ai soldati, di fronte a una folla di sciiti.

La guerra ha finora fatto complessivamente 151 caduti sul campo per mano del nemico (35 dopo il 1.o maggio, quando il Presidente George W. Bush proclamò la fine delle ostilità) e 78 morti per fuoco amico, o incidenti (56 dopo il 1.o maggio).

MEDIO ORIENTE

Oggi a Bruxelles la prima riunione dei ministri degli Esteri europei presieduta da Frattini e dedicata al processo di pace e ai diritti umani in Iran

Israele teme i nuovi missili iraniani di fattura nordcoreana

Franco Frattini

Il premier Ariel Sharon.

GERUSALEMME È grande allarme in Israele per l'entrata in funzione del nuovo missile iraniano Shahab-3, ufficialmente consegnato ieri alle forze armate di Teheran e teoricamente in grado di colpire lo Stato ebraico. «Sono un rischio per l'intero Medio Oriente e anche per l'Europa», ha ribattuto un portavoce del ministero degli Esteri israeliano da Gerusalemme, dove si stima che i nuovi missili iraniani abbiano una gittata di 1.300 chilometri, sufficiente per raggiungere l'intero territorio dello Stato ebraico.

Secondo esperti occidentali, lo Shahab-3 sarebbe una variante migliorata del missile terra-terra nordcoreano No-Dong, con una testata convenzionale di 800 chilogrammi. Ad accrescere i timori israeliani, si aggiungono comunque i progetti nucleari iraniani e la possibilità che gli Shahab-3 possano un giorno essere dotati di testata nucleare. Timori che l'odierna cerimonia a Teheran ha rafforzato anche per l'esplicito riferimento dell'ayatollah Khamenei alla causa palestinese.

Oggi e domani il rilancio del ruolo dell'Unione europea nel processo di pace in Medio oriente, la difesa dei diritti umani in Iran, la partecipazione europea alla ricostruzione in Iraq, ma anche la ricerca di una posizione unitaria per la richiesta di moratoria sulla pena di morte saranno i principali argomenti sul tavolo dei ministri degli Affari esteri dell'Ue a Bruxelles. Il vertice segna l'esordio del ministro degli Esteri Franco Frattini alla guida del Consiglio, in qualità di presidente di turno. Al titolare della Farnesina è affidata l'apertura dei lavori per illustrare programma e priorità del semestre italiano. I ministri europei ascolteranno separatamente.

Quanto alle preoccupazioni crescenti sul programma nucleare iraniano, i ministri lanceranno a Teheran un segnale chiaro perchè l'Iran offra una piena collaborazione con l'Agenzia internazionale per l'energia atomica. Al tempo stesso i Quindici si esprimeranno a favore della difesa dei diritti umani in Iran.

Da Australia e California arriva sulle coste dell'Adriatico uno sport estremo che procura emozioni a chi lo pratica ma tanti pericoli per chi va in barca

A Barcola e Marina Julia tutti pazzi per il kite surf

Si «corre» sul mare con una tavola ai piedi trainati da un aquilone. A Monfalcone c'è anche una scuola federale

TRIESTE È il tormentone da spiaggia di quest'estate. Uno sport estremo che rasenta la follia e che procura emozioni uniche a chi lo pratica. Ma anche rischi. Si chiama kite surf ed è un' evoluzione di windsurf e snowboard, un nuovo modo di praticare sport estremo, nato tra Australia e California alla fine degli anni Novanta. Il piacere per il «boarding» - ovvero il correre su una tavola spinta dal vento - adesso è arrivato anche in Italia e in particolare nell'Adriatico. E ha fatto proseliti. Ma che cos'è il kite surf? Una tavola a vela, molto più piccola di quella usata per il windsurf, e più simile alla tavola da neve, che permette di correre veloci sul mare trasportati da un grande aquilone, a due o quattro cavi, capace, grazie alla sua apertura alare, di sollevare in aria anche di due metri il peso di una persona.

Cose dell'altra mondo? Niente affatto, visto che per vedere qualcuno all'opera basta aspettare qualche raffica di bora, alzarsi all'alba e puntare lo sguardo nei pressi del terrapieno di Barcola. I più coraggiosi tentano la folle corsa sull'acqua lanciandosi da questo lembo di terra. Ma a Marina Julia c'è addirittura una scuola ufficiale fondata dalla Fki, la Federazione italiana di kite surf. Ulteriori lezioni vengono impartite anche lungo il litorale di Lignano, dove vi sono alcuni giovanissimi maestri.

Annoverato tra gli sport estremi, il kite surf risulta bellissimo da vedere, ma anche potenzialmente pericoloso, tanto da spingere la stessa federazione nazionale a pubblicare via internet dei manuali di sicurezza per chi lo pratica. Per praticarlo bisogna essere davvero bravi: serve la capacità di domare il vento con un grande aquilone che ti può far schizzare in cielo, come un palloncino, serve essere in grado di destreggiarsi sul mare, e saper "surfare" spinti continuamente verso l'alto, serve saper prevedere raffiche e cali di vento, perché se il grande aquilone perde l'aria si affloscia rovinosamente sul mare, con tuffi non da poco per i surfisti disattenti.

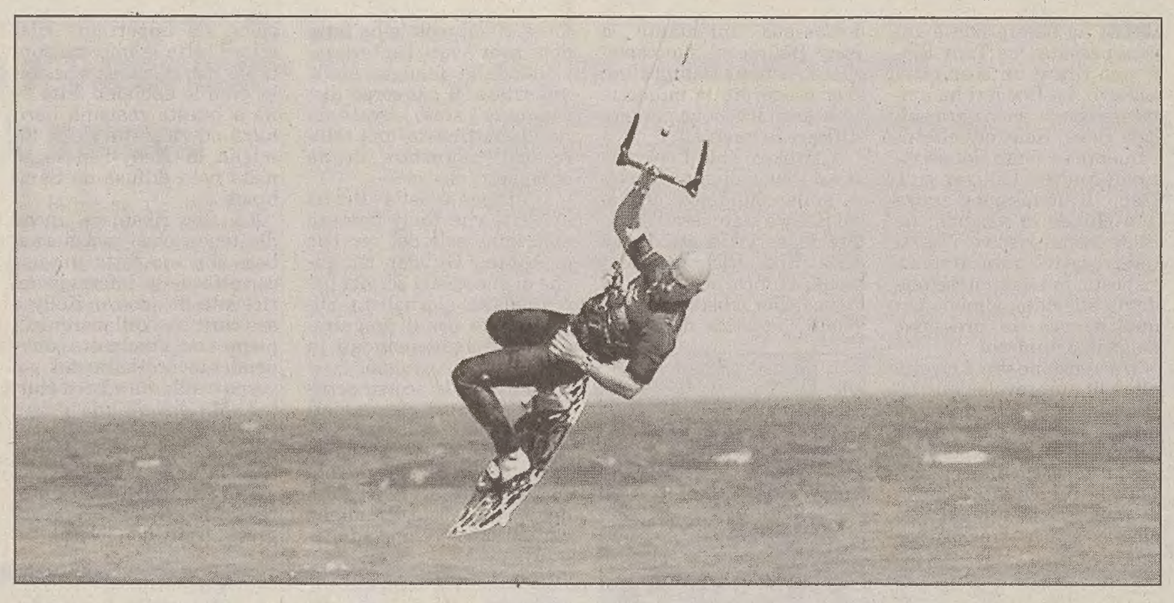
Per il kite surf praticato alla californiana, cioè nel modo più estremo possibile, di vento ne serve parecchio, anche se i dieci nodi di Marina Julia spesso, ai kite surfers locali devono di necessità virtù, bastare. La scuola permette di imparare per gradi, prima con i piedi ben saldi a terra, e un piccolissimo aquilone a due cavi, quindi con aquiloni sempre più grandi e senza tavola, e infine spinti e sollevati dal vento, a virare e strambare facendo le curve in volo. Per chi sta a terra, lo spettacolo è davvero notevole, ma gli stessi esperti non negano che si tratti di uno sport estremo, e quindi per sua natura pericoloso.

A rendere il kite surf una disciplina da regolamentare con attenzione è la presenza dei lunghissimi cavi che legano il surfista al proprio aquilone: un grande manubrio permette di compiere le evoluzioni e dare direzione alla vela, e dei lunghi cavi in materiale ultraresistente saldano i manubri all'aquilone stesso. Resta sottointeso che se i cavi di due kite surfers si attorciliano tra loro, o vanno a intralciare la navigazione di qualche altro mezzo, la situazione diventa pericolosa. Sono previsti sistemi di sgancio, e soprattutto di «sgonfiamento» della vela, ma le velocità raggiunte (l'attrito sul mare è assolutamente minimo, e l'uomo è attacato direttamente alla vela, senza una barca in mezzo) fanno sì che sia necessaria molta bravura e altrettanta prudenza.

Se il kite surf è il sistema più utilizzato e di moda per «volare» su una tavola, esistono altre varianti di questo sport, sempre di importazione americana: nelle zone in cui le colline arrivano direttamente a picco sul mare, i surfisti non hanno bisogno di molto vento per alzarsi in volo: provvedono direttamente a lanciarsi, con una sorta di parapendio e la tavola ai piedi, dalle rocce sovrastanti; dove, invece, non c'è acqua, la tavola si munisce di ruote, e gli aquiloni servono a far correre una specie di enorme skate-board, che raggiunge, su superfici lisce, anche gli 80 chilometri all'ora.

I kite surfers locali non arrivano a tanto: in attesa di particolari regolamentazioni per questo sport, seguono quelle stabilite per il windsurf (corridoi di alaggio e varo, precise zone lungo le spiagge in cui possono essere «armati») ma dichiarando di divertirsi parecchio di più, offrendo uno spettacolo unico ai bagnanti, e assolvendo al moderno imperativo di sentirsi in tutto e per tutto, d'estate e d'inverno, «surfers», praticamente uno stile di vita, non solo tipico dei più giovani, ma anche dei più esperti windsurfer, che «si evolvono» alla ricerca di nuove emozioni tra mare e vento.

Francesca Capodanno



Dall'altra parte del mondo arriva fino a Barcola e Marina Julia il kite surfing che diventa subito il tormento dell'estate.

ISOLA DI BRAZZA

Ma in Dalmazia è proibito: «Rischia chi sta in spiaggia»

BRAZZA Guai in vista per i giovani che si avventurano nel kite surfing sull'isola di Brazza, in Dalmazia. Su quest'isola il parapendio acquatico si pratica diversamente da quel che si fa a Barcola e a Marina Julia: ci si lancia da una collina con un piccolo paracadute e si atterra sull' acqua con la tavola da surf ai piedi. Il Comune infatti ha vietato questa attività sulle principali spiagge. Perchè? «Per motivi di sicurezza, i bagnanti rischiano troppo, spiega Toni Bulic, direttore del Centro per il surfing Zoo Station. Il divieto è stato confermato da Djimi Zuvic, sindaco di Brazza. «Giorni fa è stato ferito un bagnante - ha detto - e da allora abbiamo deciso di vietare il parapendio acquatico. La scuola di kite surfing di Brazza, comunque, non si trova sulla spiaggia più frequentata dell'isola e quindi gli amanti di questo sport estremo potranno praticarlo da qualche altra parte». «Abbiamo confiscato numerose tavole da surf - ha sottolineato la portavoce della Questura di Spalato, Tina Disopra - prendendo in considerazione la decisione del Consiglio comunale».

b.r.

La siccità flagella mezza Italia, al Sud imperversano gli incendi. Le previsioni meteo: fresco solo dopo Ferragosto

Il Nord «scotta», niente black-out

ROMA L'Italia boccheggia. Nell'estate dei record e delle grandi emergenze la fuga dalle città verso le località di vacanza avviene sotto il sole rovente, sull'asfalto infuocato. Il Belpaese è diviso in due, con il Nord che combatte una strenua disperata battaglia contro la siccità e il Sud che fa i conti con il nemico di ogni estate, gli incendi. Nel Pavese il vescovo Giovanni Volta ha organizzato messe per invocare l'arrivo della pioggia.

Al Sud centinaia di ettari di macchia mediterranea stanno andando in fumo. Nel Salento un incendio ha distrutto 250 ulivi secolari. Lingue di fuoco hanno avvolto anche le pendici del Vesuvio e in Calabria sono arrivate verso l'Aspromonte.

Per fare finalmente respirare il Po basterà attendere solo un paio di giorni: tanto ci vorrà perchè l'acqua dei laghi alpini rifornisca il grande fiume quasi in secca. L'operazione «grande sete» è partita sabato a quota 2.500 metri: dagli invasi artificiali di Venerocolo e Pantano sono già stati rilasciati 700 mila metri cubi d'acqua in più al giorno. Vanno ad irrigare i campi di circa 10 mila aziende agricole nelle province di Brescia, Bergamo e Cremona.

Quanto all'energia elettrica, non ci sarà nessun black-out almeno fino a metà settimana. Il presidente del Gestore della rete (Grtn), Carlo Andrea Bollino, ha detto che non c'è allarme e che per sette giorni la situazione dovrebbe essere sotto controllo. Per gli italiani che restano in città a lavorare - invece il sospirato refrigerio non arriverà prima di Ferragosto.

Brunella Collini

Turisti braccati dall'afa

IN BREVE

Le esplosioni davanti a Tesoreria e Dogane

Nizza: due bombe nella notte Restano ferite 16 persone Sospetti sul Movimento corso

PARIGI Due esplosioni fortissime nel pieno centro di Nizza, una davanti alle Dogane, l'altra davanti all'ufficio delle tasse: 16 feriti, quasi tutti lievi, in quello che è il ritorno della lotta armata dei clandestini corsi dopo l'arresto di Yvan Colonna e le condanne al processo Erignac. Da giorni si respira aria pesante in Corsica, e solo qualche ora fa il Flnc, il Fronte di liberazione nazionale corso ha annunciato la rottura della «tregua». Non soltanto sull'isola ma anche sul continente, come raramente si era verificato in passato. Non è giunta alcuna rivendicazione, per ora. L'auto era parcheggiata vicino all'ingresso dell'ufficio delle imposte e alla direzione delle Dogane, dove le due forti esplosioni hanno provocato danni da choc e lievi ferite a 16 persone.

Baby-gang in azione a Napoli, 18 finiscono in manette A Capri in un raid notturno preso a botte un turista

NAPOLI Aggressioni, pestaggi, atti di teppismo. Le baby gang a Napoli sembrano scatenate: dopo gli appostamenti compiuti nei giorni scorsi agli imbarchi degli aliscafi per le isole con schiaffi e sputi contro i passeggeri, ieri diciotto ragazzi hanno seminato il panico su un autobus, determinando un intervento massiccio delle forze di polizia. E a Capri un turista, intervenuto per indurre alla ragione una banda di giovanissimi che stava «vandalizzando» un negozio, è stato malmenato con pugni e calci.

Ancona: si cerca in mare una dodicenne marocchina La sorella ha tentato di aiutarla, ora è ricoverata

ANCONA Ricerche sono in corso da ieri pomeriggio per ritrovare una bambina marocchina di 12 anni, Sara, dispersa in mare davanti al litorale di spiaggia libera di Cesano di Senigallia. La sorella maggiore della piccola, di 18 anni, è ricoverata nell'ospedale di Senigallia, in condizioni serie dopo aver tentato di recuperarla. La due ragazze erano in spiaggia con la famiglia. Dopo essere scese in mare, Sara si sarebbe trovata in difficoltà. La sorella maggiore ha cercato di aiutarla, ma nel farlo si è trovata a sua volta in difficoltà, riuscendo però a dare l'allarme.

Roma: il servizio disinfestazione è chiuso il weekend Il cadavere di un uomo morto da mesi resta in casa

ROMA Il cadavere di un uomo di 82 anni, Mario Gambetta, morto da mesi, non è stato rimosso dalla sua abitazione, a Roma, perchè il servizio disinfestazione dell'azienda municipalizzata Ama, il sabato e la domenica non è operativo. Il corpo dell'uomo, invalido di guerra, vedovo, senza figli e parenti, è stato trovato sabato sera dai poliziotti. A chiedere l'intervento degli agenti era stato un vicino di casa che stava cenando con alcuni amici e la famiglia sul terrazzo attiguo a quello di Gambetta.

Incidente stradale l'altra notte sulla Tuscolana, a Roma: l'auto sulla quale viaggiavano tre polacchi è andata contro un'altra vettura

Non si fermano al rosso: tre morti e due feriti

All'incrocio hanno violentemente tamponato una Smart con a bordo due ragazzi romani

ROMA Tre morti e due feriti gravi è il bilancio di un incidente avvenuto poco dopo le quattro su via Tuscolana, nei pressi di piazza Cinecittà. È stata una volante della polizia a intervenire in pochi secondi in quanto gli agenti stavano effettuando un posto di controllo nella piazza. I due poliziotti hanno aiutato i due giovani che erano a bordo di una Smart ad uscire fuori dall'auto mentre sopraggiungevano due squadre dei vigili del fuoco.

Secondo la dinamica ricostruita dai vigili urbani del 6/o e del 10/o gruppo una Seat Ibiza su cui viaggiavano 3 polacchi sembra essere passata con il rosso ed aver tamponato violentemente una Smart su cui viaggiavano due ragazzi romani. I tre morti sono tutti extracomunitari, due sul posto ed un terzo all' ospedale Policlinico Casilino. Nell'urto le auto hanno abbattuto due semafori e danneggiato un palo della luce. Il traffico è rimasto a bloccato a lungo in piazza Cinecittà per permettere ai vigili urbani di effettuare i rilievi.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai vigili urbani l'auto, una Seat Ibiza, ha oltrepassato l'incrocio nonostante il semaforo fosse rosso. La vettura ha urtato violentemente la Smart su cui viaggiavano i due giovani romani. Uno dei due, un 24/enne, è ricoverato in prognosi riservata al Policlinico Casilino, mentre la ragazza le cui condizioni non sembra siano gravi, è ricoverata presso le Suore di San Camillo.

I tre polacchi, 26, 23 e 30 anni, erano da poco usciti dell'abitazione di un loro parente quando hanno avuto il violento incidente. Nell'urto è andato completamente distrutto l'impianto semaforico di piazza Cinecittà e seriamente danneggiato un palo della luce dell'Acea. Qualche minuto prima delle 9 sono state recuperate le auto coinvolte nell'incidente dai carro attrezzi ed è stata riaperta alla viabilità via Tuscolana nei pressi di Cinecittà.

A GENOVA

A due anni dal G8 commemorato Carlo Giuliani

GENOVA Una folla si è radunata per ricordare il giovane ucciso due anni fa durante il G8. Tra la folla, anche Heidi e Giuliano Giuliani, i genitori di Carlo.

Studente di Modena scompare a Praga Moldava al setaccio

MODENA È ancora un mistero la scomparsa di un ragazzo modenese di 19 anni che era in vacanza a Praga con un gruppo di amici, ma l'ipotesi che si sta facendo strada è che Giulio Morandi sia caduto nella Moldava. Il giovane è sparito giovedì notte dopo una serata in discoteca, mentre con gli amici stava passeggiando sul Ponte Carlo: da quel momento sembra essersi volatilizzato.

A quanto di sa, verso le quattro del mattino circa a metà del ponte, Giulio Morandi, che insieme a uno dei ragazzi era rimasto indietro di una decina di metri, si è seduto sul parapetto, ma quando l'amico si è voltato non c'era più. I suoi compagni hanno raccontato di non aver sentito né un grido, né un tonfo.

La polizia di Praga, che avrebbe escluso sia l'ipotesi del delitto che del suicidio, ha avviato le ricerche facendo scandagliare il fiume dai sub nella zona dove il giovane è scomparso, ma finora senza esito. In quel tratto, la Moldava non supera i tre metri di profondità. Per non lasciare nulla di intentato l'ambasciatore italiano Giorgio Radicati ha già scritto al capo della polizia della capitale ceca e domani mattina si metterà in contatto anche con il ministro dell'Interno. Dopo aver testimoniato, gli amici del giovane scomparso sono rientrati in Italia.

Marco Grimaldi, 11 anni, era scappato giovedì per un rimprovero. È in buone condizioni. Dormiva nell'auto del padre. Per mangiare rientrava in cucina

Trovato il bimbo sparito, stava nel cortile di casa

PAVIA Se per giorni non si fosse pensato al dramma, adesso si potrebbe parlare di una vera propria beffa.

Di certo l'undicenne Marco Grimaldi, che era scomparso giovedì scorso dopo aver litigato con suo padre, ha ingannato le decine di carabinieri e volontari che lo hanno cercato giorno e notte in tutta la provincia di Pavia.

Tra un appello e l'altro, infatti, lui se ne stava nascosto in una catapecchia dall'altro lato del cortile di casa sua. Talmente vicino alla sua cameretta che nessuno, ovviamente, ha pensato di cercarlo lì. E il cibo, il sonno?

Nessun problema. Marco ha dormito tre notti nell' auto del padre. E per mangiare si è rivolto al frigorifero in cucina, che ha raggiunto di soppiatto approfittando della distrazione del genitore.

Se l'hanno trovato, alla fine, è appunto perché l'ultima di queste incursioni nella dispensa è andata male, ed è stato scoperto.

Marco era scomparso da giovedì. Quando, intorno alle 14.30, era uscito dall'abitazione di via Sampietro, portando con sé solo una bottiglia d'acqua.

Da quel momento aveva fatto perdere le sue tracce. Tutto era nato da un litigio con il padre, che lo aveva sgridato perché impediva al fratello più piccolo di vedere i cartoni animati in televisione.

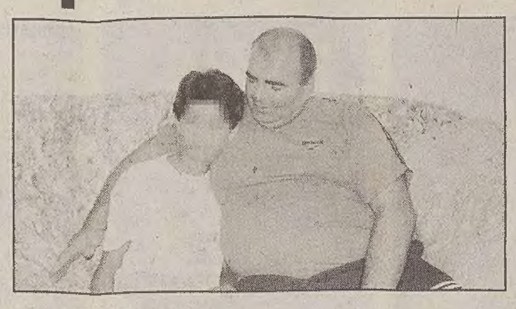
E il padre aveva detto a Marco che, per punizione, quel giorno non sarebbe andato all'oratorio.

Poi, Raffaele Grimaldi è uscito per andare al lavoro e, al ritorno, il figlio non c'era più.

Alle 19.30 dello stesso giorno, la denuncia della scomparsa ai carabinieri, poi un appello, lanciato dall'uomo in televisione.

Tutti hanno pensato a una fuga. Chissà dove. O, peggio, a qualche brutto incontro.

Invece è rimasto in cortile per tre lunghi giorni, finchè il miraggio di un panino, stavolta, lo ha tradito.



L'abbraccio del piccolo Marco con il padre.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Le due navi del leader arabo hanno attraccato al porto occidentale del capoluogo dalmata: l'area è off limits

La flotta del sultano è già a Spalato

Ma il regnante dell'Oman arriva ad agosto per una vacanza a Dubrovnik

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1348 Euro

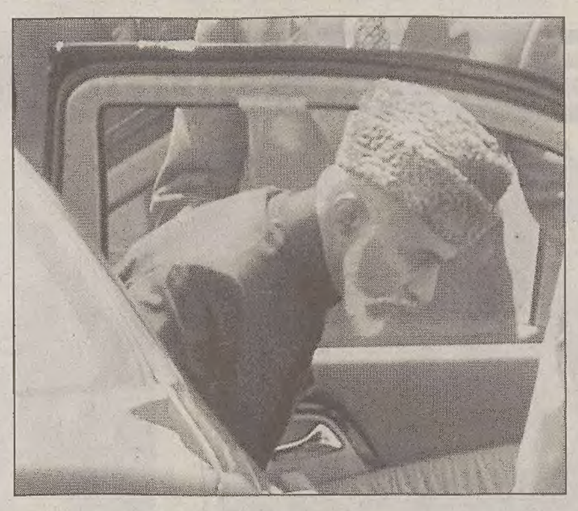
Benzina super
CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,90 €/litro

Benzina verde
SLOVENIA
Talleri/litro 189,50 = 0,81 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,85 €/litro

Diesel
SLOVENIA
Talleri/litro 164,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.


Il sultano dell'Oman arriverà a Dubrovnik ad agosto.

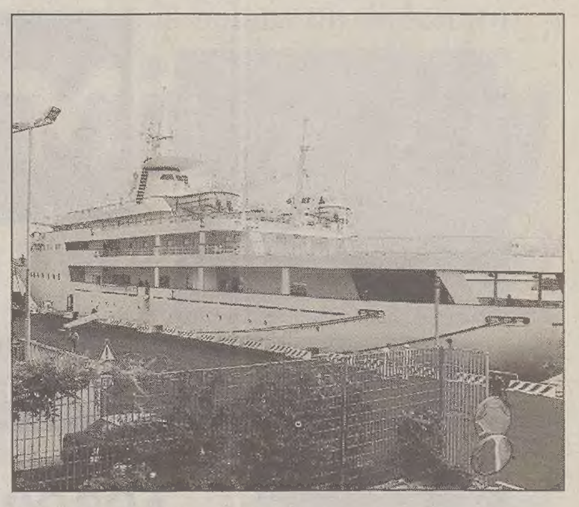
SPALATO L'enorme yacht "Al Said" e l'ancora più grande imbarcazione di scorta "Fulk Al Salamah", che appartengono alla flotta del sultano dell'Oman Quaboosa bin Al Said, hanno attraccato sabato sera nel porto occidentale del capoluogo dalmata, dove rimarranno una decina di giorni. Il leader del Paese arabo dove sgorgano numerosi pozzi petroliferi che lo rendono uno degli uomini più ricchi al mondo, i ministri e i funzionari statali che lo seguono dappertutto, arriveranno in Croazia agli inizi di agosto per trascorrere una vacanza di tre settimane a Ragusa (Dubrovnik).

«Non siamo la prima volta a Spalato - ha dichiarato ai giornalisti accorsi Mahmood Alfarsi, responsabile del settore logistico della flotta del sultano - Nel capoluogo dalmata siamo stati qualche mese fa quando abbiamo preparato la vacanza di bin Said. E' una città splendida, soprattutto il centro storico e il Palazzo di Diocleziano. Anche i centri vicini sono bellissimi, e perciò organizzeremo alcune gite a Traù (Trogir), Omissa (Omis), Salona (Solin) e alle cascate della Krka».

Il responsabile della logistica, per motivi di sicurezza, non ha permesso di visitare lo yacht del sultano lungo 104 metri e arredato come una villa galleggiante. Sul ponte ci sono altre quattro imbarcazioni più piccole che servono per gli spostamenti. La "Fulk Al Salamah", sulla quale sono situate tutte le provviste per lo yacht di bin Said ha una lunghezza superiore: 136 metri. L'equipaggio complessivo delle due imbarcazioni è formato da duecento persone. I servizi marittimi per la flotta araba sono offerti dall'agenzia spalatina Trast, ai quali è proibito rilasciare informazioni sul viaggio e sulla permanenza degli illustri ospiti. «Abbiamo avuto un po' di problemi nell'esaudire i desideri del sultano - ha ammesso il vicedirettore dell'amministrazione portuale di Spalato, Ivan Franicevic Aga -. Non potevamo far attraccare le due navi nel porto cittadino per un periodo di dieci giorni. Il motivo è semplice: siamo in piena stagione turistica e di conseguenza non potevamo mettere a repentaglio il regolare svolgimento della navigazione nelle acque prospicienti Spalato e nel porto stesso. Comunque, siamo riusciti a trovare una sistemazione nel porto occidentale».

Il sultanto e tutti i suoi ospiti arriveranno a Dubrovnik ai primi di agosto con due Jumbo, che saranno accompagnati da altri velivoli più piccoli. Tutti gli aerei saranno sotto scorta nell'aeroporto raguseo durante il soggiorno del sultano bin Said in Croazia. Secondo indiscrezioni, il leader dell' Oman avrebbe affittato ben 80 camere nell'albergo Argentina di Dubrovnik.

b.r.


Il panfilo «Al Said», di 104 metri, è del sultano dell'Oman.

Cerimonia di consegna a Fiume, alla presenza del ministro degli Interni Lucin, di tre unità prodotte a Chioggia per le esigenze della polizia locale

Motovedette italiane per vigilare la costa dalmata

FIUME Costruite nel cantiere navale di Adria, vicino a Chioggia, consegnate nel capoluogo quarnerino e da oggi in servizio lungo le coste della Dalmazia. Sime Lucin, ministro degli Interni ha consegnato ieri ai Questori di Zara, Spalato e Sebenico tre nuove motovedette V-800, che entreranno a far parte della polizia marittima. Si tratta di modernissime imbarcazioni lunghe 13,76 metri e larghe 4,22 metri, che sotto carico massimo possono sviluppare una velocità di 33 nodi. Lo stato croato ha versato per l'investimento 2.670.000 euro, provocando le proteste dei sindacati che si sono detti contrari all'acquisizione di motoscafi all'estero, nel momento in cui i cantieri navali nazionali stanno attraversando un grave periodo di crisi. Durante la solenne cerimonia di ieri, svoltasi nel porto di Fiume, il ministro Lucin ha sottolineato che le motovedette sono state acquistate in Italia, poiché i cantieri croati non offrivano le garanzie nel raggiungimento degli standard Nato e dell'Unione europea. Comunque, il responsabile del dicastero ha annunciato che nelle prossime settimane nel cantiere Greben di Vela Luka, in Dalmazia, sarà costruita una motovedetta per le necessità della polizia marittima.

«Queste stesse motovedette - ha detto Lucin - sono usate dalla Guardia costiera italiana, che le sfrutta soprattutto nella lotta al contrabbando, le ricerche e il salvataggio in mare. Con l'arrivo di questi motoscafi, il mare dalmata sarà più sicuro». Il ministro ha aggiunto che nel corso di quest'anno sono state acquistate sette motovedette, mentre nove sono state "pensionate". Lucin ha infine annunciato che dopo le elezioni parlamentari, che dovrebbero svolgersi nel prossimo mese di novembre, saranno acquistate altre imbarcazioni di questo tipo. Da rilevare che le tre motovedette realizzate in Italia dovrebbero rappresentare il fulcro della Guardia costiera croata, la cui istituzione è prevista nei prossimi mesi. Attualmente il mare croato è assicurato dalla polizia marittima e, in parte, dalla marina militare.

b.r.

La cerimonia di consegna ieri mattina a Fiume delle tre motovedette prodotte in Italia.

In Croazia

Fallita sul nascere la nuova legge che vieta alcolici ai minorenni

FIUME Da circa due settimane è entrata in vigore la Legge che vieta la vendita di bevande alcoliche ai minorenni, ma almeno in questo breve periodo la normativa è rimasta lettera morta. Infatti, la stragrande maggioranza dei negozi continua a vendere birra, vino e superalcolici ai ragazzi che non hanno superato i 18 anni d'età. Qualche negoziante si diffende affermando che non vuole avere grane con i minorenni che spesso vanno su tutte le furie se non ottengono la merce richiesta. Dunque, sembra che il divieto di vendere alcolici finirà come quello che vieta ai minorenni di acquistare le sigarette, ma ormai le "bionde" sono in ogni angolo degli istituti scolastici.

I ragazzi si chiedono cosa c'è di male se fanno qualche sorso e si ubriacano. Lo conferma anche una dichiarazione di un minorenne fiumano. «Non abbiamo i soldi necessari per recarci nelle discoteche o nei bar alla moda di Abbazia e Fiume. Perciò compriamo una bottiglia di vino, qualche lattina di birra e in queste calde notti d'estate ci rechiamo sulle spiagge e trascoriamo un po' di tempo in allegria». Ma la piaga dell'alcol è ormai radicata tra i giovani croati. Infatti, non sono pochi gli incidenti del sabato sera, causati proprio da giovani che si mettono alla guida. I minorenni, invece, che non dispongono della patente si cercano di arrangiare in tutti i modi.

I proprietari dei negozi, soprattutti dei *drugstore* (quelli che lavorano 24 ore su 24) si trovano davanti a un grande dilemma: vendere ai giovani l'alcol e così rischiare un grossa multa o negare loro la possibilità di ubriacarsi. I sabato notte sono particolarmente problematici per i negoziati. «Vengono qui davanti alla mia rivendita in piccoli gruppi e vogliono comprare bevande alcoliche. Se mi rifiuto ho dei grandi problemi a farli stare calmi - ha spiegato un commerciante disperato - L'altra sera una mia collega è stata presa a botte perché non ha voluto vendere ad un ragazzo una bottiglia di vino». Il negoziante perciò decide di dare loro la merce richiesta, perché «è meglio pagare una multa salata che venir malmenato».

b.r.

Dopo che i dati dello scorso fine settimana erano stati deludenti

Rimonta del turismo sloveno Più 6 per cento sul Litorale

PORTOROSE Dopo un inizio di stagione deludente gli albergatori sulla costa slovena tirano, finalmente, un sospiro di sollievo.

Rispetto allo scorso fine settimana di luglio che aveva segnato un calo considerevole del numero di turisti, il week end appena trascorso ha fatto registrare il quasi tutto esaurito. Infatti, le prenotazioni hanno raggiunto il 98 per cento delle capacità, il che è il sei per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

In rialzo anche le presenze nei campeggi, che all'inizio di luglio avevano segnato un meno 25 per cento. Restano, invece, negativi gli indici riguardanti gli affittacamere che continuano a registrare un meno otto per cento.

Entrando nel dettaglio, a Pirano e a Porotorose hanno soggiornato 8000 turisti di cui il 58 per cento stranieri, in prevalenza italiani e tedeschi. Nel comune di Capodistria, con i suoi 6000 ospiti, primeggia il campeggio di Ancarano dove si è registrato un aumento del 25 per cento del numero di vacanzieri in prevalenza scandinavi.

Va un po' meno bene, invece, per Isola dove che con 1127 pernottamenti segna ancora un meno tre per cento.

Nonostante la stagione turistica sia entrata nel vivo, gli operatori turistici sloveni non la considerano ancora compromessa del tutto.

Infatti, puntano ancora sul grande afflusso di ferragosto quando, solitamente, sono i turisti italiani a riempire gli alberghi d'oltreconfine.

Boccata d'ossigeno per il turismo anche a Portorose.

Scatta anche oltreconfine la consueta svendita estiva per abbigliamento, calzature e articoli sportivi

Saldi «no stop» al via in Slovenia

Alcuni negozi di Lubiana resteranno aperti 24 ore su 24

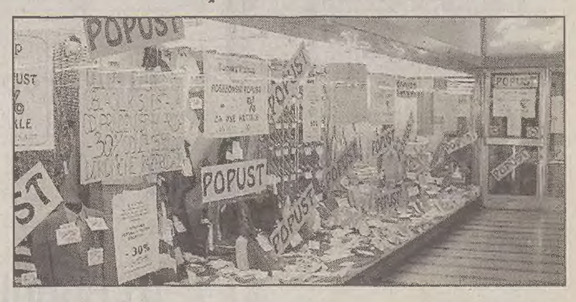
I negozianti contano di incrementare gli incassi in un periodo segnato dal calo dei consumi. Gli sconti varieranno tra il 30 e il 50 per cento

CAPODISTRIA Partono all'insegna di una forte aspettativa, tanto dei negozianti quanto dei consumatori, le tre settimane di sconti che si aprono oggi in Slovenia. I negozianti contano infatti di incrementare notevolmente le vendite in un periodo che ha segnato, anche oltreconfine, una battuta d'arresto dei consumi. I consumatori, a loro volta, sperano invece di fare qualche buon affare.

Nella capitale slovena Lubiana molte rivendite apriranno in anticipo mentre alcuni negozianti terranno aperte le saracinesche anche 24 ore al giorno. E' prassi già da alcuni anni in Slovenia, che nel primo giorno di svendita i centri commerciali e i negozi migliori vengano letteralmente presi d'assalto dalla gente. Lo si è visto già in inverno, quando durante la prima settimana di sconti le file non si formavano solo alle casse bensì anche agli ingressi dei negozi. Gli sconti di fine stagione, che si inaugurano oggi, riguardano abbigliamento, calzature e articoli sportivi per l'estate. Come in Italia, sul prodotto interessato dalla svendita deve essere esplicitamente indicato il prezzo antecedente agli sconti, la percentuale dello sconto e il prezzo scontato.

Nella maggior parte dei casi le svendite varieranno dal 30 al 50 per cento. Come al solito è meglio diffidare da sconti molto elevati ed è preferibile confrontare il prezzo scontato con quello in vigore qualche settimana prima dell'inizio delle svendite. Infine, per quanto riguarda i resi questi sono obbligatori nel caso il prodotto risulti difettoso.

c.r.



Scatta oggi in Slovenia la corsa ai saldi.

Accordo a Umago sui servizi telefonici dell'Istraturist E la Telecom di Zagabria sponsorizzerà il torneo Atp

UMAGO Le telecomunicazioni e le loro applicazioni sono ormai diventate parte importante della quotidianita' del mondo moderno. Lo ha capito anche la direzione dell'Istraturist di Umago, l'azienda turistica più grossa nell'area buiese che in questo campo, d'ora in poi potrà fare affidamento sui servizi della Telecom croata. Servizi adeguati alle particolari necessità del turismo. Proprio ieri, nella località balneare istriana è stato sottoscritto il contratto di collaborazione tra le due aziende. Per l'Istraturist ha firmato la presidente della direzione Gordana Tomicic e per la Telecom, Ivana Soljan. La Telecom croata sponsorizzerà inoltre l'ormai tradizionale Torneo Atp di tennis di Umago.

Concerto del Trio Fidelio questa sera a Grisignana

TRIESTE Questa sera Grisignana, nell'ambito del festival musicale internazionale «Nei suoni dei luoghi», avrà luogo il concerto del Trio Fidelio, presso la Concerthall Kastel. L'inizio del concerto è previsto per le ore 21.00. Il programma della serata prevede R. Schumann, Trio op.80 in Fa Maggiore; J. Brahms, Trio op.8 in Si Maggiore. Il Trio Fidelio è formato da Ferdinando Mussutto (pianoforte), Valentino Dentesani (violino) e Lisa Pizzamiglio (violoncello). Il Trio Fidelio si è costituito nell'estate 2001, esibendosi per la prima volta nel corso della stagione concertistica «Nei suoni e nei luoghi». Nel 2002 i tre musicisti friulani si esibiscono sia nel corso di rassegne concertistiche regionali (Carniarmonie, ManinMusica, Serate al Museo Revoltella), sia in importanti fuori regione (Sala Bossi di Bologna, Lyceum di Firenze, Istituto di Musica di Capodistria) ottenendo ottimi consensi, e classificandosi al terzo posto alla Brahms International Competition di Portschach (Austria), risultando l'unica formazione italiana ad accedere alla fase finale.

Il Presidente croato Stipe Mesic, in visita in Dalmazia, assicura l'adeguamento della rete agli standard infrastrutturali europei

«Entro il 2010 pronte in Croazia tutte le autostrade»

Il nodo di Canfanaro dell'ipsilon istriana.

METKOVIC Da Pola, dove sabato sera ha presenziato all' inaugurazione del 50.esimo Festival del cinema, il presidente croato Stipe Mesic ha raggiunto ieri la Dalmazia per partecipare alle celebrazioni per la giornata della città di Metkovic. Anche in questa occasione ha dimostrato di essere sempre preparato sui grandi temi nazionali e internazionali e ai giornalisti ha dichiarato, con tono trionfale, che entro il 2010 verrà costruito l'ultimo chilometro di autostrada in Croazia. Il troncone più impegnativo, lo ricordiamo è quello tra Zagabria e la Dalmazia del Sud. Dobbiamo diventare una destinazione importante per l'Europa, ha affermato, e senza autostrade non possiamo accedere alle integrazioni euroatlantiche. Stiamo costruendo, ha aggiunto, ciò che in Croazia si doveva costruire 30 anni fa, cioè strade moderne. I collegamenti rapidi e sicuri e le grandi opere infrastrutturali, così ancora Mesic, devono incontrare il consenso di tutte le forze politiche, nell' interesse di tutti i cittadini del paese. Poi ha parlato di politica internazionale, dicendo che l'Europa per la prima volta si sta unificando sulla base di interessi comuni, poiché solo in questo modo può diventare partner allo stesso livello, degli Stati Uniti e del Giappone. Quindi con una delle sue abituali battute tra il serio e il faceto ha dichiarato testualmente: a quelli che hanno paura dell'Europa mando a dire di sperare che anche in Croazia si viva «male» come avviene in Danimarca, Germania o Spagna.

p.r.

La prima premiazione di MT Fotocast 2003

MT fotocast 2003

A cura del Servizio Promozione

IL NUOVO CONCORSO DELL'ESTATE

L'ASSOCIAZIONE 14 E LA BELLEZZA DEL GIORNO

Si è svolta sabato la prima consegna dei 40 premi settimanali: ringraziando il caloroso pubblico, il presentatore Lillo Costa e tutto il Centro Commerciale, pubblichiamo in questa pagina la **classifica provvisoria** risultante dalla prima settimana di gioco. **Votate**: la premiazione del prossimo sabato sarà molto veloce ed avremo modo di seguire e comparare i cambiamenti in classifica. Invitiamo tutte le Associazioni che hanno beneficiato di questi spazi ad essere presenti per il ritiro delle targhe e per far ulteriormente conoscere le proprie attività. Invitiamo nuovamente **tutte le Associazioni** senza fini di lucro del Friuli Venezia Giulia a farci pervenire il loro interessamento per beneficiare dello spazio gratuitamente messo loro a disposizione.

G. J.

ASSOCIAZIONE CLUB ZYP

L'Associazione Club Zyp nasce come Associazione di Volontariato rivolta alle **persone con disagio sociale** e mira al coinvolgimento, alla autoaggregazione di tutti nei vari percorsi e nelle attività. Quotidianamente svolge le attività di Auto-Aiuto con **l'impegno** di operatori e volontari che possono essere anche utenti. Il concetto è finalizzato al **dialogo**, quale mezzo per esternare le proprie problematiche e per affrontarle in **gruppo**. Con all'attivo 150 persone coinvolte in varie attività, anche quotidiane il Club è in gran parte composto da giovani fra i 20 e i 40anni.

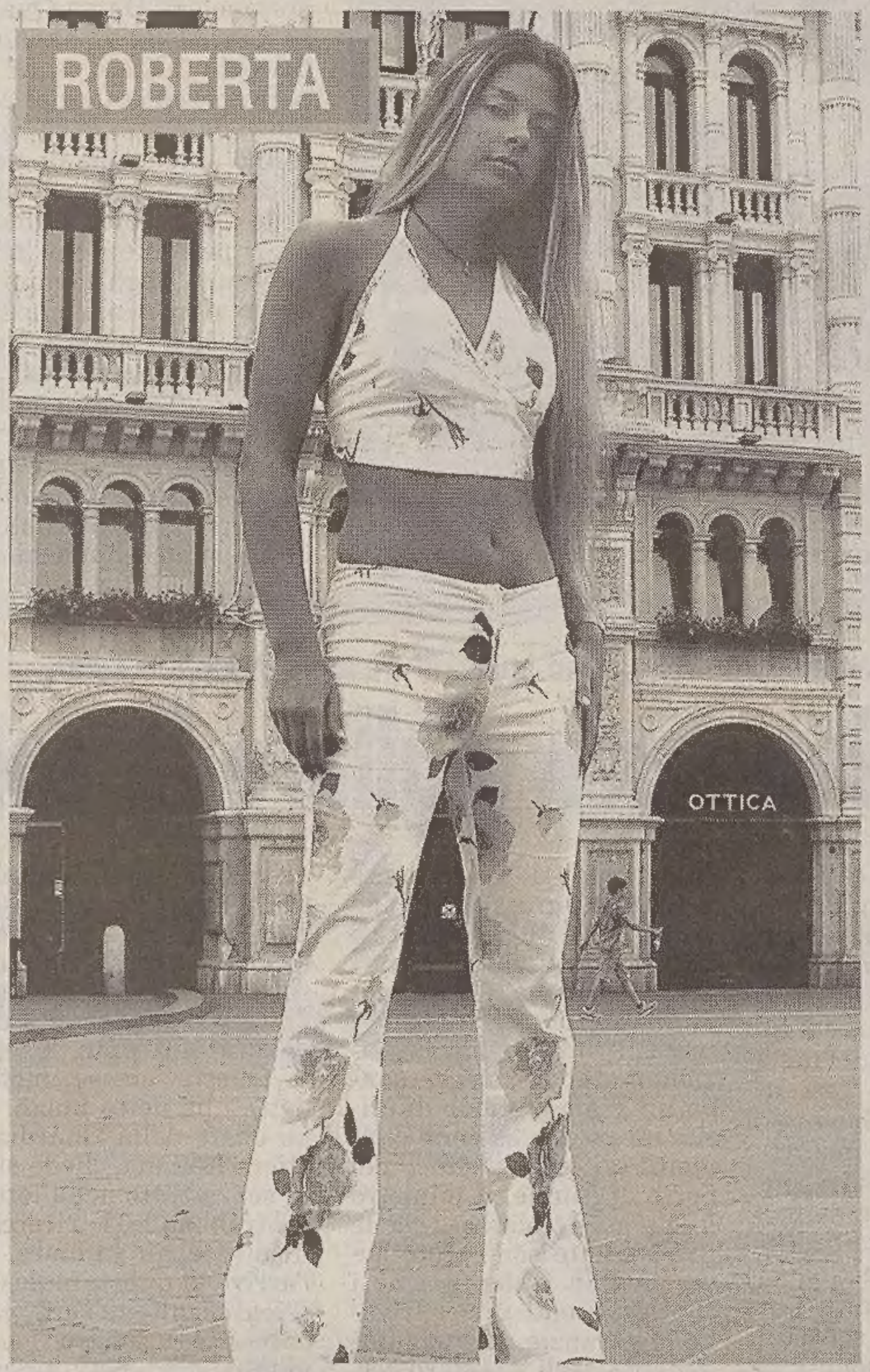
Nel contesto del percorso formativo 2003 "*Autoaiuto e protagonismo nella salute mentale*", finanziato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia - Servizio del Volontariato, ha prodotto un libro ("*Di senso in senso*" a cura di Patrizia Rigoni edito con il Dipartimento di Salute Mentale di Trieste) ed un video (curato da Roberto Orru), quali documenti tangibili di un perçorso compiuto ed in corso di compimento.

L'Associazione Club Zyp ha come presidente Marina Mauri, vice-presidente ne è Raffaella Strain. Ringraziamo per le informazioni Alessandro Tomarro ricordando che il Club non è affatto esclusivo ma si anima con l'individualità di quanti vi apportano il loro interessamento.

G. J.

Sede: via delle Beccherie, 14/B
orario estivo: martedì e giovedì dalle 15.00 alle 19.00
tel. 040. 365787

Foto: operatori, volontari ed utenti in alcune attività di gruppo.



Sono una ragazza semplice; negli altri cerco la sincerità e lealtà.

Mi piace pensare che il mondo possa cambiare in meglio, che i più fortunati si prestino con maggiore determinazione ad aiutare i più bisognosi.

CLASSIFICA

DELLA PRIMA SETTIMANA
LE COPPIE PIÙ VOTATE:

1ª: nº 3 con il 22 %
2ª: nº 1 con il 21%
3ª: nº 2 con il 20 %
4ª: nº 4 con il 19%
5ª: nº 5 con il 12%
6ª: nº 6 con il 06%

TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni

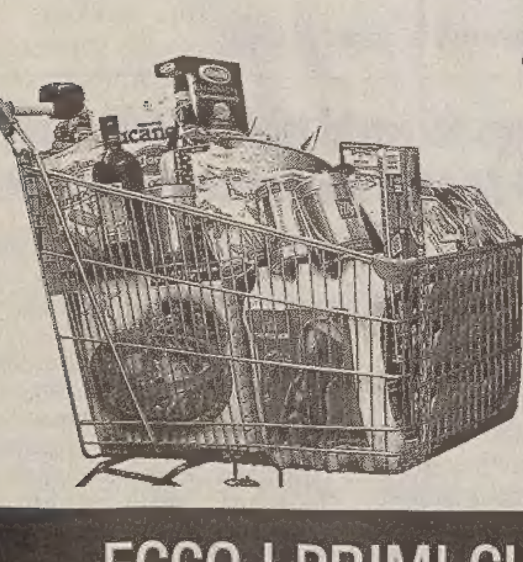
Premiazioni sabato sera alle 19.30 presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa" all'MTFotocast Point.

MT Fotocast è un'iniziativa

Comitato MISS TRIESTE

Tutte le coppie Associazione-Ragazze partecipano alla votazione per l'intera durata del Concorso

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI scrl
10 Buoni spesa fino a 250 euro



ERBASOL
20 Set di bellezza fino a 218 euro

Mercatone Uno
10 Utili Regali

Valore complessivo del montepremi 10.000,00. Aut. Min. richiesta

ECCO I PRIMI CHE PARTECIPANO AL SORTEGGIO DEI 40 PREMI SETTIMANALI

Maria Scaragna 16/05 Trieste
Lucia Masto 31/03 Trieste
Giovanna Jarc 22/04 Doberdò Go
Ervino Serraval 22/06 Trieste
Franco Cicogna 20/12 Grado
Mauro Temperini 07/12 Venezia
Irene Hrustelj 01/11 Kranj SLO
Mauro Temperini 07/12 Venezia
Alteo Facchinetti 11/06 Grado
Bruna Battaglia 07/05 Cordovado
Donatella Olivi 02/05 Gorizia
Albina Sgulin 26/04 Trieste
Luigi Ratman 20/06 Trieste
Giulia Ratman 13/09 Trieste
Marino Karlicek 23/05 Muggia
Silvana Canto 24/05 Trieste
Silvana Canto 24/05 Trieste
Silvana Calzi 24/05 Trieste
Silvana Canto 24/05 Trieste
Giorgio Canto 10/10 Trieste
Marino Karlicek 23/05 Muggia
Silvana Calzi 24/05 Trieste
Giorgio Canto 10/10Trieste
Giorgio Canto 10/10 Trieste
Giorgio Jercog 04/10 Trieste
Nadia Boschetti 23/12 Trieste
Giuseppe Sigismondi 19/08 Trieste
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Giuseppe Sigismondi 19/08 Trieste
Lorena Bronzin 06/10 Trieste
Serena Depase 19/01 Muggia Trieste
Ardea Contento 13/01 Trieste
Maria Carnieli 02/05 Trieste
Vittorio Cioffi 29/12 Trieste
Maria Carnieli 02/05 Trieste
Giorgio Giraldi 05/11Trieste
Loredana Gotti 30/06 Trieste
Italo Manzini 15/07 Trieste
Fabio Treleani 19/01 Trieste
Nadia Boschetti 23/12 Trieste
Marinuccia Carella 05/10 Trieste
Giorgio Vesnaver 01/09 Pirano
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Alessandra Babudri 03/04 Trieste
Luciana Bieker 10/01 Trieste
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Ariella Ballarin 23/05 Trieste
Ardea Contento 13/01 Trieste
Anna Prete 19/03 Trieste
Loretta Poulakas 24/05 Trieste
Carlo Dapas 01/08 Trieste
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Adriana Savron 25/06 Trieste
Iliana Falcone 09/05 Napoli
Alberto Zangrilli 20/01 Colleferro Roma
Gabriella Rauni 11/03 Muggia
Ornella Schiavi 30/01 Trieste
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Liliana Aloi 27/07 Alessandria d'Egitto
Rosella Pozzi 23/03 Udine
Rosella Pozzi 23/03 Udine
Maria Cecilia Ricatto 12/03 Santa Fe
Lidia Mattiello 27/01 Trieste
Iliana Falcone 09/05 Napoli
Savina Pacor 18/02 Trieste
Tamara Vedovato 08/07 Monfalcone
Giuseppe Ielo 16/07 Reggio Calabria
Giovanna Iarc 22/04 Doberdo del Lago
Valter Bongiorni 04/04 Rivergaro
Fabio Treleani 19/01 Trieste
Maria Sparagna 15/05 Trieste
Maria Lidia Toniatti 01/05 Merano
Daniela Kainz 23/08 Trieste
Ervino Serraval 22/06 Trieste
Adriana Savron 25/064 Trieste
Romano Indrigo 13/04 Trieste
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Carlo Dapas 01/08 Trieste
Andrea Zuck 14/06 Trieste
Sara Paoli 20/12 Trieste
Anna Prete 19/03 Trieste
Carlo Dapas 01/08 Trieste
Luisa de Baseggio 09/12 Trieste
Gaetano Mila 11/09 Caronia Messina
Stefano Candita 06/08 Bedford Uk
Giorgio Grassi 19/06/ Trieste
Serena Depase 19/01 Muggia Trieste
Maria Misson 16/07 Viterbo
Fabrizio Brusadin 01/06 Trieste
Orietta Sala 22/07 Trieste
Nicola Carfora 15/08 Torre Annunziata
Gianfranca Tesseri 08/02 Trieste
Michele Di Bella 26/02 Portogruaro
Rosanna Raguseo 25/12 Trieste
Franco Cicogna 20/12 Grado
Marisa Scialpi 17/06 Trieste
Claudio Penne 10/04 Trieste
Loredana Gotti 30/06 Trieste
Tiziana Giacobelli 28/12 Trieste

MT fotocast 2003

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste, Gorizia o Monfalcone.

Nome .... **Cognome** ....

Luogo e data di Nascita ....

....

Voto per il numero ( ) (indicare il numero di un' Associazione - ragazza)

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sul quotidiano "IL PICCOLO"

Firma ....

Estratto del regolamento : Compila la scheda di partecipazione che trovi qui a lato. Falla pervenire entro le ore 10.00 di ogni giovedì ai punti di raccolta situati al Centro Commerciale "Torri d'Europa", nelle sedi de IL PICCOLO di Trieste, Monfalcone, Gorizia, oppure spedisci la scheda a "conCORSO MT FOTOCAST 2003" c/o IL PICCOLO, via Guido Reni, 1 34123 Trieste. Fra tutte le schede pervenute, verranno estratti 700 nominativi che, quotidianamente dalla domenica al sabato saranno pubblicati a gruppi di 100 su questa pagina. Se sei fra i fortunati il cui nome è stato pubblicato, presentati il sabato stesso, alle ore 19.30 al Centro Commerciale "Torri d'Europa". Parteciperai così all'assegnazione dei 40 favolosi premi settimanali. Ma attenzione: solo chi sarà presente alla premiazione potrà ricevere il premio. Tutte le schede non estratte parteciperanno alle estrazioni successive. Non sono ritenute valide copie di alcun tipo della scheda originale stampata sul quotidiano. I premi possono essere ritirati dalla persona indicata sulla scheda, soltanto previa esibizione di un documento d'identità valido. Sono ammesse le deleghe esibendo un documento in corso di validità della persona indicata sulla scheda, unitamente ad una dichiarazione sottoscritta dal delegante su carta libera e completa di tutti i dati anagrafici del delegante e del delegato e il documento del delegato stesso. **Il regolamento completo è consultabile presso l'MT Fotocast Point al Centro Commerciale "Torri d'Europa" o sul sito www.fotocast.it**

Le scelte strategiche delineate dal governatore entrano in rotta di collisione con quelle dell'attuale Cda. Melò: «Se non ho la fiducia mi dimetterò»

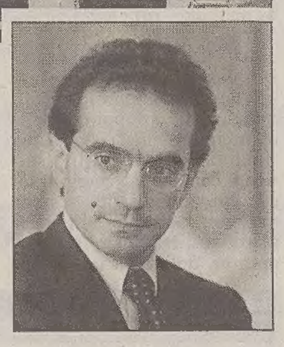
Autovie Venete «incompatibili» con la giunta Illy

Il governo regionale punta sull'alleanza con Valori, la concessionaria risulta frenata dai veti politici

PORDENONE Rimettere il mandato? «No, grazie» hanno risposto alcuni. «Mi consulterò con il partito» hanno addirittura ribattuto (pochi) altri. «Vedremo, anche se i risultati sono buoni» altra frase di rito e spesso vera. Lo spoils system è anche questo e, per quel che riguarda Autovie Venete - la concessionaria dell'autostrada A4 Venezia - Trieste con diramazioni per Udine e Pordenone - la situazione è piuttosto complessa, anche in vista delle strategie future.

Il presidente Dario Melò, dopo il convegno di Pordenone nel corso del quale Illy ha tracciato il suo programma per Autovie, ha sottolineato i buoni risultati ottenuti dalla concessionaria sotto la sua presidenza. Il problema, tuttavia, non è tanto il presidente - anche se nominato dall'allora presidente della Regione Renzo Tondo di marca Cdl e se ha già messo le mani avanti («Un manager resta fino a quando ha la fiducia del suo azionista di riferimento») -, quanto l'amministratore delegato Mauro Avanzini, indicato dalla Lega Nord. Quest'ultimo ha già detto che se ne andrà se glielo chiederanno e dopo aver consultato il partito. Il commissario regionale del Carroccio Fulvio Follegot lascia intendere che tutti dovranno restare al loro posto perché trattasi di nomine tecniche e non politiche.

E' anche vero che all'interno di Autovie Venete prende corpo l'ipotesi di una ridistribuzione delle deleghe, specie quelle relative alla gestione operativa:



Classica coda estiva sull'A4 e, nel riquadro, Dario Melò.

soprattutto quelle di Avanzini. Il cda inoltre deve ancora adempiere ad un obbligo statutario, la nomina del vicepresidente, tradizionalmente designato dalla Regione Veneto, carica che nella fase di riassetto potrebbe essere assegnata. Per il resto, par di capire che sarà una sorta di «guerra dei nervi»: chi cederà prima cambierà lo scenario.

La «galassia-Autovie Venete» in movimento non è solo il cda presieduto da Melò, le controllate o partecipate sono quasi tutte di marca Lega o Forza Italia. A cominciare dalla Venezia-Padova dove vicepresidente in carica per conto di Autovie Venete è Giuseppe Esposito (area Fi); nella Società Pedemontana c'è Luigi Tomat (Lega Nord), in Sus Doriano Battistel (Ln), nel cda di Veneto Strade siede il forzista Maurizio Neri, presidente della Crs è Rinaldo Bosco, presidente di Autovie Servizi è Adalberto Donaggio (area azzurra).

LE STRATEGIE Dove va Autovie Venete? Il «la» l'ha dato Illy da Pordenone auspicando una forte collaborazione tra la concessionaria friulana e quelle venete, rispolverando, nei fatti, l'idea tanto cara all'ex presidente Giancarlo Elia Valori che, guarda caso, sedeva accanto al governatore. Il progetto prese corpo alcuni anni fa quando nacque il progetto della Confederazione delle autostrade del Nord (ispiratore, si dice, Valori col placet di Giancarlo Galan), con capofila la Brescia-Padova, e alleate la Venezia-Padova, Autostrade CentroPadane, Autobrennero e due società del Gruppo Gavio, Confederazione per contendere il primato di Autostrade. Autovie Venete, in quell'occasione, non si era schierata; nel marzo di quest'anno il Gruppo Gavio è uscito da Autovie Venete cedendo le proprie quote, pari al 4,29 per cento, ad Autostrade che così è diventata socia della stessa Autovie. Il passaggio era stato letto come avvicinamento di Autovie ad Autostrade (entrata, tra l'altro, quale protagonista dei progetti del Passante, della Pedemontana Veneta e della Nuova Romea commerciale), ma il convegno pordenonese sulle privatizzazioni ha sancito la fine delle ipotesi e il rischieramento col progetto di Giancarlo Elia Valori, se non altro per evitare monopolii.

CONFEDERAZIONE O AUTOSTRADE? In passato il cda aveva chiesto all' azionista di riferimento, la Regione, indicazioni sulla scelta che - tra l'altro - è molto politica. Nessuna indicazione venne data, e la dirigenza dell'ultimo tratto di autostrada d'Italia verso l'Est e del Corridoio 5 rimase in stand-by. Che ruolo avrà Autovie Venete, che ruolo giocheranno Confederazione e Autostrade? La palla alla Regione, mentre Autovie Venete procede con i progetti: assegnazione dei lavori del casello di Ronchis, lo sblocco del'ultima parte (la prossima settimana) della terza corsia della tangenziale, casello di Meolo, soluzione del problema inerti per il lotto 28 della Pordenone-Conegliano con relativo sblocco dell'ultimo tratto, terza corsia, Villesse-Gorizia, sono alcuni dei lavori in fase di esecuzione materiale.

Enri Lisetto

L'ex referente dello Sport, Luca Ciriani, attacca il successore, che ha azzerato le sue scelte sui fondi per lo sport

«Antonaz si comporta come Ceausescu»

TRIESTE «Roberto Antonaz? Una sorta di nuovo Ceausescu». Luca Ciriani, l'assessore della giunta Tondo direttamente chiamato in causa dal provvedimento adottato dall'esponente di Rifondazione comunista, adesso alla guida dell'assessorato per lo Sport e il Tempo libero dopo la vittoria di Riccardo Illy alle regionali, commenta così la decisione di fare tabula rasa delle «prenotazioni dei fondi a favore di società sportive e dei centri di ricreazione e degli oratori». Antonaz, in una conferenza stampa convocata venerdì, aveva spiegato che, avendo Ciriani «promesso in campagna elettorale risorse che fanno parte del bilancio 2004», era necessario «riformulare le graduatorie», annullando i già emessi «decreti di prenotazione».

In sostanza, Antonaz ha tolto di mezzo, con una delibera, tutto ciò che Ciriani aveva predisposto. «Il Friuli-Venezia Giulia - ha commentato quest'ultimo ieri, visibilmente sorpreso dalla decisione del suo successore in assessorato - ha bisogno di veri amministratori, non di personaggi che, per una ingiustificabile ripicca di natura politica, annullano il lavoro svolto dalla giunta precedente. Se Antonaz, firmando questa delibera, pensa di crearmi delle difficoltà, si sbaglia di grosso - aggiunge Ciriani -

Luca Ciriani

perché il problema non è personale. Piuttosto origina gravissimi scompensi fra le società sportive e quelle ricreative e culturali che operano in regione, centinaia delle quali contavano già su determinati fondi e adesso rischiano di non vedere nemmeno un centesimo di euro».

L'ex assessore poi precisa il suo ragionamento: «Innanzitutto ci sono delle società che, sulla base dei decreti, hanno contratto dei mutui - afferma l'esponente di Alleanza nazionale - ma va poi ricordato che ci sono delle manifestazioni di rilievo internazionale, come le Olimpiadi giovanili del 2005, in programma nella nostra regione e precisamente sul litorale, per le quali le amministrazioni comunali di Lignano soprattutto, ma anche di Monfalcone, tanto per citare un altro esempio, si sono già impegnate e che senza quei soldi rischiano di veder compromessa una programmazione che vede coinvolti altri Paesi. Insomma - conclude Ciriani - rischiamo di fare una figuraccia che precluderebbe al Friuli-Venezia Giulia la possibilità di candidarsi quale sede per qualsiasi manifestazione sportiva per chissà quanti anni». Ciriani non lo dice apertamente, ma dal suo modo di esprimersi appare piuttosto chiaro che egli ha pure qualche dubbio sulla legittimità del provvedimento voluto da Antonaz. «I soggetti ai quali i decreti sono stati recapitati - sottolinea a questo specifico proposito - a mio avviso potrebbero vantare un diritto acquisito e su questo si potrebbe instaurare un lungo e complesso contenzioso».

Si dice addirittura «divertito per il comportamento quanto meno inusuale dell' assessore Roberto Antonaz» invece Adriano Ritossa, capogruppo di An in consiglio regionale. «Ho visto i primi provvedimenti che il rappresentante di Rifondazione comunista ha adottato sul bilancio - afferma - e credo che nelle prossime settimane avremo la possibilità di commentare tutto ciò che sta facendo e ne vedremo delle belle».

Ugo Salvini

IN BREVE

Nudo in spiaggia a Lignano Pineta Lo denunciano

LIGNANO Girava in spiaggia nudo, tra la reazione scandalizzata dei bagnanti che non hanno perso tempo a denunciare la cosa alla Polizia del Commissariato estivo. L'« esibizione» è andata in scena ieri tra le 17 e le 17.30 a Pineta, all'altezza dell'Ufficio spiaggia 5, verso il «Kursaal». T. A., 30 anni, albanese è stato così denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

Vive a Pordenone Miss Cicciona d'Italia

FORCOLI Si chiama Angela Tesolin, ha 24 anni, viene da Pordenone, sogna di fare l' estetista, pesa 209 chili e in pedana ha sbaragliato tutti i concorrenti, anche dell' altro sesso. È lei la nuova «Miss Cicciona d' Italia», incoronata sabato sera a Forcoli nel tradizionale concorso dedicato alle signore e ai signori dalle «taglie forti».

PORDENONE SOTTO CALAMITA' «Il ministero dell'Economia non ha ancora i dati completi sul condono fiscale per quanto riguarda i versamenti effettuati entro il 16 maggio. Inoltre bisognerà attendere una completa verifica delle dichiarazioni che sono state presentate sino al 16 giugno. Stesso discorso per i gettiti da concordato e da scudo fiscale. Non appena il ministero sarà in grado di quantificare le entrate, sicuramente farà fronte a quanto previsto dalle legge per la ricostruzione nei comuni colpiti da calamità naturali l'anno scorso«. La «risposta interlocutoria» del ministro Giovanardi non ha soddisfatto il deputato leghista Pietro Fontanini (collegio di Cividale del Friuli) che aveva

presentato un'interrogazione urgente, firmata anche da Edouard Ballaman (Sacile), per invitare il governo ad assegnare le maggiori entrate derivanti dai condoni, ai comuni danneggiati dal maltempo. «La certezza che vi siano maggiori entrate ormai è assodata», ha replicato nell'aula di Montecitorio. «Dobbiamo dare garanzie, quindi, a chi da mesi attende dal governo un risarcimento per i danni subiti».

Fontanini ha ricordato le promesse e ha aggiunto: «Anche in provincia di Pordenone (nel 2002 una grave alluvione ha colpito la città) sono state date assicurazioni sul fatto che il risarcimento sarà rapido e preciso».

RESIA FUORI SEZIONE «Le insegnanti della scuola dell'infanzia di Resia (Udine) hanno segnalato che il prossimo anno ci saranno solo 28 iscritti, invece di 29. Per un solo bambino mancante non sarà aperta la seconda sezione e non saranno garantiti i progetti particolari, compreso lo studio dell'inglese, musica, nuoto». Il deputato diessino Alessandro Maran (Gorizia) ha girato il caso al ministro dell'Istruzione, Moratti. «L'amministrazione comunale nel maggio scorso ha manifestato grande preoccupazione, anche perchè lo spopolamento della valle potrebbe trovare nuovo impulso dall'emarginazione scolastica», spiega. E ricorda che la comunità resiana è stata individuata come minoranza linguistica, quindi da tutela nazionale, e che al Senato giace un disegno di legge per garantire il servizio scolastico nelle zone montane disagiate. In attesa della nuova normativa, Maran invoca un intervento del ministro per garantire le due sezioni anche a Resia.

Primi effetti dell'accordo in divenire con Venezia: sarà rivista l'area commerciale

Ronchi riparte dalla «piazzetta»

Il presidente De Anna

RONCHI DEI LEGIONARI Non ci si ferma nemmeno d'estate con l'obiettivo di arrivare, in un futuro che si spera possa essere il più prossimo, ad una concreta e proficua collaborazione tra gli aeroporti di Ronchi dei Legionari e di Venezia. Dopo i due incontri che, nelle settimane passate, hanno visto protagonisti faccia a faccia i due presidenti, Elio De Anna per la società di gestione dello scalo del Friuli-Venezia ed Enrico Marchi per la Save, la «palla» passa a quelle persone, a quei dirigenti, a quei tecnici che stanno elaborando quel piano che dalla carta dovrà tradursi in realtà. Ed il primo passo dovrebbe essere compiuto nel settore del «non aviation», ovvero della capacità di far affari anche al di la di nuovi collegamenti. Ronchi dei Legionari soffre parecchio in questo settore e lo si è capito anche in occasione del recente incontro tra gli operatori, i commercianti, i taxisti e gli autonoleggiatori con il consigliere regionale della Margherita, Franco Brussa. «Siamo pronti ad esaminare una nuova strategia su questo fronte - ha detto De Anna - e lo faremo presto, molto presto. Già nel corso della settimana potrò parlarne con i miei collaboratori». Certo non si tratta di un obiettivo facile. La zona commerciale, la cosiddetta «piazzetta» è troppo lontana dai banchi dove si effettua il check-in e molti passeggeri non ne conoscono nemmeno l'esistenza. Il lavoro, negli ultimi mesi, si è sensibilmente ridotto e l'esperienza della Save, che in proprio gestisce questo settore, potrebbe essere utilissima per far decollare lo scalo della nostra regione. Forse bisognerà metter mano all'intera struttura, studiare percorsi che invoglino i passeggeri all'acquisto, farli passare davanti alle vetrice, creare delle apposite promozioni. Ma ne vale certamente la pena.

Luca Perrino

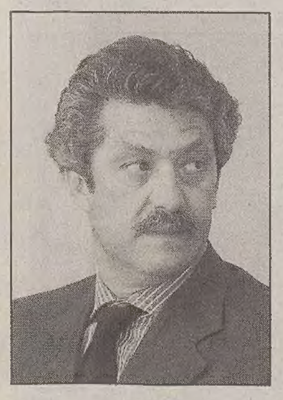
Ad un mese dal voto ritorno alle normali professioni per Franzutti, Santarossa, Arduini e Seganti. Con pochi rimpianti, dicono, e qualche difficoltà

Vita da «trombati»: ecco cosa fanno oggi gli ex assessori

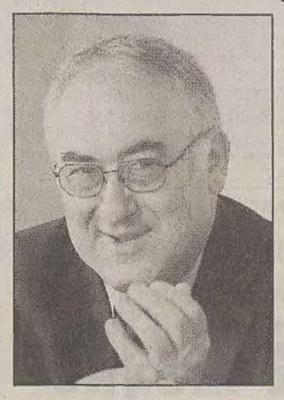
UDINE *Dove c'era il politico è ritornato a esserci l'avvocato, il commercialista, il consulente, l'agricoltore. Dal taschino della giacca, rigonfio per un mese di «santini» della speranza, spunta di nuovo il biglietto da visita. Bocciati dalla urne, hanno chiuso una parentesi e riaperto quella di prima. La conoscono bene, eppure fanno fatica a riadattarsi. Non gli manca il riflettore da politico, il benefit da assessore, la riunione importante da consigliere, gli manca il ritmo della vita di prima. «Perché il mutamento è totale», dice Franco Franzutti (Fi), l'ex assessore ai Trasporti. «Perché cambiano tante cose, non necessariamente in peggio», aggiunge Federica Seganti, la leghista ex assessore all'Edilizia.*

I colleghi che ce l'hanno fatta si danno di gomito e li chiamano «trombati». «Ma io non mi sento "trombata" - replica la Seganti -. Ho lottato, ho fatta una campagna elettorale coinvolgente, in coscienza non mi faccio alcun tipo di critica. A escludermi dal Consiglio sono state molto più le condizioni esterne del momento difficile per il Centrodestra che non gli errori dei singoli. L'amaro in bocca, ovvio, rimane, ma dopo un po' ti rendi conto che esistono cose che comunque interessano e stimolano e il gatto nero te lo metti alle spalle».

Franco Franzutti



Valter Santarossa



Pietro Arduini

Federica Seganti

L'ex assessore all'Edilizia ha ripreso in fretta le sua attività. Da docente di Finanza al Mib, già il 16 giugno, neppure una settimana dopo la Caporetto elettorale, si è trovata a tenere gli esami. Poi, il lavoro di consulenza e la gestione di alcuni negozi. «Tutti aspettavano il giorno dopo le elezioni per informarmi delle emergenze. Adesso ho ripreso in mano molte cose importanti e non mi annoio di certo». Come non si annoia Aldo Ariis, ex capogruppo forzista in Consiglio regionale, che in questo fine settimana è montato sulla sua cavalla Dedra, razza haflinger, ed è salito da Clauiano, paesino vicino a Palmanova, fino a Raveo, in Carnia. «Cerco un po' di fresco e non leggo i giornali. La politica, per adesso, è lontana». Durante la settimana Ariis fa manutenzione della sua azienda agricola. «Lavoro serio, lavoro duro. Ho appena aggiustato una pressa per la spremitura dell'uva. Sono gli arretrati».

Gli stessi arretrati che si ritrovano sul tavolo gli avvocati Franzutti e Santarossa, «sepolti dalle carte», alla ricerca dei ritmi da tempo pieno. Si dicono fortunati perché, da «prestati alla politica», si ritrovano a fare un mestiere con cui hanno tenuto i contatti anche da assessori. «Pur lavorando con impegno in giunta - dice Franzutti -, non ho mai abbandonato la professione. Oggi ho del lavoro da recuperare, ma poco a poco rimetterò a posto tutte le caselle». "Restandomene spesso fuori dallo studio - sottolinea Santarossa (Udc) - ho fatto felici i miei associati. Poco a poco mi ritrovo a fare automaticamente le stesse cose di prima».

Su una cosa sono tutti d'accordo. La passione resta. «Non va mai via», dice Franzutti. «Se troverò prospettive interessanti, mi ci rituffo», assicura Pietro Arduni, ex assessore alle Finanze appena espulso dal Carroccio. «Non mi arrendo dopo una battaglia - osserva la Seganti - che, comunque, mi ha fatto sentire molto vicina alla gente. E infatti tanti mi scrivono ancora sul sito, mi chiedono consigli, mi sostengono». Per Santarossa la politica è stata addirittura una folgorazione: «Non capivo il suo primato, ma quando l'ho fatta e l'ho vista fare in maniera pulita mi sono reso conto che la politica resta dentro. E ci riproveremo». Ci riproverà anche il commercialista Adino Cisilino (Fi), ma prima «serve una riflessione e per questo vigilo e valuto. E devo dire che quello che sta facendo il nuovo governo regionale non mi sembra male. Hanno recuperato i valori positivi della vecchia politica, si sono dati delle regole e le rispettano. Tutto il contrario di un Centrodestra che deve seriamente pensare a individuare una classe dirigente».

Un complimento ai vincitori che gli altri non fanno. Preferiscono aspettare ancora un po' prima di giudicare. Solo Arduini parla di «poca sostanza nelle prime mosse», mentre Santarossa ricorda che «all'inizio loro ci hanno lasciato in pace, giusto ricambiare la cortesia». L'unico che si è tirato fuori è Beppino Zoppolato, l'ex segretario della Lega: «Faccio consulenza, giro l'Italia. Sto bene, sono rilassato e contento. Fuori dalla politica, e io ne sono fuori davvero, la vita è più umana».

Marco Ballico

Sequals in festa: settant'anni fa Carnera mondiale

SEQUALS Sequals, in provincia di Pordenone, paese natale di Primo Carnera, ha celebrato ieri con una serie di manifestazioni il 70.mo anniversario della conquista da parte del pugile del titolo mondiale dei pesi massimi, avvenuta il 29 giugno 1933 sul ring di Long Island. L'evento è stato ricordato nel corso di un incontro-dibattito, preceduto dalla tradizionale partita di calcio tra ex pugili. In serata si è tenuta la riunione di boxe vera e propria, che aveva in programma, per la prima volta, un incontro femminile tra due professioniste: Sonia De Biase, aspirante al titolo europeo, e Carla Roncari, aspirante al titolo italiano. Alle celebrazioni ha partecipato la figlia del campione, Giovanna, che negli Stati Uniti ha fondato la Primo Carnera Foundation. «Carnera, più che un pugile campione del mondo, era - ha detto - una persona molto umana, molto friulana, che ha lasciato ricordi indimenticabili. Voleva tornare in Italia a morire, era un emigrante con dentro di sè tutta l'angoscia di chi lascia la propria Patria per trovar un lavoro migliore all'estero e spera sempre in un ritorno».

Commosse per la perdita di

Andrea Giacchetti

partecipano al dolore MAIDA e BARBARA.

Trieste, 21 luglio 2003

II ANNIVERSARIO

«In questo vecchio sacco
di pelle grassa, rugosa
è rimasto il cuore
di quando ero fanciullo.
Gli stessi fremiti di gioia
gli entusiasmi improvvisi
talvolta anche le lacrime
e la stessa paura del buio»

Bruno Fabris

Un ricordo da una sua poesia.

Trieste, 21 luglio 2003

XVII ANNIVERSARIO

Cristina Giordano e Fabio Zardi

Sempre nel mio cuore.

Papà

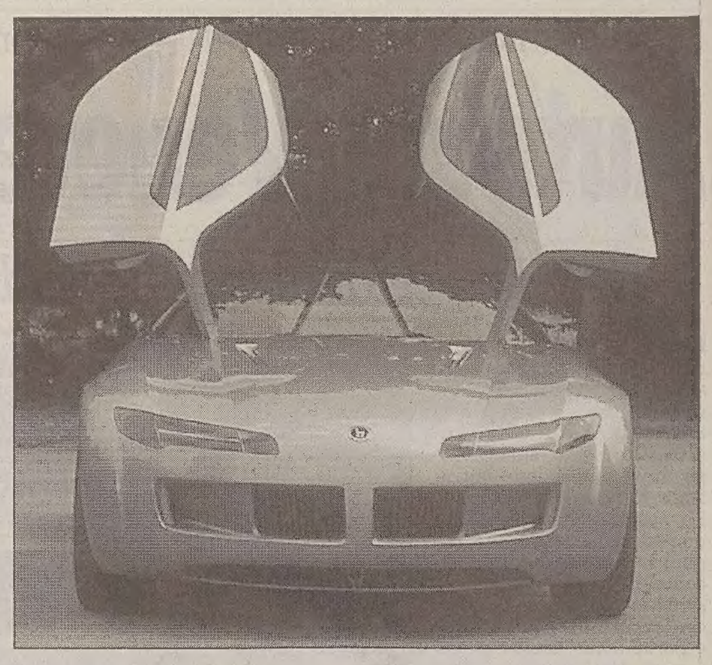
Trieste, 21 luglio 2003

Numero verde nnec1x1
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
A.MANZONI&C. S.p.A.

ESCLUSIVO Al volante del supertecnologico prototipo Bertone sulle strade attorno a Torino

Birusa, un gabbiano che ruggisce

Motore 5 litri Bmw, telecamere a infrarossi, prezzo un milione di euro



TORINO Pioggia e grandine contrastano con un sole bollente in questa strana giornata d'estate, in cui l'acqua non fa in tempo a bagnare la terra che già evapora nell'aria. Come un miraggio la Birusa sfreccia tra le colline che circondano il paese di Caprie. Un rombo graffiante ne annuncia l'arrivo mentre i fari sottili, scintillanti d'azzurro, si avvicinano a grande velocità e la sua sagoma sinuosa e filante prende rapidamente forma tra i densi vapori che s'alzano dall'asfalto. Realizzata sul telaio della Bmw Z8, l'ultimo prototipo della Bertone è un vero concentrato di tecnologia "disponibile". Sotto una splendida carrozzeria sportiva e dentro un particolare abitacolo hi-tech, si trovano infatti raffinati congegni elettronici miscelati ad arte con soluzioni di arredo di classe. Si tratta di dispositivi avanzati pronti ad equipaggiare una normale vettura di produzione, come il visore notturno a raggi infrarossi, il sistema di apertura vocale per il tetto e le porte, un Segway ripiegato nel bagagliaio per muoversi senza problemi nei centri chiusi al traffico. Un insieme, insomma, di idee brillanti e fattibili, come voleva per i suoi prototipi il mitico Nuccio Bertone, che pare sia piaciuto molto alla Casa di Monaco, con cui la carrozzeria piemontese collabora dal 1960. Qui, sotto il diretto controllo dell'ingegner Piatti, Giuliano Biasio ha creato la Birusa che, marchio a parte, sembra proprio una Bmw del futuro. Numerosi dettagli stilistici, come la griglia del radiatore a doppio rene e le prese d'aria sulle fiancate, ricordano chiaramente gli elementi ispiratori della tradizione del marchio bavarese, reinterpretati pensando al domani. Su questo prototipo non mancano, comunque, richiami alla tradizione della Bertone, come le porte che si aprono ad ala di gabbiano è che presentano una conformazione davvero particolare. Costruite in fibra di carbonio si aprono elettricamente con una doppia incernieratura nel parabrezza e nel cofano. A portiere aperte i bracci creano nella vista frontale uno scultoreo gioco di intersezioni di piani degno di un'opera d'arte. Oltre alle portiere, sempre con comandi vocali è possibile tra l'altro azionare il tetto panoramico apribile che in pochi secondi si retrae e si nasconde nel bagagliaio.

La linea sinuosa e filante della Birusa Bertone: le portiere si aprono ad ali di gabbiano.

Al nero delle nuvole che scendono dalle montagne che circondano il Frejus, fa da contrasto un sole accecante e bollente che splende sulla pianura intorno a Torino quando saliamo a bordo della Birusa. Il nome di questo prototipo deriva dal piemontese biross (si pronuncia birùss) e significa persona molto brillante, dalle mille risorse. Proprio come questa vettura che abbina a un design affascinante, caratterizzato da un abitacolo a goccia rastremato verso la coda, una guida davvero piacevole. Non c'è da stupirsi visto che la meccanica è, appunto, la stessa della Z8, anche se il telaio in alluminio è stato allungato nel passo di 300 mm e il pianale è stato modificato nella parte posteriore per alloggiare il Segway. Rispetto all'originale quello alloggiato sulla Birusa è stato ridisegnato, rimpicciolito e presenta rivestimenti più curati, con la stessa Alcantara dell'abitacolo della vettura. Proviamo la Birusa: premendo il pulsante dell'accensione, sistemato nel tunnel centrale, si mette in moto il V8 tedesco. Come sulla Z8 il potente motore di 5.0 litri è in grado di scaricare sull'asse posteriore 400 CV a 6.600 giri ed è accoppiato a un cambio meccanico a 6 marce. La cloche si impugna bene anche se lo sterzo sarebbe preferibile più diretto. Sopra al comando di guida c'è uno schermo a cristalli liquidi a scomparsa: in caso di scarsa visibilità su tale visore vengono proiettate le immagini catturate da una telecamera agli infrarossi. La strada, infatti, è illuminata oltre che con i fari normali anche da particolari proiettori agli infrarossi sistemati all'interno dei fanali. In questo modo sul display la visibilità sale sino a 200 metri, oltre il doppio rispetto ai circa 80 metri garantiti dai fari allo xeno. In pratica è come se si viaggiasse con gli abbaglianti accesi, ma senza dar fastidio alle altre vetture visto che la gamma dell'infrarosso non è visibile dall'occhio umano.

Ascoltando il rombo del motore e sentendo la vettura pronta allo scatto la voglia è quella di premere sul gas. Ci trattiene dall'esagerare solo la consapevolezza che questo prototipo è un esemplare unico al mondo del valore di oltre un milione di euro, 2 miliardi delle vecchie lire. Anche andando piano le emozioni di guida sono quelle superlative della Z8, tra le più esaltanti vetture presenti nel panorama automobilistico mondiale. Una dopo l'altra le sei marce entrano con prontezza e senza esitazione mentre il V8 spinge a tutti i regimi senza il minimo vuoto. Anche il comfort di bordo è elevatissimo, merito dei particolari sedili a culla, creati dalla Bertone. Tanti i pregi di questa Birusa ma infine anche qualche difetto: la visibilità posteriore, ad esempio, è decisamente scarsa. Se non ci fossero le due telecamere posteriori fare manovra sarebbe impossibile: attraverso il lunotto molto inclinato è difficile vedere lontano, ma con uno scatto da 0 a 100 km/h in appena 4,7 secondi e una velocità massima di oltre 250 km/h forse di guardarsi indietro non ce ne è proprio bisogno.

Damiano Bolognini

LA SCHEDA

MOTORE	
Cilindrata	4941 cm³
Cilindri	8 a V di 90°
Alesaggio x corsa	mm 94 x 89
Potenza max CV (kW)	400 (294) a 6600 g/m
Coppia max kgm (Nm)	500 (51) a 3800 g/m
PRESTAZIONI	
Accelerazione 0-100 km/h	4,7 secondi
Velocità max km/h	250 (autolimitata)
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	n. d.
Ciclo extra urbano	n. d.
Ciclo misto	n. d.

Alla guida del commerciale Kia

Carnival ora anche Van: comfort da monovolume praticità da maxifurgone

CORTE FRANCA La Kia in Franciacorta non c'è capitata per caso, ma per brindare con lo spumante caratteristico della zona a uno dei traguardi che si era posta (la vendita di 1.500 veicoli commerciali in Italia) prima dell'introduzione sul mercato del new entry delle immatricolazioni ad autocarro: il Kia Carnival "Van". Così, a poco più di un anno dalla vendita in Italia dei veicoli commerciali e leggeri, Kia Motors stila un bilancio ampiamente positivo, essendo passata progressivamente dall'immancabile fase di rodaggio a quella di consolidamento e superamento degli obiettivi prefissati. Con i modelli Pregio e K2500, tanto in cabina singola (3 posti) che doppia (6), e con la versione "autotelaio" per allestitori indipendenti e impieghi specialistici, la casa dell'ovale biancorosso sta marciando a gonfie vele con le ormai proverbiali doti di versatilità, affidabilità e competitività di prezzo rivolti al mondo del lavoro. In quest'ottica la Kia, sorta in Corea nel 1944 come azienda meccanica (nel '61 il primo scooter, nel 71 veicoli pesanti, nel 90 berline di lusso e Suv) e ora nel Gruppo Hyundai, all'ottavo posto mondiale con obiettivo entro il 2010 di entrare nel Top Five. La Casa coreana conta 85 concessionari e 90 punti assistenza nella penisola e vanta un incremento di vendite nel primo quadrimestre di ben 43,2 per cento rispetto al 2002. Rio, Sorento, Carens sono i nomi dei suoi modelli, oltre a Carnival e alla nuova versione Van, già in commercio a un prezzo leggermente superiore ai 20 mila euro, Iva esclusa. Si differenzia sostanzialmente dalla versione "autovettura" in allestimento "Comfort" per la paratia divisoria fra bagagliaio e abitacolo, per la rimozione della terza fila di sedili, per l'inserimento del climatizzatore con regolazione automatica per i posti anteriori e manuale per i posteriori e per i cristalli laterali di terza luce apribili elettricamente a compasso. Restano immutati invece, oltre alle notevoli doti dinamiche assicurate dal turbodiesel common rail 2.9 da 145 cavalli e 168 km/h e al comfort degno di una berlina executive, gli standard delle dotazioni di serie che prevedono, tra l'altro, l'abs con ebd, il doppio airbag, il volante regolabile, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici anteriori e tante altre applicazioni e finiture della versione normale.

Entro l'anno arriverà la versione 6 posti del Pregio e nel 2004 la nuova versione 4x4 del K2500.

C.S.

LA SCHEDA

MOTORE	
Cilindrata	2902 cm³
Potenza max CV	145
Coppia max Nm	315 a 2000 g/m
PRESTAZIONI	
Accelerazione 0-100 km/h	n.d.
Velocità max km/h	168
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	11,0
Ciclo extraurbano	6,6
Ciclo combinato	8,2

Abbiamo provato la media Toyota con un nuovo propulsore a gasolio da 116 cavalli lungo le salite che portano a Cortina d'Ampezzo

La Corolla galoppa con un diesel tutto speciale

Elasticità sorprendente, aumentata la potenza, ma anche la sicurezza e la comodità

CORTINA D'AMPEZZO Versatile, dinamica, tranquilla: questi i tre aggettivi che definiscono la Toyota Corolla con il nuovo motore diesel common rail, passato dai 110 Cv del propulsore precedente ai 116 di quello attuale. Un improvement di energia che rende la berlina giapponese più brillante, con il migliore sfruttamento della coppia motrice tra i 2000 e i 3000 giri. Tra questi due valori il nuovo motore D-4D si esprime al meglio: lo abbiamo testato tra Venezia e Cortina, dapprima lungo l'autostrada fino a Belluno e poi con un largo giro del Cadore e dell'Ampezzano, su salite e discese di ogni genere. Anche se patisce un po' certe aspre arrampicate, il 2000 della Casa del doppio ellisse si è comportato divinamente, con un'elasticità davvero sorprendente.

Ma Toyota sulla nuova Corolla non ha aumentato soltanto la potenza del motore turbodiesel (che rispetta la normativa Euro 4 sulle emissioni), ma ha pure operato diverse migliorie. Tra queste l'assetto che la rendono molto più bilanciata e confortevole, più stabile in rettilineo e con un'accresciuta progressività in curva; nuovi rinforzi alla scocca per migliorare il sistema di sicurezza e una nuova struttura anteriore che riduce gli effetti degli impatti frontali. Senza dimenticare la silenziosità.

Per festeggiare la nuova nata, Toyota ha scelto una location davvero appropriata: l'hotel Cristallo di Cortina d'Ampezzo, uno dei più importanti nomi nella storia del turismo italiano, che diede un importante contributo nella trasformazione della rinomata località delle Dolomiti, sede nel 1956 delle Olimpiadi invernali. Nell'incantevole panorama delle strade che portano a Cortina la Corolla è salita leggiadra e silenziosa, per non disturbare l'incantesimo delle Alpi, arrivando sotto le luci di un albergo che ospitò in passato, tra gli altri, i re del Belgio, d'Ungheria, d'Egitto, senza contare i numerosi attori di grido e tanti altri importanti personaggi della mondanità italiana ed europea. Un hotel che ha un bellissimo primato: sulle sue pareti e soffitti sono dipinte a mano ben 16 mila rose (c'è stato qualcuno che le ha contate). Non esisteva quindi miglior occasione per tenere a battesimo la vettura più acquistata al mondo (ha debuttato nel lontano 1966), con i suoi 29 milioni di unità.

Ma la Corolla giapponese ha un Dna tutto europeo: la nona generazione, che debuttò al Salone di Francoforte nel 2001, è progettata e prodotta su standard del Vecchio continente, nello stabilimento di Burnaston nel Derbyshire.

Claudio Soranzo

La nuova Toyota Corolla è equipaggiata da un motore diesel da 116 cavalli brillante e particolarmente silenzioso. I tecnici giapponesi hanno migliorato l'assetto della vettura.

LA SCHEDA

MOTORE	D-4D
Cilindrata	1995 cm³
Potenza max (cv)	116
Coppia max/giri min.	280/2000-2200
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	185
Accelerazione 0-100 km/h	10,6
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo combinato	5,6
Ciclo extraurbano	4,7
Percorso urbano	5,6

LA RUBRICA

Anche se il Codice non indica che tipo di «dispositivo riflettente» usare

Il giubbino? Forse è meglio

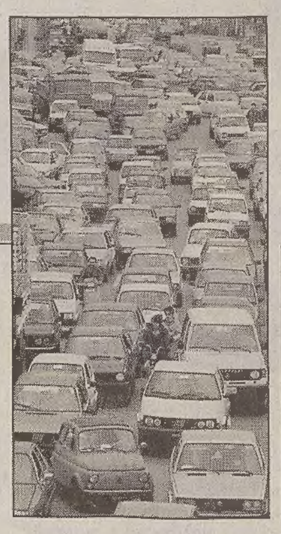
Ormai il clamoroso trambusto che ha accompagnato l'entrata in vigore delle nuove modifiche al Codice della Strada si sta spegnendo ed il tutto sta rientrando nella normalità.

Una normalità però che lascia molte lacune perché si è scritto e si è parlato delle novità più eclatanti, mentre le modifiche, più o meno importanti, sono molto più numerose ed ancora sconosciute. Una normalità che non ha ancora esaustivamente risposto ai dubbi sulle interpretazioni.

A questo proposito, ritorniamo, una per tutte, sul famoso giubbotto ad alta visibilità, famoso perché oggetto ai primi di luglio di una corsa all'acquisto che ricordava la corsa all'oro dei film western. Insomma il tormentone dell'inizio estete 2003.

Indubbiamente il Codice non lo ha prescritto, ma ha lasciato agli "utenti" (così chiamati gli automobilisti dal regolamento del Codice) la facoltà di scegliere come rendersi visibili, con dispositivi retroriflettenti o luminosi, durante le operazioni di posizionamento del triangolo, tecnicamente definito dall'art. 162 come "segnale mobile di pericolo". A qualcuno è venuto il dubbio che la disposizione possa essere ritenersi estesa a tutti i passeggeri presenti nella vettura in difficoltà. In realtà la norma non ne parla proprio e quindi ne deriva che deve essere visibile solo colui il quale compie materialmente l'operazione di cui sopra, senza distinguere se esso sia il conducente od il passeggero. Certamente la scelta del giubbino, pur se, ripeto, non obbligatoria, è una scelta vincente perché effettivamente molto utile ai fine della sicurezza personale, che è quella, alla fin fine, che deve interessarci di più. L'unico accorgimento, forse di difficile applicazione, consiste nell'opportunità che il giubbino sia custodito all'interno dell'abitacolo e non nel baule, vicino al triangolo o in ordine sparso, in quanto è proprio l'uscita dalla vettura l'operazione più pericolosa.

Giorgio Cappel



IN BREVE

Sono iniziate le prove di verifica

Gli inglesi hanno inventato un sistema che impedisce di superare i limiti di velocità

LONDRA Iniziano in Gran Bretagna i test su strada per collaudare un apparecchio che potrebbe salvare 2000 vite all'anno impedendo agli automobilisti di eccedere i limiti di velocità. Il governo Blair ha infatti commissionato uno studio della durata di due anni e del costo di circa 2,8 milioni di euro, per verificare come i conducenti rispondono ad un sistema intelligente che interviene sui freni e blocca l'accelerazione. I ministri sperano che l'industria automobilistica sia così colpita dai vantaggi per la sicurezza da decidere spontaneamente di installare l'apparecchio in tutte le nuove vetture.

Pneumatici: controlli gratuiti prima delle vacanze Parte l'iniziativa di Assogomma e Federpneus

MILANO Assogomma e Federpneus promuovono l'iniziativa sociale «Pneumatici sotto controllo»: tutti gli automobilisti possono rivolgersi per un controllo gratuito dei propri pneumatici a quasi cinquemila gommisti specialisti che espongono la vetrofania. Un'indagine ha evidenziato non conformità nel 2,3% dei casi, una usura irregolare tra il 12% ed il 24%, danneggiamenti in almeno il 12%, ma soprattutto pneumatici sgonfi per oltre il 40%.

Sicurezza stradale in caso di nebbia: firmato un contratto tra Anas e Fiat

TORINO L'Anas e la Fiat hanno siglato un contratto per un progetto di ricerca per la sicurezza stradale in caso di nebbia. Saranno allestiti «cantonieri elettronici» in collegamento con gli autoveicoli e le centrali operative.

OLTREOCEANO

India misteriosa e affascinante: una proposta conveniente per scoprire il mitico oriente asiatico

Trattamenti ayurvedici nel Kerala

Folclore indiano: nel Kerala, la terra delle noci di cocco, alla scoperta dei benefici della medicina ayurvedica.

Mare, trattamenti ayurvedici in hotel, lezioni di yoga, gite culturali, escursioni. Anche lezioni di cucina locale. Più volo di linea Qatar Airways, trasferimenti, pensione completa in alberghi cinque stelle (bevande comprese).

E' un Kerala completo a prezzi molto competitivi. Una novità di Godiva Viaggi che lancia una meta di grande fascino, sicura, con una hotellerie di alto livello.

Il Kerala è una delle poche mete esotiche che offre mare, lunghe spiagge con folta vegetazione (Kerala significa terra della noce di cocco) e rocce, benessere non solo con l'ayurveda ma anche con lo yoga, paesaggi diversi con risaie, canali, lagune, palmizi e una calda ospitalità da parte della gente più istruita d'India (il Kerala ha il più alto tasso di alfabetizzazione della nazione).

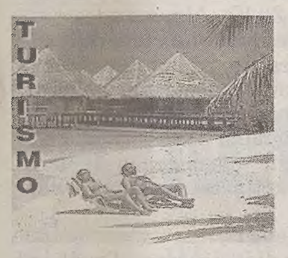
Il Kerala è molto attivo sul fronte culturale con arte e festival. Inoltre si può gustare un'ottima cucina esotica. Si estende dalle pendici dei Ghats, sino al mare. Dalla lussureggiante foresta ricca di alberi del tek e di sandalo sino alle palme da cocco che lambiscono l'oceano. E' anche un Paese di spezie con piantagioni di pepe, cardamomo, caffè.

Il Kerala è la regione più conosciuta per l'ayurveda perché soprattutto da giugno ad ottobre le foreste sono colme di piante officinali. L'atmosfera priva di polvere e il clima mite poi rendono il corpo particolarmente predisposto (totale apertura dei pori della pelle) a ricevere i trattamenti ayurvedici con erbe e olii. L'ayurveda viene praticata in due direzioni: ringiovanimento del corpo o ayurveda terapeutica tendente a guarire alcune malattie come per esempio l'asma. Yoga e meditazione integrano l'ayurveda e aiutano a superare lo stress.

Godiva Viaggi propone in all inclusive tre alberghi: Le Meridien Kovalam Hotel, sedici chilometri a sud dell'aeroporto di Trivandrum, il Travancore Heritage ancora più a sud sulla spiaggia di Chowara e le Meridien di Cochin che invece si trova decisamente a nord di Trivandrum. Il primo albergo vanta all' interno l'Halcyon Castle, ex residenza di del Maraja di Travancore che ora ospita 4 lussuose suite arredate con mobili antichi. Il secondo hotel ha un fascino particolare perché la residenza centrale e le 43 camere sono state costruite con il legno locale detto "nalukettus" e contengono elementi architettonici provenienti da antichi palazzi e abitazioni. Il resort di Cochin, oltre a yoga e ayurveda, prevede, nella formula all inclusive, anche due lezioni di scuola di cucina del Kerala. Le lezioni di yoga, un'ora al giorno per sette giorni, si tengono a Cochin e presso il Travancore Heritage.

Godiva Viaggi propone i tre alberghi con la formula all inclusive, più volo di linea Qatar Airways, più trasferimenti al prezzo di 1290 euro a settimana, a persona in camera doppia, sino al 20 dicembre. Solo in agosto la tariffa sale a 1490 euro.

Per informazioni Godiva Viaggi, tel. 02 - 76018240



Crociere a «basso impatto ambientale» in tutto il Mediterraneo con una organizzazione di Vicenza

Veleggiando alle Incoronate con Jonas per fare una vacanza ecologica

Jonas é un'associazione che promuove da oltre 10 anni forme di turismo a basso impatto ambientale. Si naviga su barche a vela che offrono spazio e comfort. Si veleggia nella prima parte della giornata lasciando molto tempo libero per godersi appieno il piacere di intere giornate di mare. E' una vacanza per tutti: ognuno partecipa alla vita di bordo come meglio crede. I più attivi possono partecipare alla conduzione della barca, i più tranquilli possono rilassarsi leggendo un libro, prendendo il sole e scomodandosi solo di tanto in tanto per un bagno. E' possibile pescare, fare escursioni con il tender e scendere a terra per visitare i luoghi che si incontrano durante la navigazione. Costo per vacanza: Euro 450. La quota comprende sistemazione in cabine doppie, programma di navigazione, assicurazione, skipper e hostess. Partenze settimanali in giugno luglio, agosto e settembre.

ISOLE INCORONATE. Valori e leggenda si incontrano in questa corona di 140 isole, isolette e scogli, vero gioiello del Mediterraneo. Un labirinto di rocce e scogli sparpagliati in un mare azzurro e smeraldino. La leggenda narra che Dio, terminata la creazione, si trovò con un pugno di rocce avanzate. Le gettò dunque in mare a casaccio e, contento del risultato, decise di lasciarle lì com'erano. Le isole Incoronate sono oggi Parco Nazionale e pescosissima riserva marina. Imbarcazioni: sloop di 11-12 mt. In Adriatico escursioni anche lungo il resto della costa dalmata e quella istriana.

GRECIA IONICA. Storia, natura, mitologia e leggende. Mare, sole e sale. Delfini e tartarughe. Nella mitologia Corfù fu l'isola dove Ulisse incontrò Nausicaa. Nell'antichità se la contesero Corinto e Atene, Macedoni e Spartani, Siracusani, Illiri e Romani. Poi fu la volta di Angioini e Veneziani, Francesi e Russi, Turchi e Inglesi. Un secolo fa ridiventò greca ed ora, la regina delle isole ioniche, si vendica conquistando tutti coloro che vi approdano. Un mare incantevole le fa da corona con baie, calanchi ed insenature. Le altissime e bianche scogliere che la ornano a sud, le spiagge dolcissime, il verde lussureggiante dei monti e delle valli, la capitale carica di storia e i villaggi costieri: c'è solo l'imbarazzo della scelta. Imbarcazioni: sloop di 14mt.

COSTA AZZURRA E PORQUEROLLES. Le palme sono il biglietto da visita della Costa Azzurra, si specchiano in un mare blu indaco e promettono lunghe giornate di sole. Il profilo della fascia costiera, fortemente frastagliato, è ricco di lingue di terra e penisole che si protendono nel mare, le piccole isole che fronteggiano la costa rompono la monotonia della distesa marina, i monti si spingono fin dentro al mare, formando alte scogliere a strapiombo sui flutti, ai piedi di queste si aprono innumerevoli piccole baie solitarie. Le «calanques», fenditure simili a fiordi, tagliano in più punti la costa. Le «Iles d'Or», un tempo rifugio in caso di burrasca o piacevole scalo sulla strada del cabotaggio, oggi hanno instaurato regole ferree per proteggere fauna e flora. Qui non esistono strade ma sentieri da percorrere solo a piedi o in bicicletta. Imbarcazioni: sloop di 13-14 mt.

CORSICA E SARDEGNA. Si naviga alla scoperta dei tesori delle isole situate nelle Bocche di Bonifacio, tra Corsica e Sardegna. La Maddalena, l'isola maggiore, circondata da Caprera, Santo Stefano, Spargi, Budelli e altri piccoli isolotti che si spingono fin quasi a raggiungere, attraverso le isole francesi di Cavallo e Lavezzi, la vicina Corsica. Sloop di 12-13 mt.

ISOLA D'ELBA. L'arcipelago è ricco di spiagge di sabbia finissima, di mare color smeraldo, di scogli granitici multicolori e offre scenari naturali indescrivibili. Imbarcazioni: sloop di 10 mt.

Informazioni: Associazione Jonas, via Lioy 21 - 36100 Vicenza (0444-321338). Sito: www.jonas.it

A vela lungo le Incoronate: mare cristallino, silenzi assoluti, natura incontaminata.

PROPOSTE

Una settimana a Rio decollando da Venezia

Superofferta «Rio de Janeiro-Salvador Bahia» da parte di Dimensione Turismo (tel. 02/67479168; 0422/211410). L'operatore di Treviso propone una speciale combinazione di 9 giorni-7 notti che prevede una sosta a Rio de Janeiro (con le sue spiagge di Copacabana e Ipanema e gli inconfondibili Pan di Zucchero e Corcovado, dominato dalla bianca statua del Cristo Redentore e successivamente a Salvador Bahia, famosa per le sue vestigia del passato barocco nei palazzi del centro storico (il «Pelourinho») ma soprattutto nelle belle chiese. Costo del viaggio, 1.250 euro a persona (tre notti a Rio e 4 a Bahia) con volo da Venezia (Torino, Bologna e Firenze) più hotel con prima colazione fino al 15 agosto. (Supplementi da Milano).

Ibiza, la regina delle Baleari

Tempo di Ibiza, l'«Isla Blanca», regina delle Baleari. Una «full immersion» tra un mare di varie tonalità d'azzurro, e spiagge sabbiose (Playa d'En Bessa e Las Salinas, alla periferia della città, Cala Tarida e Vadela nella parte Ovest e Portinax – un'autentica «chicca» a Nord) con l'aggiunta, ben s'intende, di ristoranti, locali tipici e numerose discoteche per fare tardi la notte. Aternum Viaggi di Pescara (tel. 085/4210557) propone soggiorni di una settimana a 885-962 euro a settimana con volo da Milano e alloggio presso l'hotel «El Corso» con trattamento di mezza pensione. Partenze 5-12-19 agosto.

Mini-vacanza a Budapest

Mini-vacanza a Budapest, la più effervescente forse tra le capitali dell'Est. La città sulle due rive del Danubio va fiera per la suggestiva atmosfera Belle Epoque dei centri termali dei grandi alberghi, per i violini tzigani, pr i caffè d'epoca in cui si brinda con la «palinka» (l'acquavite nazionale) e per gli imponenti monumenti del passato (Palazzo reale, la cattedrale di St Mathias, il Parlamento e il Bastione dei Pescatori, dal quale si gode uno stupendo colpo d'occhio sulla collina di Buda, sul Danubio e la distesa di case d Pest). King Holidays (tel. 02/48195888; 06736201300) propone combinazioni di 3 giorni-2 notti a partire da 374 euro a persona con volo da Milano (e Roma) e sistemazione in hotel «tre stelle» con prima colazione fino al 21 agosto.

Con Albertone a Campiglio

Soggiorni in montagna, a Madonna di Campiglio, in Trentino, a diretto contatto con la natura, passeggiate nei boschi, escursioni con guide e volendo partite a golf (campo a nove buche) più serate al cinema con Alberto Sordi. La località di villeggiatura ai piedi delle Dolomiti di Brenta ospita infatti dal 12 luglio al 14 settembre presso il centro Rainhalter la mostra «Alberto Sordi. Un attore grande grande», una retrospettiva cinematografica dedicata al popolare Albertone più un concerto con le musiche dei suoi film.Per l'occasione la residence hotels (tel. 0461/933400) propone soggiorni in appartamenti arredati a partire da 265-350 euro a settimana (fino al 2 agosto) per locali a due letti e da 345-450 euro per sistemazioni con tre posti letto.

NUOVE PROPOSTE PER IL BENESSERE

All'Hotel Hochshober, a Turracher Höhe, ricostruito un vero angolo d'Oriente, per rispondere alla domanda di «wellness»

E nelle Alpi austriache spunta un vero hamam turco

Attorno al Lago Verde cresce l'offerta di terapie benefiche: ultimo arrivo, il «Pantai Luar»

Il suggestivo interno dell'hamam, vera attrazione dell'area di Turracher Höhe.

TURRACHER HÖHE Profumo d'Oriente e scenari inequivocabili, mentre dentro e fuori l'Hamam si consuma il rito, sempre uguale ma sempre diverso, del vero bagno turco, che ha alle spalle millenni di tradizione nel benessere. Una scena che potrebbe essere tipica di Istambul o, al massimo di qualche paese arabo. Difficile da credersi, dunque, che il rituale cui abbiamo assistito possa svolgersi all'interno di una albergo austriaco, per giunta a oltre 1700 metri di quota. Eppure capita questo e altro, all'Hotel Hochshober, dove le straordinarie intuizioni nel settore del «wellness» dello storico proprietario, Peter Leeb, si sono tradotte anno dopo anno nella creazione di un ambiente ormai quasi fiabesco, sorta di angolo delle Mille e una Notte trasportato da qualche bizzarra astronave sulle Alpi.

Tipo tosto, il signor Leeb. E preciso. Saune, e piscine a varie temperature, delle quali all'Hochshober si può letteralmente fare indigestione, dalla «killer pool», roba per Rambo o giù di lì, con i suoi 4 gradi di temperatura alle più abbordabili piscine a 36 o 38 gradi, non gli bastavano più. O, almeno, riteneva potessero non bastare più ai suoi clienti. Di qui un lungo viaggio di studio assieme alla moglie, che lo ha portato a visitare più di 50 hamam sparsi nei vari angoli del mondo. Alla fine la scelta: solo un architetto di quei Paesi poteva riproporre in un posto così «diverso» la cultura di quel particolare tipo di bagno. Ecco quindi la scelta, nel 1998, di un professionista turco, che non ha certo risparmiato sulle spese e un angolo che fa dell'albergo, affacciato sul Lago Verde (una parte del quale è addirittura diventato piscina all'aperto, riscaldata a 30° in tutte le stagioni), una vera perla... d'Oriente.

La facciata dell'«Hochshober» fronteggia il lago.

E' l'intera area, peraltro, in quest'angolo di Carinzia ad aver fatto del benessere, o «wellness» una vera ragione di vita professionale. Turracher Höhe, sebbene si trovi ad appena 20 chilometri di distanza dalla gettonatissima (il 50% del suoi clienti sono italiani, con larga, larghissima rappresentanza triestina) Bad Kleinkircheim, cerca adesso una maggior popolarità proprio tra i clienti italofoni. I più inclini, da sempre, ad apprezzare certe comodità e il gusto dello stare bene in un posto di prestigio. Attualmente costituiscono appena il 3 per cento del totale, nello sparuto numero di alberghi dell'area, ma vengono dati in crescita costante. E se la zona, con i suoi 33 chilometri di piste da discesa e 22 dedicate al fondo, stenta a reggere la concorrenza della «corazzata» Bad, è chiaro che, per così dire, diversificando l'offerta si possono attrarre sempre nuovi, e curiosi, turisti.

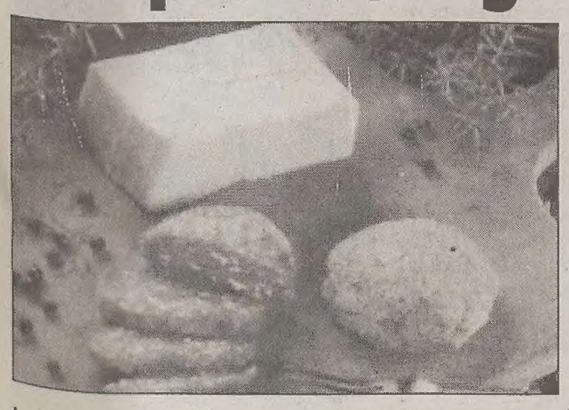
L'Hamam, in effetti, non è rimasto solo. Ed ecco quindi il forno celtico, ambiente con pareti riscaldate ad effetto radiante e, tra i vari tipi di massaggio possibile, il «Pantai Luar» nel quale, dopo essere stati abbondantemente coperti di olii rigeneranti vi troverete sollecitati in tutte le possibili (e piacevoli) maniere da una sorta di «pestello» infuocato trattato con limone, noce di cocco, noce moscata ed erbe varie. Il relax, insomma, abita qui. In quest'area e in questo specifico posto. Dove altro, del resto, potrebbe esistere addirittura una sala «del silenzio»?

f.b.

A CACCIA DI SAPORI

La carne di camoscio, protetta dall'infarinatura del mais, si affumica al caminetto. Risultato: una bontà...

La «pitina», il gioiello della Val Tramontina



La pitina, un «salume» da intenditori.

La tradizione vuole che la «pitina» sia nata già nella prima metà dell'Ottocento per risolvere un problema quanto mai rilevante per la popolazione della Val Tramontina, angolo suggestivo e «selvaggio» della montagna pordenonese. Non tutta la carne ricavata dalle battute di caccia al camoscio poteva essere consumata in breve tempo (vi era anche la necessità di tenere delle provviste per chi passava molti mesi in malga). Per farla durare si pensò di tagliare la carne a pezzetti, dosandola con spezie ed erbe aromatiche e impastando il tutto. Si formavano delle polpette imbevute nel vino e spolverizzate con farina di polenta prima di essere poste sotto la cappa del focolare. Per rendere questa specialità un'autentica delizia del palato, nelle fasi di affumicatura si bruciava solo legno di ginepro. Con il tempo la ricetta fu utilizzata anche per la carne di pecora e per quella di capra, secondo una tradizione immutata. La pitina (che rientra nella voce salumi fra i presidi gastronomici Slow Food da tutelare in Regione) può essere affettata e mangiata cruda, oppure cotta alla brace, o ancora lessata in brodo di polenta. Per gustare la vera pitina si va a Tramonti di Sopra (330 abitanti che vivono a un'altitudine di circa 400 metri): un paesaggio ancora quasi del tutto intatto con itinerari che portano a rifugi e malghe. Con la possibilità di gustare un altro prodotto tipico della zona, ovvero il «formai dal cit», (una preparazione nata dall'esigenza di utilizzare anche le forme di formaggio non perfettamente amalgamate) che viene conservato rigorosamente in recipienti di pietra: nell'idioma locale «cit». Alla vera pitina è dedicata una grande festa (che prevede anche la possibilità di giro panoramico in elicottero sui boschi della Valtramontina) nei giorni tra il 25 e il 27 luglio e tra il 1 e il 3 agosto. Info: 0427/869412.

Fabiana Romanutti

Ospiti d'estate

Un profumo anche per Osama.

Mare o monti, ma anche in città nelle piscine.

I profumi per la coppia Tenue rosa bianca per lei per lui agrumi e muschio

di Silvia Luperini

UN'INVASIONE di candele, deodoranti per la casa, incensi, aromi per l'aspirapolvere e il ferro da stiro vi sommergerà. L'ultima tendenza vuole il buon odore sul corpo e in tutti gli ambienti in cui viviamo. Lo slogan dell'estate? Mai più senza profumo. Bandite le essenze dissolte nell'alcol (con il sole macchiano la pelle) arrivano olii secchi, acque aromatiche da mettere in frigo prima dell'uso e, soprattutto, il primo profumo da freezer di un noto stilista giapponese.

Prima si surgela la confezione, simile a quella per i budini, poi si estrae il cubetto ghiacciato e si passa sul corpo per un effetto rinfrescante immediato o per un giochino erotico alla «Nove settimane e mezzo».

«La tendenza unisex è passata di moda» afferma senza appello Francesca Viel, manager di una casa di profumi. «Fino all'anno scorso si poteva comprare la stessa essenza per la coppia - spiega la Viel - ora per la donna va un fiorito leggero, una sensualità più fresca e femminile del passato. Un esempio è la rosa bianca. Più tenue e delicata della rosa bulgara impiegata per le fragranze invernali».

E l'uomo? «È più attaccato a quello che conosce e cerca note rassicuranti». Per lui vanno acque fresche, agrumate e leggermente legnose a base di bergamotto, limone,mandarino e, più originale, il pompelmo. Ognuna di queste fragranze può essere mixata con una nota di muschio bianco che sa di pulito e, proprio per questa ragione, è impiegato in tanti detersivi.

Cercate l'anima gemella? Il prodotto giusto è «Falling in love». Per ora si trova solo a Parigi ma promette grandi risultati. La boccetta in vetro, il tappo in plastica nera e l'etichetta bianca ricordano i preparati da farmacia ma dentro c'è un concentrato di feromoni che scatenano l'attrazione sessuale.

Pure i nomi contribuiscono a creare il sogno e a mettere in moto la fantasia. Ecco allora «Eau bienfaitrice», «Rugiada d'Oriente», «Thè pour une été», «Ombre dans l'eau» e addirittura «Chasse aux papillons», caccia alle farfalle. L'apoteosi della nuova tendenza olfattiva è il primo «Bar dei profumi» italiano aperto a Roma. Qui non si acquista nulla. Si degusta e ci si inebria. Nel locale minimalista c'è una sommelier: «Perché il profumo si può odorare e riodorare come uno champagne o un grand cru», sottolinea il suo inventore Giovanni Gaedano.

Pochi prodotti per gli adolescenti. «Io invece li ho portati in un laboratorio e li ho fatti sbizzarrire fra le essenze», racconta Laura Tonatto, «naso» di un'azienda produttrice di profumi. Il risultato? «Hanno scelto il muschio bianco, la pera e la menta e poi fiori d'arancio, pesca e patchouli. I profumi della gioventù».

(«Moulin Rouge» di Silvia Luperini, in onda dal lunedì al venerdì alle 11.15 e alle 11.45 dal 25 agosto)

LE FREQUENZE

Per ascoltare Radio Capital

Le frequenze per il migliore ascolto di Radio Capital in Friuli Venezia Giulia: a Trieste e provincia sintonizzatevi su 91.8 - 105; a Gorizia e provincia 98.8; a Udine e provincia 98.1 - 100.1; a Pordenone e prov. 98.1.

CUORE E LUXURIA

Le mucche, che orrore.

Agriturismo, tanto verde e aria pulita ma, per favore ridatemi il mio smog

di Vladimir Luxuria

CARI amici, lo so, va di moda, e arrivati a questa data è l'unico posto che potreste trovare libero, ma pensateci bene, tra le più infauste idee che potrebbero venirci per la testa ce n'è una più letale della grammatica di Malgioglio: l'agriturismo! Una tendenza, ma attenti.

La vostra Luxuria è qui per evitare, a voi donne di mondo, di fare la peggiore vacanza della vostra vita.

Facciamo un esempio: una settimana in una villa campestre in Val d'Orcia, nella campagna senese.

Tutti ti promettono che sarai in paradiso: ma come si può parlare di paradiso, non c'è nemmeno l'ombra di una boutique!

Solo vacche e poi ancora vacche dalla pezzatura fuori moda: roba da sentirsi come un pisello fuori dal baccello!

Per smaltire la delusione, cercherete magari di fare una passeggiata con un look campagnolo alla «Holly-Hobbie», quelle vecchie bambolette di pezza: uno scamiciato color sangue di gallina rappreso e in testa una tovaglia incerata a quadretti per raccogliere capelli e soprattutto extentions (considerato quanto vi sono costate!).

Ma che pensate di trovare? Procederete tra noiosi filari di cipressi e vitigni, con tutto un terriccio ostile ai vostri tacchi: non c'è traccia di tapis- roulant!

La popolazione indigena, poi, se vi va bene è composta da energumeni zappa e sudore, e da campagnole sguarnite di strass: donne che non possiedono più silhouette di un covone di grano.

Credetemi, sarà un sollievo fare ritorno nella propria città, la metropoli piena di umanità varia e avariata, sempre disponibile al contatto, ma soprattutto agli spintoni.

Respirerete finalmente a pieni polmoni il profumo di «oxyde de plomb pour femme» o, in italiano, di ossido di piombo.

(«Cuore e Luxuria», dal lunedì al venerdì alle 10.15 fino al 4 agosto. Riprende il 25 agosto).

LA FORCHETTA

«Balìn», i segreti del buon risotto

di Paolo Volterra

IL RISOTTO è una fede, che varia di famiglia in famiglia. Come ogni fede, ha i suoi sacerdoti. Ma possiamo tentare di carpire qualche mistero goloso a uno dei sacerdoti del risotto. È Angelo Silvestro alias «Balìn», chef del ristorante che porta il suo pseudonimo. Un luogo culto della cucina piemontese a Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli, tra le risaie in cui venne girato »Riso amaro».

«Non mi piace molto parlare - dice Balìn - preferisco che sia la mia cucina a farlo». Ma basta insistere un po' per estorcergli un paio di segreti «da cuoco». «Innanzitutto i tempi. Il risotto deve cuocere (anzi: sobbollire, borbottare) per non più di 12 - 13 minuti dal momento in cui cominciamo a versare il brodo».

Quindi appena dopo la tostatura?

«Infatti. Quando sento di cotture che durano 18, 20 minuti, io rimango sbalordito. Se parliamo di risi di qualità, magari un Carnaroli del Vercellese, i minuti sono quelli: 12 o 13, a seconda della quantità o della potenza del fuoco». Il riso è quasi pronto.

Manca un passaggio importante: la mantecatura. «Che per molti è quasi un obbligo: una noce di burro e una spolverata di grana o di parmigiano grattugiato. Io invece credo che un buon riso non abbia bisogno di questi grassi in eccesso. La cremosità è data dalla cottura e dall'amido che cede il riso. Quando è pronto, basta incoperchiarlo, lasciarlo lì un minuto o due e lui si mànteca da solo. E si digerisce meglio».

('La Buona Forchetta', dal lunedì al venerdì alle 12.15 dal 25 agosto)

3.o GRADO

Le confessioni di Fabio Capello

I giornalisti sportivi dicono che Fabio Capello (nella foto) sia sempre un vincente. In effetti la sua è stata una carriera piena di trofei, da giocatore e allenatore.

CAPELLO ha affrontato le piazze più esigenti d'Europa: Milano, Madrid e ora Roma.

Riuscirà ad affrontare il terzo grado di Radio Capital?

Altezza: 1,78.

Peso: 80 Kg. Almeno adesso.

La vacanza che ricorda:

«In Messico, 25 anni fa. Cancun era ancora il posto più bello del mondo, non c'erano alberghi, si vedevano iguana sulla spiaggia e le tartarughe deponevano le uova davanti ai turisti. L'hanno rovinata.

I tatuaggi?

«Segni di insicurezza. Quelli sul fondoschiena di una donna, però, mi piacciono».

Chi porterebbe in vacanza?

«Mia moglie».

La coppia dell'estate:

«Mio figlio e mia nuora».

Preliminari o subito al sodo?

«Dipende da dove ti trovi».

Piatto preferito:

«Spaghetti aglio, olio e peperoncino».

Canzone?

«"Generale" di Francesco De Gregori».

IL DISCO

Un tovagliolo per Mina «nuda»

L'estate del 1976 vide l'Italia senza monete invasa dai miniassegni e da «Nuda» di Mina (nella foto).

RICORDIAMO un testa a testa tra «Margherita» di Riccardo Cocciante e «Non si può morire dentro» di Gianni Bella.

Alle loro spalle premeva «Nuda» di Mina, per settimane al terzo posto.

Il brano, firmato da Don Backy, non piaceva alla cantante.

Dopo una giornata di lavoro, Mina in un ristorante di Milano trovò il coraggio di dire a Don Backy che non avrebbe inserito la canzone nel suo ultimo disco.

Don Backy si alzò, si appartò in un angolo e dopo un'ora tornò con un nuovo testo scritto su un tovagliolo: alle 2 di notte Mina incise «Nuda».

(«Area protetta» di Sergio Mancinelli, dal lunedì al venerdì ore 13, dal 5 agosto)

CHI L'HA DETTO

Luciana Littizzetto

«Sono romantico, mi innamoro di ogni ragazza con cui esco»

«**È IMMORALE** tutto ciò che eccita i moralisti».

(Paolo Poli)

Annuso i tuoi capelli. E sento l'odore dei campi di grano.

Sfioro le tue labbra. E sento il sapore del Mediterraneo.

Soffio sulla tua pelle. E sollevo nell'aria l'effluvio dei boschi.

Fatti una doccia ogni tanto!

(Flavio Oreglio)

«L'anno più difficile del matrimonio è sempre quello che stai vivendo».

(Franklin Jones)

Ci hanno insegnato che gli uomini sono tutti uguali. Fatevi un giro al campo nudisti.

(Flavio Oreglio)

«Il 15% degli uomini fa sesso in piedi, il 23% sdraiato, il 28% in ginocchio. Il 100% lo fa sapere!».

(Cinzia Leone)

Io sono un tipo romantico. Ogni volta che esco con una ragazza mi innamoro di lei. Ma finisce sempre nello stesso modo: lei vuole essere pagata ugualmente.

(Flavio Oreglio, «Bis-Nuovi momenti catartici», Editore Mondadori)

«Puoi capire di essere brutta se sulla tua carta d'identità c'è scritto "Aprire con cautela"».

(Gabriele Cirilli)

Ho visto gente col cellulare scarico togliersi le batterie dal pacemaker e telefonare a casa per dire «se mi vedi vuol dire che torno».

(Enrico Bertolino, «Ho visto cose», Editore Mondadori)

«Non è che tutti muoiono perché è gratis?».

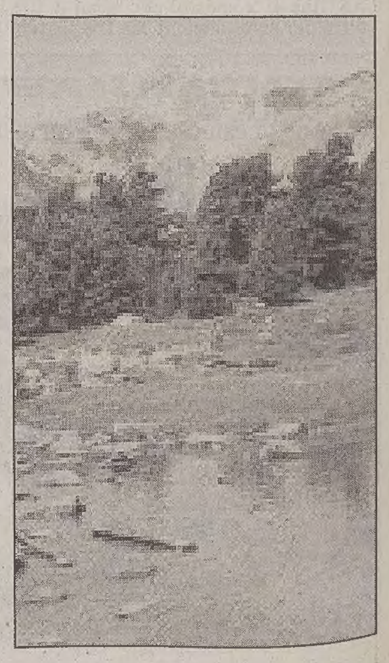
(Altan)

Io, dei telefonini, non reggo le suonerie.(.) Ma perché non tentare una rivoluzione? Il telefonino che puzza. Puzza invece di suonare. Un fetore improvviso, panico tra gli astanti e il responsabile che ammette: «Sì, scusate, c'è una chiamata per me». (.) E voglio vedere se qualcuno ha ancora il coraggio di tenere acceso il cellulare al ristorante o in coda al museo!

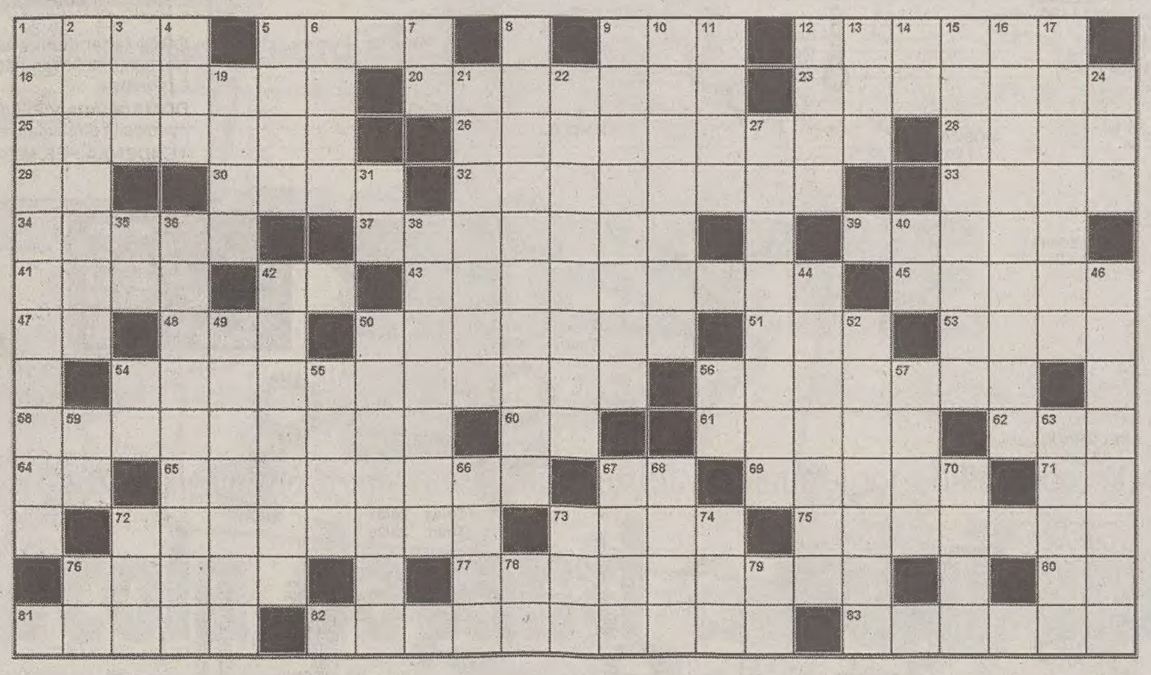
(Luciana Littizzetto, «La principessa sul pisello», Editore Mondadori)

«Si consuma di più in un giorno di guerra di quanto si guadagna in molti anni di pace».

(Dino Campagna)


In montagna, per rilassarci.

• cruciverba



ORIZZONTALI

1. Un fiore e un colore
5. Il Greggio presentatore
9. È stato insignito di un titolo per meriti di lavoro (abbr.)
12. È d'erica quella per le pipe
18. S'intende di vini
20. Il Samuele di "Che vita!"
23. Minerale da cui si estrae il ferro
25. Quello più apprezzato è color rosso acceso
26. Ettore, l'attore che interpretò Gastone
28. Azienda Territoriale Edilizia Residenziale
29. Il Ferrari noto deejay (iniz.)
30. Fango, mota
32. Sentimento elevato e nobile
33. Un anagramma di sale
34. Donna incline alla rabbia
37. Uccelli che tubano
39. Roditori dormiglioni
41. Hanno qualità straordinarie
42. La Ventura della tivù (iniz.)
43. Stabilito in senso giuridico
45. Lo stato degli USA con capitale Augusta
47. La fine dell'inizio
48. Il genere musicale di Eminem
50. Ambita preda dei cacciatori
51. Sulla traghetta di un laureato al Politecnico
53. Alla roulette, accanto al rouge
54. Quello indiano ha un solo corno
56. Uccide i tori nell'arena
58. Gli insiemi delle ruote e sospensioni anteriori nei veicoli
60. I confini dell'Islanda
61. Grave male sociale
62. Fiume dell'Europa centrale
64. Rieti (sigla)
65. Fiore profumatissimo
67. Tipi senza pari
69. Mosse dal vomere
71. Preposizione articolata
72. Vi si tenne uno storico sinodo
73. Il fiore chiamato giaggiolo
75. Così vien detto il campione mondiale di ciclismo
76. Per lo spavento si vedono... verdi
77. Macchine che sfornano barre o fogli metallici
80. Trento (sigla)
81. L'ammontare degli interessi maturati in un periodo
82. Un modo di leggere XII
83. Piante acquatiche

VERTICALI

1. Lagnarsi a fatto compiuto
2. Il santo del 12 giugno
3. È signore... a Roma
4. Un arto dei volatili
5. La terza persona singolare
6. Un obiettivo del fotografo
7. Obeso, ma solo in parte
8. Supremazia
9. Si usano per tiri al bersaglio
10. Una specie di tortellino
11. Codardi
12. Sabbia
13. Uncini per pescare
14. Sta tra "fai" e "te"
15. Abita nel "Bel Paese"
16. Così era definita la Gallia più prossima a noi
17. Popolano la valle dell'Adige
19. Recipiente di terracotta
21. La conclusione della vicenda
22. Decorata con fregio nobiliare
24. Periodo geologico
27. Parco nazionale brasiliano
31. Un po' d'occhio!
35. La coda dell'ocelot
36. Iniettare la crema nei bignè
38. Strumenti musicali di terracotta
40. La sigla dell'ettometro
42. Isole della Grecia
44. Un grande lago americano
46. Favorisce gli smottamenti
49. Nome di 13 re siriani
50. Abitante di un'antica regione costiera del Medio Oriente
52. Lo Yuri astronauta
54. Il simbolo del radio
55. Vi si fa una gustosa zuppa
54. In mezzo al tempio
56. Servono per le statistiche
59. Lo seguono in filovia
63. Così son anche detti i jolly
66. Rafforzano i... quali
67. Vale più della doppia coppia
68. Gli alberi... marittimi
70. Il Paradiso Terrestre
72. Sua moglie fu tramutata in una statua di sale
73. Interne, profonde
74. Lo zio d'America
76. Sua Altezza
78. Il calciatore Cassano (iniz.)
79. Torino (sigla)

• che miscuglio!

Tre madri hanno ciascuna una figlia che frequenta una diversa classe. Sapendo che:

1) Gina fa la 1ª;
2) la mamma di Tina è Nina;
3) la figlia di Pina fa la 2ª;
4) non è Lina la figlia di Dina;

siete in grado di dire chi fa la 3ª?

1ª	2ª	3ª

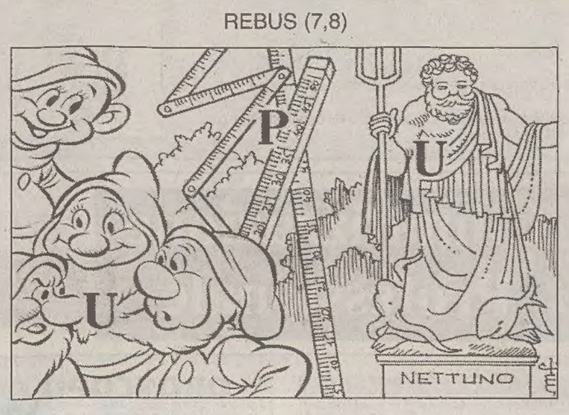
• quadrato magico

Riempite le caselle del quadrato in modo che la somma dei numeri di ogni riga, colonna e diagonale maggiore sia uguale a 34; usate una sola volta tutti i numeri da 1 a 16

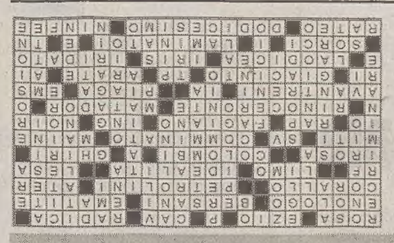
	6	10	
		1	8
5	4		
		7	2

• rebus

REBUS (7,8)



• soluzioni



quadrato magico

3	6	10	15
12	13	1	8
5	4	16	9
14	11	7	2

cruciverba

Che miscuglio: Tina fa la 3ª - **Rebus:** U nani, metri P, U dio = unanime tripudio - **Biglietto da visita:** canederli - orecchiette alle cime di rapa

1ª	2ª	3ª
Gina	Lina	Tina
Dina	Pina	Nina

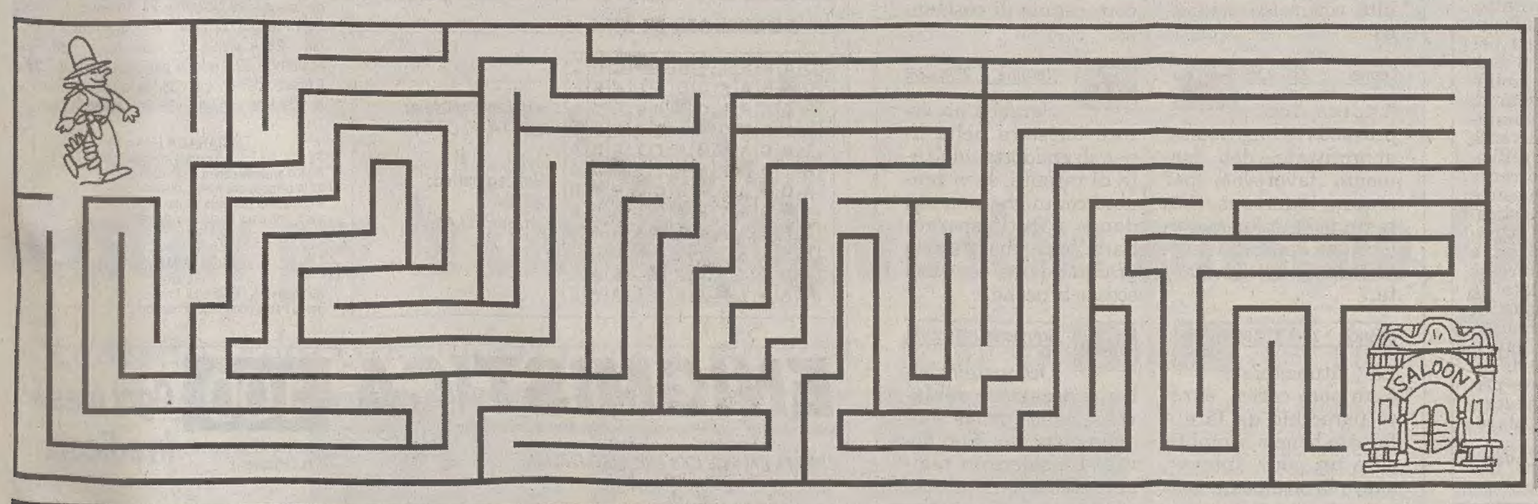
• biglietto da visita

Anagrammando nome e cognome delle cuoche cui appartengono questi biglietti, si ottengono le loro rispettive ricette preferite, tipiche delle regioni di provenienza. Quali sono?

DINA LECER
Trentino Alto Adige

MARIETTA DELLE CAPOCCHIERIE
Puglia

• labirinto



soluzione

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

LLOORRREEETTTTTTAAA TANTE TAGLIE
SALDI Abiti freschi, costumi extraforti solo in VIA CICERONE 10, tel./Fax 040 362177

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807
MACELLERIA ✧ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✧ ALIMENTARI

SUPERMERCATO 4Z aperto anche Lunedì e mercoledì pomeriggio
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307
✦SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✦ Ritiro buoni pasto

ANIMALI

PENSIONE CANI E GATTI - TOELETTATURA
DOG SERVICE
Ronchi dei Legionari - Via Cugatto 1 tel. 0481 474961 cell 348 9050377
aperto tutti i giorni escluso i festivi

ANTIQUARIATO

Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
NUOVA SEDE: v. Diaz 13/b Tel. 040 301090
RADETTI ANTONIO

BENZINA

IMPIANTO SHELL MARINO di Gianni Millo
Porto San Rocco - Muggia - Tel. 040.9278602
Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00

COLTELLERIA

LA LAMA Coltelleria - Arrotineria Rasoi Elettrici
Trieste - Via Vasari 10/c Tel/Fax 040.3728550

GIARDINAGGIO

Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a (Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

MACCHINE PER CUCIRE

PFAFF MAIER PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

OFFICINE

la garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche RESTAURO AUTO D'EPOCA
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

OTTICI

OTTICA INN SCONTO del 50% su tutti gli occhiali OTTICA INN SERVOLA
VIA CONTI, 36 040 363601 TRIESTE VIA SERVOLA, 116 040 810397

PALESTRE

CENTRO ESTETICO SOLARIUM LINE Tel. 040.309118
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Tel. 040.214195 ... Tutto a prezzi ECCEZIONALI!!!

PANIFICI - PASTICCERIE

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 9.00 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

punto ristoro L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale, bar, colazioni
APERTO 8.00 - 14.00 17.00 - 19.30 DOMENICA CHIUSO
Via Mazzini, 46

il primo OUTLET di OROLOGERIA GIOIELLERIA ARGENTERIA apre il 22 luglio

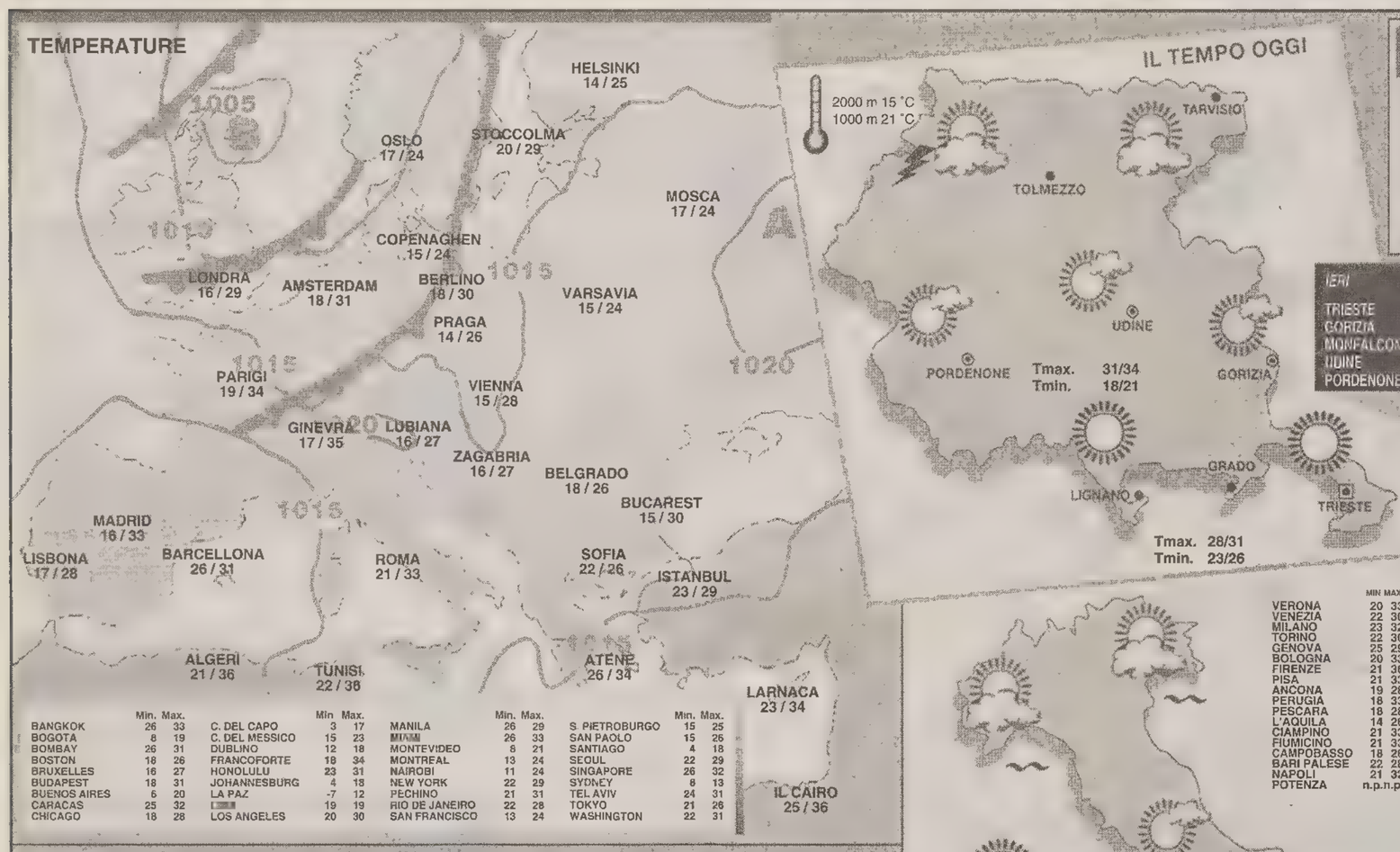
- OREFICERIA
- GIOIELLERIA
- ARGENTO INDOSSO
- ARGENTERIA
- OROLOGERIA

€ ???

Gold & Time outlet
Franchising Project
TRIESTE via Mazzini n°53

15 pz. SEIKO
~~€ 145,00~~ € 69,00

le grandi marche
A PREZZI MAI VISTI!



	Min.	Max.		Min	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	3	17	MANILA	26	29	S. PIETROBURGO	15	25
BOGOTA	8	19	C. DEL MESSICO	15	23	MIAMI	26	33	SAN PAOLO	15	26
BOMBAY	26	31	DUBLINO	12	18	MONTEVIDEO	8	21	SANTIAGO	4	18
BOSTON	18	26	FRANCOFORTE	19	34	MONTREAL	13	24	SEOUL	22	29
BRUXELLES	16	27	HONOLULU	23	31	NAIROBI	11	24	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	18	31	JOHANNESBURG	4	18	NEW YORK	22	29	SYDNEY	8	13
BUENOS AIRES	6	20	LA PAZ	-7	12	PECHINO	21	31	TEL AVIV	24	31
CARACAS	25	32	[illegible]	19	19	RIO DE JANEIRO	22	28	TOKYO	21	26
CHICAGO	18	28	LOS ANGELES	20	30	SAN FRANCISCO	13	24	WASHINGTON	22	31

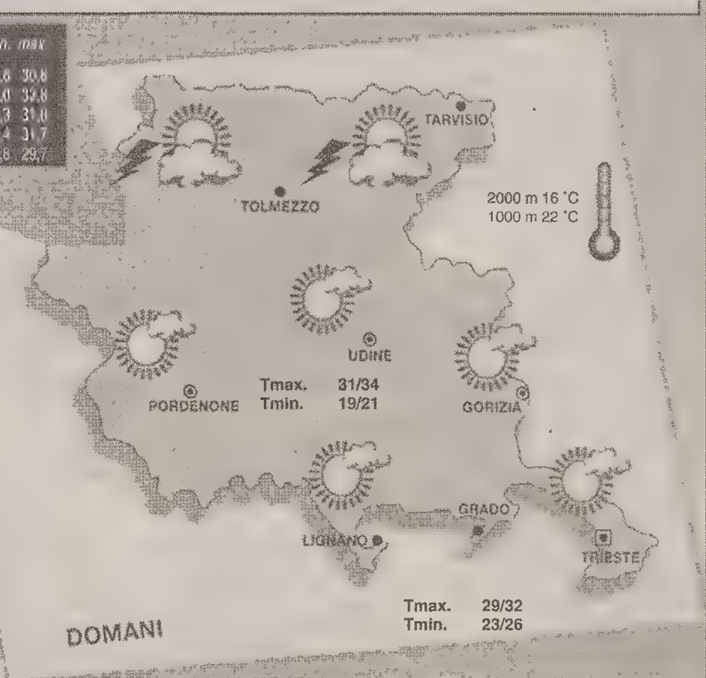
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 20 luglio 2003

OGGI (attendibilità 80%). Al mattino cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata aumenterà la nuvolosità stratificata, specie sulle zone alpine e prealpine.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo da poco nuvoloso a variabile. Possibile maggiore nuvolosità stratificata dal pomeriggio.

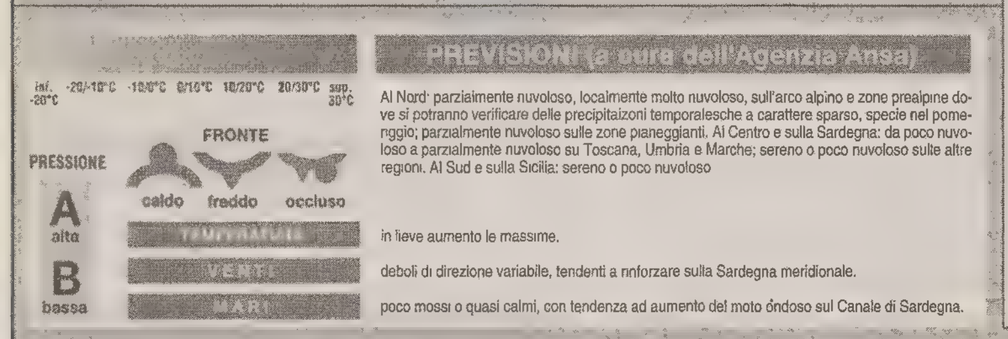
TENDENZA PER MERCOLEDÌ. Cielo da poco nuvoloso a variabile con possibili temporali.

IERI	min.	max
TRIESTE	25,6	30,6
GORIZIA	21,0	32,8
MONFALCONE	20,3	31,0
UDINE	19,4	31,7
PORDENONE	19,6	29,7



	MIN	MAX
VERONA	20	33
VENEZIA	22	30
MILANO	23	32
TORINO	22	30
GENOVA	25	29
BOLOGNA	20	33
FIRENZE	21	36
PISA	21	33
ANCONA	19	28
PERUGIA	18	33
PESCARA	18	28
L'AQUILA	14	26
CIAMPINO	21	33
FIUMICINO	21	33
CAMPOBASSO	18	26
BARI PALESE	22	28
NAPOLI	21	32
POTENZA	n.p.n.p.	

	M	N.MAX
S. MARIA DI L.	24	29
R CALABRIA	26	34
PALERMO	24	29
MESSINA	27	32
CATANIA	23	34
CAGLIARI	21	33
ALGHERO	19	33



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: parzialmente nuvoloso, localmente molto nuvoloso, sull'arco alpino e zone prealpine dove si potranno verificare delle precipitaizoni temporalesche a carattere sparso, specie nel pomeriggio; parzialmente nuvoloso sulle zone pianeggianti. Al Centro e sulla Sardegna: da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso su Toscana, Umbria e Marche; sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso

in lieve aumento le massime.

deboli di direzione variabile, tendenti a rinforzare sulla Sardegna meridionale.

poco mossi o quasi calmi, con tendenza ad aumento del moto ondoso sul Canale di Sardegna.

VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale
Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.

FILATELIA

Il 7 agosto in programma l'emissione col volto dell'uomo politico

L'Onu commemora Bunche, fan della società multirazziale

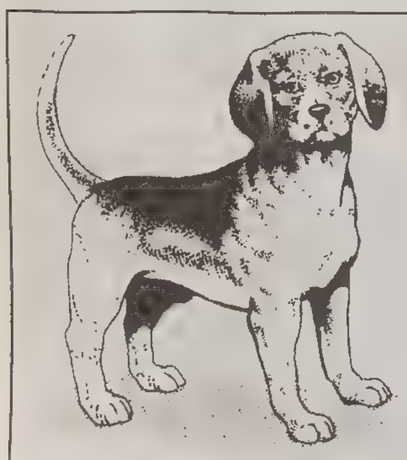
Il 7 agosto la Germania presenta la consueta emissione contemporanea: un quadrangolare dedicato alla piazza del mercato di Monaco, centro di ogni sorta di merci di scambio; il francobollo è accompagnato ad altro orizzontale in cui sono visibili quattro aspetti di città tedesche; un valore di interesse è quello dedicato alla Wald Chemnite Chezz in cui ci sono reperti fossili di circa 250 milioni di anni. Policromie facciale di e. 2,44. Annulli a Bonn e Berlino centro.

Le Nazioni Unite commemorano Ralph Bunche, uomo politico e grande propagatore della concezione multirazziale. Il soggetto rappresenta l'effigie del commemorato. Emissione del 7 agosto. Stampa offset e oro in tre colori differenti. Tirature minime di soli 300.000 esemplari atti a formare la serie completa. Annulli a Ginevra, New York e Vienna. In pari data viene presentato un valore di posta ordinaria di e. 0,04 per la sede di Vienna in cui è riprodotto il Castello di Egenberg di Graz.

Passiamo all'iperattiva (termine di moda al presente) Francia: il 12 luglio un verticale per la Chiesa di Saint-Pere a Yonne di architettura gotica risalente al 12° secolo (veduta della facciata); un orizzontale grande formato dedicato al Campionato del mondo di atletica di Parigi 2003 nel sito di Saint-Denis, con riportati atleti attivi nel giavellotto, corsa e salto; policromie, esacolori. Facciale di e. 1,00. Fogli da 30 - 40 esemplari. Annulli Yvonne, Parigi 2003 - Saint Denis. Anche Andorra francese ha concorso alle celebrazioni del 100° Tour de France; un verticale da 0,50 con ciclista e cartina della Francia. Pentacolore in fogli da 50. Annullo del 5 luglio d'emissione ad Andorra Principato.

Il Jersey è presente il 5 agosto con cinque orizzontali, stampati in rotoli, tutti dedicati a piante caratteristiche di taluni siti isolani. Stampa policroma per autoadesivi. Anche il Belgio è costantemente prolifico (annotare le novità di una trentina di amministrazioni postali diventa impresa improba e difficile). Il 7 del mese corrente presenta il tema «Questo è il Belgio» ben dieci verticali in fogli e foglietti ognuno dei quali propone siti e particolarità di interesse nazionali. In pari data c'è anche una serie turistica su cinque verticali. Facciale complessivo (foglietti e mini fogli compresi) di euro 11,60. Edite buste primo giorno speciali, folder e cartoline attinenti al tema.

Nivio Covacci

CANE33

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Fase molto positiva, valorizzatela con intelligenza, potreste impostare alcune nuove belle iniziative. Organizzatevi però in modo che gli impegni non siano troppo gravosi.

Toro 21/4 20/5
Moderate almeno per oggi le vostre ambizioni. Una scarsa obiettività di giudizio potrebbe indurvi a conclusioni errate e di conseguenza a decisioni pericolose. Buon senso.

Gemelli 21/5 20/6
Nel corso della mattinata vi giungeranno diverse proposte anche divertenti per trascorrere una serata in compagnia. Ma, per non sbagliare, esaminatele tutte con molta attenzione.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro dovrete essere molto attenti ai passi falsi e alle eccessive manie di grandezza. I pericoli sono già in agguato. In amore fatevi un sincero esame di coscienza.

Leone 23/7 22/8
Aspirazioni, prospettive agevolate: approfittate del momento favorevole per tentare la fortuna. Siate un po' più disponibili con gli amici. La serata sarà molto divertente.

Vergine 23/8 22/9
Sarebbe un errore insistere nella linea di condotta adottata di recente, se vi rendete conto che non sta dando i frutti sperati. Sarà bene modificarla gradualmente senza scosse brusche.

Bilancia 23/9 22/10
La situazione è un poco carica, avrete parecchio da fare e fareste bene a semplificare un poco. Interessante la situazione privata. Avete ottime ispirazioni e molte buone idee.

Scorpione 23/10 21/11
Occupatevi dell'organizzazione del lavoro nelle prime ore della giornata. Non dovete considerarlo tempo sprecato. In amore evitate le discussioni e le ripicche. Non peggiorate le cose.

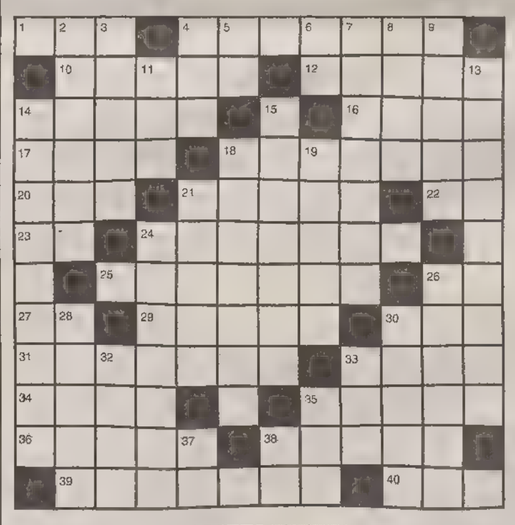
Sagittario 22/11 21/12
Di fronte ad un atteggiamento insolito di una persona di famiglia non siate troppo severi. Siate invece tolleranti e attendete gli eventuali sviluppi. Serata molto positiva.

Capricorno 22/12 19/1
Con una franca e sincera discussione potrete recuperare un rapporto che sembrava compromesso da sciocche incomprensioni. In amore ci saranno delle belle novità.

Aquario 20/1 18/2
Saranno indispensabili alcune variazioni di aggiustamento a una proposta di lavoro che riceverete oggi. Sono la sola condizione per cui la potrete accettare. Poco tempo per l'amore.

Pesci 19/2 20/3
La buona posizione degli astri vi permetterà di muovervi più speditamente del solito. Gioie e soddisfazioni personali. Buoni i contatti con l'estero. Lasciate più spazio per gli affetti.

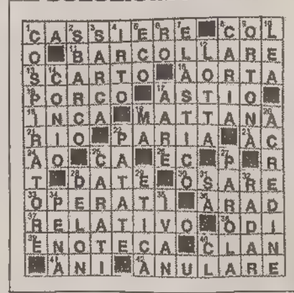
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Vale logaritmo - 4 Donazioni - 10 Stato himalaiano - 12 Il colore che blocca il traffico - 14 Li serrano le manette - 16 Illumina insegne - 17 Consumati dalle fiamme - 18 Estremamente lussuoso - 20 Isola greca delle Cicladi - 21 La segue l'aereo - 22 In eterno - 23 Le ultime di tutto - 24 Stagno paludoso - 25 Grandezza, ampiezza - 26 Iniziali di Verga - 27 Ferrovie dello Stato - 29 Cavalli tricolori - 30 Combatte la fame nel mondo (sigla) - 31 Strumento musicale di terracotta - 33 Batte il tris - 34 Uno è l'Onega - 35 I fiori del pensiero - 36 Un propulsore subacqueo - 38 Dà origine al frutto - 39 Unisce il centro di un poligono regolare a un lato - 40 Il nome della Danieli.

VERTICALI: 2 Un figlio di Teodosio I - 3 Nutre i bachi - 4 L'ente radiotelevisivo (sigla) - 5 È veloce ma senza voce - 6 Principio di Archimede - 7 Tutt'altro che vicina - 8 Il maestro di Demostene - 9 Avide di denaro - 11 Era il partito di Nenni (sigla) - 13 Appellativo per un parlamentare - 14 Si calzano in casa - 15 Contenitore per bibite - 18 Ha una grande vasca - 19 Nazioni - 21 Arnesi con il filo - 24 Pastore d'anime - 26 Comprende Cardiff - 28 A poker c'è quella reale - 30 All'esterno - 32 Azienda petrolifera (sigla) - 33 Il prezzo della colpa - 35 Ha le case numerate - 37 Poco attento - 38 Fame senza pari.

SOLUZIONI DI IERI



Aggiunta iniziale: *LOTTA, FLOTTA*

Vezzeggiativo: *STAMPA, STAMPELLA*

SCIARADA (4/4 = 8)
La nonna sta male
Il seno ansante dentro il suo golfino
mi fa pensare che questo destino
è uno schifo completo e tutto nero,
spero non crepi proprio per davvero.
Il Nano Ligure

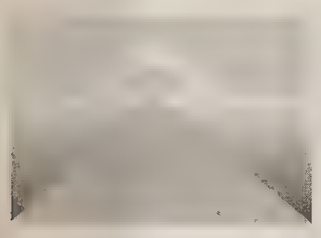
ANAGRAMMA (3,4 = 7)
L'eroe
Su l'Adriatico, l'Ionio ed il Tirreno
per la Patria pugnò e morì sereno.
Alceo

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

IL TELEFONO by SPRINT AUTO
20 giorni di promozioni fantastiche

MOTOROLA SERIE 330	~~129,00~~	99,00
MOTOROLA V 51	~~159,00~~	129,00
MOTOROLA V 70	~~299,00~~	199,00
SIEMENS A 35	~~89,00~~	65,00
SIEMENS C 55	~~125,00~~	109,00
SIEMENS CL 50	~~249,00~~	199,00
SIEMENS S 55 COLORI + CAVO DATI	~~299,00~~	229,00
ERICSSON T 100	~~149,00~~	119,00
ERICSSON T 300 COLORI	~~199,00~~	149,00
TELIT G 80 FOTOCAMERA TRIBAND + 65535 COLORI	~~249,00~~	199,00
SAMSUNG SGH 210 ITALIA	~~129,00~~	99,00
SAMSUNG SGH C100 ITALIA 65535 COLORI	~~179,00~~	149,00
SAMSUNG SGH S100 ITALIA 65000 COLORI + CAVO DATI + AURICOLARE	~~389,00~~	299,00
SAMSUNG SGH T410 ITALIA 65535 COLORI + AURICOLARE	~~399,00~~	349,00
LG 8000 CON FOTOCAMERA ORIENT. 65000 COLORI 40 SUON. POLIF.	~~499,00~~	439,00
NOKIA 3410	~~119,00~~	99,00
NOKIA 8310	~~249,00~~	199,00
NOKIA 6100 COLORI	~~389,00~~	299,00

E TANTE ALTRE OFFERTE
passa a wind e riceverai in omaggio una scheda con 5 € di traffico telefonico
Riva Grumula 10/c Trieste tel. 040.305236



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.36**
	tramonta alle	**20.46**
La Luna:	si leva alle	**0.18**
	cala alle	**13.43**

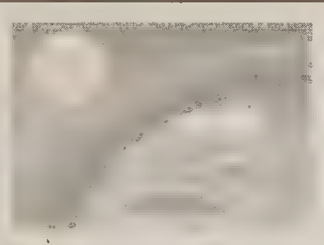
30.a settimana dell'anno, 202 giorni trascorsi, ne rimangono 163.

IL SANTO

San Lorenzo da Brindisi

IL PROVERBIO

Più un cuore è vuoto più pesa.



MAREE

Alta:	ore	15.55	**+30**	cm
Bassa:	ore	2.16	**.2**	cm
	ore	7.54	**-20**	cm
	ore	23.53	**-17**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	17.01	**+29**	cm
Bassa:	ore	5.12	**-7**	cm

TEMPO

Temperatura:	**25,6** minima
	30,6 massima
Umidità:	**63** per cento
Pressione:	**1017,1** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**14,8** km/h da Ovest
Mare:	**26,1** gradi

CUZZOT S.R.L. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
040 636128
Largo Barriera Vecchia 16 Trieste

TRIESTE

Cronaca della città

CERCHI CASA?
Dimmi che casa cerchi e Cuzzot te la trova!
040 636128

Finisce in tragedia la domenica nel tratto di spiaggia più frequentato dai triestini. Il malore potrebbe essere stato provocato dal caldo eccezionale

Muore a Barcola davanti a migliaia di persone

Sergio Samueli, 73 anni, dopo essersi tuffato ha chiesto aiuto. Subito soccorso, non c'era più niente da fare

Da sinistra: la folla che per tutto il giorno ha preso d'assalto la riviera di Barcola; il corpo di Sergio Samueli coperto dal lenzuolo e l'area delimitata per evitare i curiosi; i soccorsi a una donna colta da malore per il gran caldo. (Lasorte)

Ha agitato le braccia. Ha chiesto disperatamente aiuto mentre finiva sott'acqua. Due bagnanti si sono tuffati e lo hanno portato a riva. Poi sono arrivati i sanitari del 118 che hanno lavorato per mezz'ora cercando di rianimarlo. Ma non c'è stato nulla da fare.

Sergio Samueli, 73 anni, via Giulia 88, è morto ieri pomeriggio a Barcola per un malore in acqua. Davanti agli occhi incuriositi di migliaia di persone che hanno affollato il tratto di spiaggia vicino alla pineta.

E la tragedia di un anziano che annega per qualcuno è diventata quasi uno spettacolo. Tanto che i poliziotti e i marinai della Capitaneria di porto hanno dovuto far alzare decine e decine di bagnanti per consentire al medico legale Fulvio Costantinides di svolgere il suo lavoro. I poliziotti hanno dovuto bloccare il transito sulla passeggiata nel tratto vicino alla pineta con i nastri biancorossi.

Il cadavere dell'uomo, riverso vicino al primo «Topolino», è stato coperto da un telo bianco. In tanti dalla strada, dalla passeggiata libera, hanno guardato laggiù. Altri a poche decine di metri hanno - indifferenti - continuato a prendere il sole. Altri ancora - bambini e adulti - mentre i sanitari del 118 tentavano disperatamente di salvare quell'uomo, si sono tuffati dallo scoglio vicino a quello della tragedia.

Gli unici ad avere la possibilità di superare quei nastri sono stati alcuni parenti di Samueli. Anche loro erano andati a Barcola per trascorrere una domenica di sole e di mare. Hanno visto i camici verdi dei sanitari del 118, le divise azzurre dei poliziotti e quelle bianche dei marinai della Capitaneria e si sono avvicinati. E con orrore hanno scoperto che l'annegato era il loro parente. Nessuno di loro - spiegheranno poi gli investigatori - sapeva che l'uomo si trovava in quel momento a Barcola.

Era andato da solo a Barcola, Sergio Samueli. Si era fermato all'inizio della riviera, a un centinaio di metri dalla pineta e lì aveva trovato il suo posticino in quello che non è esagerato chiamare carnaio. Ieri, infatti, la temperatura non è mai scesa sotto i 31 gradi con l'umidità al 50 per cento. Un caldo africano. Insopportabile. Per sfuggire a quella morsa d'afa migliaia di triestini si sono riversati in acqua.

E alle 17.30, secondo la ricostruzione degli agenti della squadra volante, si è tuffato anche Sergio Samueli. Un paio di bracciate e poi si è sentito male. Forse lo ha tradito il cuore proprio a causa del gran caldo. Alcuni bagnanti che in quel momento si trovavano a riva lo hanno visto agitarsi e chiedere aiuto. Due ragazzi si sono tuffati e in breve lo hanno raggiunto e portato a terra. È stato disteso sul cemento rovente vicino alla gente che prendeva il sole. Centinaia di occhi hanno guardato gli ultimi istanti di vita di quell'uomo.

È arrivata l'ambulanza del 118. I sanitari gli hanno praticato la terapia d'emergenza mentre i poliziotti e i marinai hanno liberato la zona dai curiosi. Ma il massaggio cardiaco non è servito a nulla. E dopo mezz'ora sul cadavere di Sergio Samueli è stato pietosamente steso un telo bianco.

L'emergenza si è spostata allora cento metri più in là, verso la pineta. Alle 18.15 una donna in stato di gravidanza a causa del caldo ha accusato un improvviso malore. Si è ripetuta la solita scena. Tutti attorno ai soccorritori del 118. Tutti a pochi metri. Qualcuno ha anche spinto per passare davanti e assistere.

Anche lì è stato necessario l'intervento del poliziotti per mandare via la gente curiosa mentre i sanitari hanno slalomato tra i corpi stesi, nel caldo africano, per caricare la donna sull'ambulanza.

Corrado Barbacini

SEI ANNI FA LO SCANDALO DELL'INDIFFERENZA

Domenica 3 agosto 1997. A Barcola, non lontano dal bivio di Miramare, un uomo si sente male mentre fa il bagno e annega. Viene tratto a riva, si tenta inutilmente di rianimarlo. Poi rimane lì, sotto il sole, coperto da un lenzuolo, in attesa del nulla osta per la rimozione della salma.

Intorno i bagnanti si comportano come se niente fosse: chi prende la tintarella, chi sistema il materassino, chi legge un libro, chi si appresta a un tuffo. Il tutto a pochi centimetri di distanza dal corpo dell'uomo annegato.

Solo un bambino sembra prestare una fuggevole, innocente e timorosa attenzione a quel corpo sotto il lenzuolo.

La scena viene immortalata dal fotografo del «Piccolo», Andrea Lasorte. La foto fa il giro d'Italia, rimbalza da un giornale all'altro e suscita un vespaio di polemiche, prese di posizione, riflessioni.

Tutti si chiedono se i triestini siano davvero così, indifferenti, preoccupati più della tintarella che della morte di un proprio simile.

La foto della «tintarella con il morto» diventa il simbolo, la metafora, di un'epoca senza valori.

Un pescatore di 30 anni finisce in manette in un locale di Iesolo con l'accusa di spaccio di stupefacenti

Ecstasy per le discoteche, triestino arrestato

Sequestrato dai carabinieri anche l'«incasso» della spedizione: 1500 euro

Ecstasy e hashish per le discoteche. L'industria dello spaccio non si ferma mai: anzi, la presenza di migliaia di ragazzi e ragazze nei principali luoghi di divertimento rappresenta la più invitante delle occasioni. E nella rete tesa l'altra notte dai carabinieri veneti contro gli spacciatori è finito anche un triestino. Giorgio Mauro, 30 anni, pescatore, è stato colto sul fatto.

Insieme a due giovani friulani, un operaio diciannovenne di Terzo d'Aquileia, Simone Bertogna, e uno studente ventunenne di Fontanafredda, Giuseppe Nadin, il triestino stava battendo le discoteche di Iesolo. I carabinieri stavano tenendo d'occhio il terzetto e hanno fatto scattare le manette proprio quando si stava verificando una cessione di «pasticche».

Poca la droga sequestrata: nove pastiglie di ecstasy e qualche grammo di hashish ma i 1500 euro in possesso dei tre fa supporre ai militari che la maggior parte delle consegne fosse già avvenuta. Probabilmente quella sarebbe stata l'ultima discoteca visitata.

Pasticche di ecstasy e l'interno di una discoteca. A Iesolo è finito nella rete dei carabinieri un pescatore triestino.

Gli inquirenti dovranno ora stabilire se la missione di Mauro e degli altri due suoi amici ha rappresentato un episodio o se queste spedizioni nelle discoteche dell'Alto Adriatico fossero settimanali. Di sicuro, il giovane triestino non poteva immaginare di aver scelto il peggior week-end possibile: nella notte tra sabato e domenica infatti in Veneto è scattata una vera e propria mobilitazione anti-droga da parte dei carabinieri. Trentadue uomini e tredici auto. Nel mirino le zone di Iesolo e Cavallino. La festa del Redentore, infatti, ha richiamato in questi giorni sul litorale veneto centinaia di migliaia di persone. Ed ecco allora l'operazione «Vacanze sicure». Oltre al triestino e ai due friulani, in altri interventi sono stati arrestati altri tre giovani: un chioggiotto di 19 anni, Marco Zorica, a Cavallino, un ventenne foggiano, Michele Celeste, a Punta Sabbioni, e un marocchino clandestino di 20 anni a Iesolo.

Ma l'emergenza contro la circolazione di ecstasy nelle discoteche vede impegnate ogni fine settimana anche le forze dell'ordine della nostra regione. Ogni sabato sera a ballare a Lignano ci vanno migliaia di ragazzi. E qualche spacciatore potrebbe avere intenzione di approfittarne per allargare il «giro».

Una pista per fare luce sulla fine dell'uomo di Piscianzi sparito dal 10 maggio

I parenti di Barbarich: la chiave del «giallo» è la colombiana

Continua senza tregua la caccia a «Fiori», la donna colombiana: trovarla sembra ormai fondamentale per sciogliere il mistero sulla scomparsa di Mario Barbarich. Un'assenza, quella dell'uomo di 58 anni, che dura ormai dal 10 maggio,senza che siano finora emersi degli elementi tali da imprimere una svolta decisiva al caso. Ma ora gli inquirenti sarebbero risaliti a un indirizzo della donna nel Bresciano: probabilmente, riuscire a farle raccontare la dinamica degli eventi vicini al momento della sparizione di Barbarich potrebbe portare alla soluzione del «giallo di Piscianzi».

La figura della giovane colombiana e la sua importanza nella vicenda, del resto, emerge dalle testimonianze dei parenti e dei vicini dell'uomo, che raccontano di come negli ultimi tempi, stesse dilapidando un consistente gruzzolo frutto probabilmente dell'eredità materna (si parla di circa 300 milioni di vecchie lire): avrebbe spesso frequentato diverse donne, fatto regali costosi. E recentemente avrebbe portato a casa «Fiori». Poi, la sua sparizione.

Mario Barbarich

Ma i familiari non hanno dubbi su quanto possa essere accaduto: «Credo che qualcuno - afferma tra la rabbia e la disperazione la zia Maria Trippar - l'abbia portato via e preso i soldi: purtroppo aveva fatto vedere in giro che ne aveva e secondo me la colombiana ha messo in moto qualche suo amico. Non credo che Mario sia sparito di sua volontà: non si muoveva senza auto neppure per scendere a Roiano e invece la vettura è rimasta al suo posto».

A riaccendere le speranze, qualche settimana fa, la trasmissione «Chi l'ha visto», ma luomo seganalto alla stazione Anagnina di Roma «aveva una cicatrice - spiega la zia e quindi era qualcuno che gli assomigliava».

«A questo punto - conclude l'anziana parente - non sappiamo più cosa pensare ma gli facciamo un appello: se sei lontano, qualsiasi sia la tua situazione, fatti vivo per farci almeno sapere come stai».

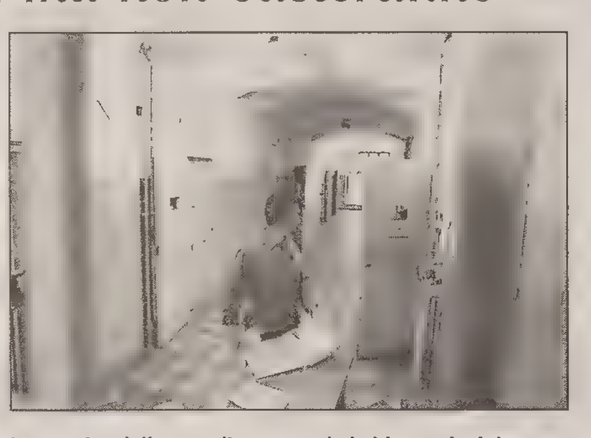
Ma a soffrire per altri versi la scomparsa di Mario Barbarich è anche la famiglia Baruffo, proprietaria della casa e del terreno: «Da quando è sparito - dicono i padroni di casa - solo guai e problemi: 850 euro di bollette luce ed acqua non pagate da mesi, la casa sottosopra, il terreno in abbandono. Ma non possiamo entrare perché i carabinieri hanno sigillato la proprietà...».

g. cos.

La conferma dal ministro alla Giustizia Castelli rispondendo a un'interrogazione di Menia

Il carcere del Coroneo è in «tilt»

Arriveranno tre nuovi allievi agenti, ma non basteranno



L'organico delle guardie carcerarie è ridotto al minimo.

Il carcere del Coroneo è in «tilt». La conferma arriva dallo stesso ministro alla Giustizia, Roberto Castelli, che rispondendo alla Camera a un'interrogazione del deputato di An Roberto Menia ha amesso: il personale penitenziario al carcere di Trieste conta 124 unità, contro le 159 previste in organico. Sono stati inviati - ha detto ancora Castelli - tre nuovi allievi agenti in occasione del 73o corso di formazione, ma le buone notizie finiscono qui.

«Allo stato - ha precisato infatti il ministro - non è possibile potenziare l'organico dell'istituto, soprattutto per quanto riguarda gli educatori per adulti e il personale amministrativo, pur consapevoli delle difficoltà operative che tale carenza determina». Dal guardasigilli è arrivato dunque un altro no alle richieste di Menia per alleggerire il carico di lavoro degli agenti di custodia e per rinforzare la squadra di educatori, ridotta a due per una popolazione carceraria di 220-230 detenuti. Menia aveva sollecitato interventi «con la massima urgenza» e aveva ricordato la situazione di tensione nel carcere. Castelli ha anticipato interventi generali per le carceri italiane: dovrebbe essere bandito un concorso per 557 nuovi posti a tempo indeterminato, mentre sono in corso «iniziative straordinarie per coprire 279 posti con la mobilità e assunzioni temporanee».

Lettera aperta a Romano Prodi sulla proposta delle liste uniche

«L'Ulivo di Trieste modello per le elezioni europee»

La proposta del presidente della Commissione europea Romano Prodi perché «l'Ulivo presenti liste uniche alle elezioni politiche del 2004» è «giusta e feconda», come dimostrano i risultati conseguiti dall'Ulivo a Trieste «in dieci anni di lavoro comune». Lo affermano in una lettera aperta a Romano Prodi alcuni esponenti triestini dell'Ulivo: Fulvio Camerini, Igor Dolenc, Stefania Japoce, Silvano Magnelli, Fabio Omero, Ettore Rosato e Stelio Spadaro. In dieci anni, scrivono i firmatari dell'Ulivo che si dicono più che favorevoli all proposta di Prodi, «abbiamo imparato il valore, di merito e di metodo, dell'Ulivo come coalizione e come luogo dove le diverse tradizioni culturali e politiche da cui proveniamo si sono confrontate utilmente fra di loro». «E' stata un'esperienza - si legge ancora nelle lettera aperta a Prodi - che ha consentito alla città di poter contare su una coalizione cittadina che, in ogni caso, maggioranza o minoranza, ha espresso ed esprime progetti, proposte, atteggiamenti costruttivi, evitando stili rissosi e propagandistici. Abbiamo imparato a lavorare insieme, senza perdere le rispettive identità, e ciascuno di noi è cresciuto». Ecco perché l'esperienza ulivista di Trieste può essere un valido modello in vista delle elezioni europee del 2004.

Fulvio Camerini

«Perciò - scrivono i firmatari - alla luce di questa esperienza personale e politica collettiva, guardiamo con grande favore e rispondiamo positivamente alla tua proposta, che valeva ieri e vale ancora di più oggi quando il tema "Europa" diventa l'asse politico e civile della prossima scadenza elettorale».

«Noi da qui - conclude la lettera a Prodi - possiamo comprendere particolarmente bene quello che intendi quando parli di Europa e della comune idea di Europa che lega le principali forze politiche dell'Ulivo, in una dimensione che non può che essere nazionale ed europea insieme».

Importante congresso internazionale organizzato dall'Icgeb

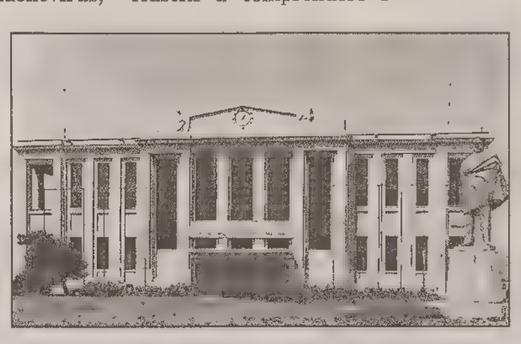
Virus alleati degli scienziati nella lotta contro il cancro

Alla Stazione marittima per quattro giorni si è discusso sulle più recenti scoperte e delle nuove frontiere della ricerca nel campo della cura dei tumori

Arriva dai virus una speranza nella lotta contro i tumori. Mentre è ormai dimostrato il legame tra gli agenti virali e alcune neoplasie (in primis il tumore del collo dell'utero) appare infatti sempre più vicino l'utilizzo di altri virus - soprattutto gli adenovirus, privi a quanto sembra di effetti collaterali - nella terapia genica delle cellule aggredite dal cancro.

Di queste nuove frontiere della ricerca si è discusso per quattro giorni alla Stazione marittima nel congresso «Dna tumour virus» organizzato dal Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie (Icgeb). Il meeting, che per la prima volta dopo 25 anni approda nell'Europa continentale, ha riunito 300 scienziati da tutto il mondo che vi presentano le loro più recenti ricerche sull'origine virale di alcuni tumori.

«Lo scopo del congresso - spiega Lawrence Banks, responsabile del Laboratorio di virologia della sede triestina dell'Icgeb - era fare il punto sulla ricerca di base nonché sulle nuove applicazioni terapeutiche. Negli ultimi anni, grazie a nuove metodiche, siamo riusciti a comprendere i meccanismi di replicazione dei virus. Il nuovo modello rivoluziona le conoscenze precedenti e ha un impatto profondo sulle possibili terapie, perché ci mostra in che modo la cellula normale diviene cancerogena quando i suoi processi generale vengono disturbati dal virus».



Congresso internazionale alla Stazione marittima.

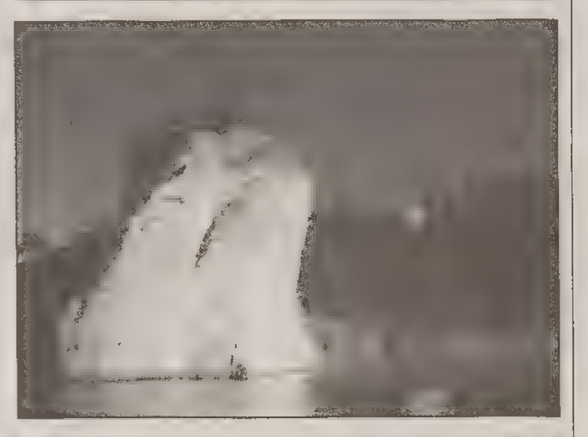
Per ciò che riguarda le cure - è emerso nel corso del congresso - grandi passi avanti sono stati fatti negli studi sull'interferone (utilizzato nel trattamento di alcune neoplasie) di cui si sono comprese le modalità d'azione mentre proseguono negli Stati Uniti, con buoni risultati, le sperimentazioni sulla terapia genica dei tumori al collo e alla testa.

Di particolare interesse, infine, il nuovo approccio contro il papilloma virus, responsabile del tumore della cervice che soprattutto nel Sud del mondo. In assenza di test preventivi registra una mortalità elevatissima fra le donne. «A livello sperimentale - dice Lawrence Banks - è stata testata contro il papilloma una proteina ricombinante con l'adenovirus, con risultati per ora positivi. Se vi saranno ulteriori definitive conferme della sua efficacia, questo principio potrà essere utilizzato dall'industria per sviluppare un farmaco altamente innovativo».

d.g.

Quanto mai affollate le varie iniziative

Le Luci del Castello di Duino illuminano le serate dei triestini fra mare e sagre



Nelle sagre, in corso un po' dappertutto, e alle serate in golfo, a Duino, per assistere alla novità dell'estate 2003: lo spettacolo di «Luci e suoni».

I triestini stanno vivendo così questa stagione che stabilisce una lunga serie di record, per quanto riguarda il caldo. Ci si rifugia volentieri nelle sagre, numerose come non mai quest'anno, da Muggia a Sistiana, perché evidentemente mangiando e bevendo all'aperto, nel verde o su qualche campetto di calcio adattato per l'occasione, si riesce a superare meglio la calura e l'umidità.

Andare in sagra per i triestini ha sempre rappresentato un momento di evasione nel quale si possono assaporare le tipiche pietanze e bevande locali. Il caldo quest'anno ha fatto da stimolo in più e il pienone si registra un po' ovunque. Ma anche il mare di notte sta rivelando un fascino del tutto particolare, soprattutto se condito dalla musica e dall'arte: è un'autentica rivelazione, infatti, lo spettacolo di «Luci e suoni» in corso da qualche giorno a Duino.

Le prenotazioni per salire sul "Delfino verde" e beneficiare della brezza notturna sul mare, mentre si assiste dal golfo allo spettacolo veramente originale allestito dall'Associazione per la crescita delle aree culturali, fioccano numerose. Del resto anche quando «Luci e suoni» era proposto a Miramare il successo era garantito per tutta la stagione. La proposta di Duino sembra avviata a centrare lo stesso obiettivo e con ogni probabilità, gli organizzatori saranno chiamati a fissare qualche data in più rispetto al programma stabilito inizialmente. Ma è facile immaginare che lo faranno con molta soddisfazione.

u. sa.

Il presidente Giorgio Zauli replica agli attacchi della Lega Nord

Alloggi Erdisu tolti agli studenti «Atto doloroso ma temporaneo»

La riduzione degli alloggi per studenti comunitari (in gran parte italiani) da 50 a 80 «è un atto doloroso ma temporaneo», che tiene anche conto della tendenza degli studenti italiani a prediligere l'indennità sostitutiva (il cui ammontare dovrà comunque tenere conto delle risorse che metterà a disposizione l'Assessorato alla Cultura). In quanto al fissare subito una proporzione tra alloggi agli studenti comunitari e studenti extracomunitari, questo non è possibile farlo perché dal prossimo anno molti giovani extracomunitari (a cominciare dagli sloveni) saranno comunitari a tutti gli effetti, «e fissare ora criteri rigidi e predeterminati rischierebbe di penalizzare proprio gli studenti italiani». Giorgio Zauli, presidente dell'Erdisu, replica così alle accuse lanciate dalla Lega Nord, nelle persone di Federica Seganti e del rappresenante leghista dell'Erdisu Massimiliano Fedriga, che nei giorni scorsi hanno criticato duramente l'annunciato taglio degli alloggi (mentre rimane inalterato il numero di alloggi per extracomunitari e aumenta da 6 a 8 quello per i disabili). Di tutto ciò si parlerà proprio oggi, nell'ambito dell'incontro che si terrà all'assessorato regionale alla Cultura alla presenza dei Consigli di amministrazione degli Erdisu di Trieste e Udine e dell'assessore Roberto Antonaz.

«Necessario per interventi di ristrutturazione». E oggi in Regione l'incontro con Antonaz per mettere a punto i programmi 2004

In quanto alle linee di indirizzo già approvate dal Cda dell'Erdisu di Trieste, Zauli precisa che «la riduzione degli alloggi (da complessivi 523 a 473) è un atto doloroso ma temporaneo, reso necessario dalla prossima ristrutturazione delle case E1 e E2, che sarà solo parzialmente compensata dall'apertura degli alloggi Urban». Ma tale ristrutturazione, continua Zauli, «consentirà in un prossimo futuro (al massimo un paio d'anni) di incementare di 75-80 alloggi la disponibilità abitativa dell'Erdisu di Trieste».

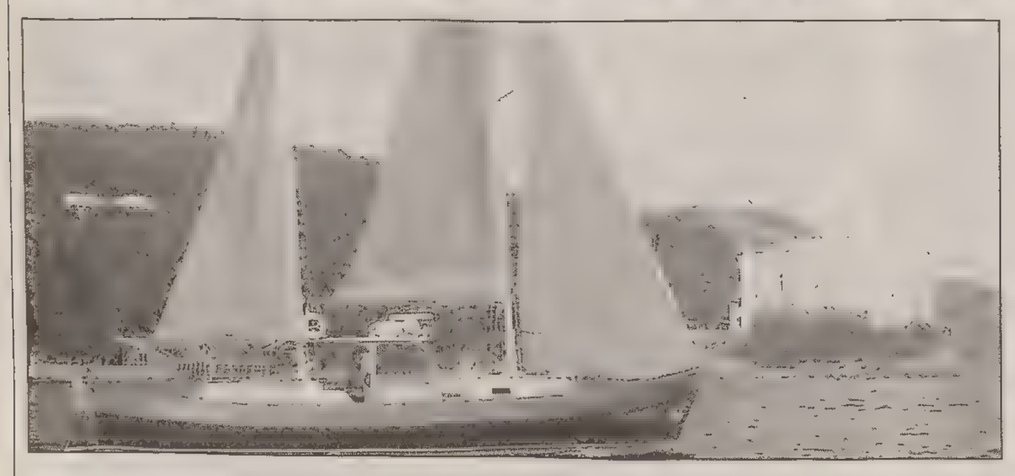
I posti letto eliminati, per altro, «riguardano prevalentemente (40 su 50) le matricole del primo anno in modo da non penalizzare gli studenti italiani, comunitari, extracomunitari ed extracomunitari di nazionalità italiana già iscritti e che abbiano dimostrato di essere meritevoli di mantere il mantenimento del posto letto».

Un alloggio Erdisu.

Se è rimasto inalterato il numero di alloggi per le matricole extracomunitarie (18), lo si è fatto, dice sempre Zauli, «tenendo conto dell'alto numero di studenti idonei appartenenti a tale categoria (92 nell'ultimo anno) relativamente alla esigua disponibilità di posti letto riservati (18)».

Prima uscita in occasione del «Redentor» a Venezia su un gozzo d'epoca proposto dai «Duchi d'Aosta»

A bordo del «Pexino» sull'onda dei ricordi



Nella foto, il «Pexino VII», il caratteristico gozzo d'epoca che nella sua prima uscita nella laguna veneta ha ospitato un gruppo di ex dirigenti del Credito Svizzero, fautori in passato dello sviluppo di Albarella.

Trieste ha molti volti e molte sfaccettature da presentare a chi la vuole conoscere. Ma può anche diventare il punto di partenza per la scoperta (o la riscoperta) di luoghi, scorci, eventi, emozioni che agli occhi di un viaggiatore frettoloso potrebbero magari sfuggire.

Ed è in tale ottica che sabato scorso è partita un'iniziativa del tutto inedita e suggestiva: in occasione della plurisecolare ricorrenza del «Redentor» a Venezia, i vertici della Magesta Spa-Grand Hotel Duchi d'Aosta hanno organizzato una prima «uscita» all'insegna dei «Pacchetti dei Duchi»: dopo una trasferta via terra nel capoluogo lagunare, una giornata esclusiva a bordo del «Pexino VII», un gozzo d'epoca per scoprire i mille segreti di una città unica al mondo. Ospite di questa prima uscita un gruppo di sedici ex dirigenti del Credito Svizzero guidati da Alfred Marcus Banz e Hans Ruedy Flach. Si è trattato, per gli alti funzionari, di una sorta di ritorno a un passato che non avevano mai scordato: furono essi, all'epoca, a contribuire in misura fondamentale alla realizzazione di Albarella quale polo turistico.

Ma questa non è che una delle tante proposte che i «Duchi» hanno in serbo per i propri ospiti: «Ognuno - spiega il titolare Gilberto Benvenuti - può crearsi il pacchetto su misura, spaziando dalla cultura, alla storia, alle proposte teatrali, alla natura, all'enogastronomia...».

g.c.

ESAMI DI MATURITA'

Ecco tutti i neodiplomati del «Carducci» e del «Galvani»

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE «G. CARDUCCI»

Indirizzo Liceo delle scienze sociali

V A: Arena Ottavia (70/100), Bandino Alexia (73), Battistella Giorgia (96), Berlingerio Luca (60), Bonazza Alessia (85), Codromaz Alice (61), Cossetto Michela (68), Degrassi Monica (62), Ferrara Nathalie (71), Iadicola Alessia (66), Magnelli Gianluca (95), Maluta Pamela (100), Montemaggiore Laura Michela (100), Musolino Natascia (85), Ruzzier Dario (80), Scoria Raffaella (72), Sergi Sara (95), Terzani Giulia (60), Vidoz Paola (73), Zanni Sara (70), Zanzarelli Sara (97).

V B: Bolco Jimmy (72/100), Colagrande Raffaella (85), De Carolis Martina (70), Derganz Eliana (62), Dotteschini Andrea (72), Dudine Marzia (62), Guadagni Fulvia (85), Hejny Helga (80), Lorenzi Stella (97), Macrì Elia (85), Massarotto Giorgia (83), Pavan Loris (90), Poli Giulia (88), Poloniato Marta (87), Porro Marta (63), Riccobon Claudia (100), Riva Cristiana (72), Santoro Ambra (95), Visintin Manuela (92).

Indirizzo Sociopsicopedagogico prog. Brocca

V Alfa: Barone Gaia (100/100), Carini Rita (100), Coronica Elisa (73), Cortese Arianna (82), Dossi Marco (67), Filipaz Martina (87), Fragiacomo Marta (100), Franchi Nicoletta (92), Giacomini Michela (60), Guastella Francesca (80), Maccari Francesca (67), Mariotti Anna (76), Moi Manuela (94), Monsalvi Michela (88), Napoli Giada (80), Pegan Paola (90), Peric Francesca (68), Poli Sara (82), Rosi Barbara (100), Scrigni Anna (85), Valentini Roberta (60).

V Beta: Bortolin Alessandro (86/100), Bozic Ivan (79), Coppola Sara (95), Dandri Anna (80), Decaneva Francesca (78), Demitri Alessandro (83), Dragoni Lana (74), Fasano Francesca (70), Fecondo Valentina (66), Ghielmi Stefania (90), Ielen Lorenzo (100), Machetta Francesca (100), Montecalvo Linda (64), Pachor Elena (74), Sgherla Julian (100), Sgubbi Miriam Antonella (68), Snidersich Martina (72), Treglia Sara (90), Viezzoli Sandra (67), Zocchi Ilaria (67), Stulle Ursula (60).

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO «LUIGI GALVANI»

Indirizzo ottico

D'Iorio Michele (80/100), Indrigo Alessia (68), Metz Francesco (68), Tosolin Stefano (66),

Indirizzo odontotecnico

Barbato Marco (71), Budin Gregor (80), Dakovic Jelena (63), Micali Roberto (67), Miele Elisa (80), Pausche Serena (66), Scrazzolo Maurizio (72), Tarantino Giuseppe (73), Torcello Marco (74), Ventrice Dennis (69). Esterno: Copaitich Edi (60).

Tecnico chimico biologico

Alachkar Betty (60), Angelini Stefano (70), Biagi Fabrizio (62), Doller Fabio (77), Latini Alessandro (60), Marinelli Gabriele (72), Parenzan Luigi (74), Rasha Anton (77), Sardiello David (75).

Tecnico delle industrie elettriche

Bizzotto Daniele (74), Buzzanca Emmanuele (92), Calabrò Antonino (64), Coslovich Fabio (75), Di Sciacca Giuseppe (70), Firmi Matteo (66), Gelsomino Isaia (67), Lantieri Leonardo (69), Loredan Perlott Stefano (77), Pestel Davide (60), Roveredo Marco (90), Vlah Marco (64).

Tecnico delle industrie elettroniche

Cozza Andrea (68), Cozzolino Alessandro (90), Giambri Walter (82), Hemala Stefano (63), Isola Alessandro (70), Lovriha Emanuel (62), Luce Daniel (67), Paolucci Luca (65), Piano Manuel (70), Rebula Alexander (76), Rigo Paolo (76), Rota Livino (74), Turturiello Stefano (63), Velenich Luca (64).

Tecnico sistemi energetici

Bevilacqua Diego (91), Curci Davide (72), Rossin Manuel (60), Salvini Andrea (65), Spangaro Michele (60), Vanyis Jan (66).

ORE DELLA CITTÀ

La voce di San Giorgio

Nella ricorrenza dell'apparizione di San Giorgio a salvezza di Pirano (1343) oggi una Santa Messa verrà celebrata alle 9 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio).

Concerti del lunedì

Oggi alle 20.30 in piazza Sant'Antonio terzo appuntamento con la Civica orchestra di fiati G. Verdi - Città di Trieste diretta dal m.o Fulvio Dose. In programma: la Sinfonia «Il Signore degli Anelli» di De Meij, «Indipendence Day» di Arnold oltre a musiche di Holst, Ma Lacalle, Lecuona e Goodman.

Anita Nemarini all'Aiat

Oggi alle 17 presso la sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica in via San Nicolò 20, verrà inaugurata la mostra : «Questa è la mia anima» opere oltre l'immanente di Anita Nemarini. La mostra rimarrà aperta fin al 6 agosto. Orario di visita: da lunedì a venerdì: dalle ore 9 alle 18, sabato, domenica e festivi chiuso.

Sagra a San Luigi

Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dalla A.C. San Luigi. Chioschi enogastronomici. Suonerà il complesso «Leny Band».

Tra memoria e utopia

Oggi alle 20.30 al bar equo e solidale «Knulp» (via Madonna del Mare, 7/A - tel. 040/300021), le associazioni culturali no-profit «Signor K» e «Il pane e le rose» promuovono una riflessione sul tema: «Tra memoria e utopia» (da Ernesto Che Guevara, a Danilo Dolci, a Lula Da Silva, presidente operaio del Brasile).

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Immatricolazioni all'Università

Da oggi è possibile immatricolarsi (cioè iscriversi per la prima volta) ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea specialistica attivati dall'Ateneo di Trieste. Le domande di immatricolazione possono essere ritirate e presentate fino al 29 agosto direttamente agli sportelli di Segreteria studenti della Facoltà prescelta (piazzale Europa 1, edificio centrale, lato destro, piani terra e seminterrato), con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, il lunedì e il giovedì anche dalle 15.15 alle 16.15.

Alpina delle Giulie

Continuano sino a giovedì le iscrizioni al weekend escursionistico, guidato da Giorgina Michelini, di sabato 26 e domenica 27 luglio a Elsenerz in Stiria con la vista alle miniere di ferro dell'Erzberg ed escursione al Frauenmauer (1827 m). Pernottamento in albergo. Informazioni in sede in via Donota 2, dalle 18 alle 20.

PICCOLO ALBO

Cerco urgentemente testimoni dell'incidente avvenuto il giorno martedì 15 luglio intorno alle 4 del mattino, in prossimità di piazza Garibaldi, all'inizio di viale D'Annunzio, tra uno scooter color grigio e un'autovettura pirata, con gravi conseguenze per il conducente dello scooter. Telefonare al numero 338/6005567.

————

Venerdì 18 luglio, alle 20.40 circa, un motociclista ha perso senza accorgersene un mazzo con 9 chiavi in corrispondenza di via D'Alviano 31/2. Qualora volesse mettersi in contatto per riaverle può contattare il numero 340/4692581.

Associazione parkinsoniani

Durante i mesi di luglio e agosto l'Associazione italiana parkinsoniani sospende gli incontri settimanali organizzati presso la sede di via Stock n. 2.

Uffici

Snals

La segreteria provinciale Snals, via Paduina 4, effettuerà per il periodo 21 luglio-14 agosto l'orario di apertura dei suoi uffici il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.30.

Coppa Trieste

L'Associazione sportiva Coppa Trieste informa che, a seguito delle numerose richieste per il campionato di calcio a cinque e over 40, i termini di iscrizione a tutti i Campionati vengono unificati al 30 luglio prossimo. L'inizio dei tre campionati è previsto per il prossimo mese di settembre. Per informazioni e iscrizioni: Segreteria, via Valdirivo 40, lunedì dalle 16 alle 18. Cell. 348/4503368.

Cucina Greca

Il Gruppo enogastronomico triestino organizza il 30 luglio una serata alla conoscenza della cucina greca. Per informazioni telefonare allo 040/43743 nei pomeriggi.

Arte del manifesto

Ultima visita guidata domani alle 11, alla mostra «Arte del manifesto - Marcello Dudovich nelle collezioni del Gruppo Generali» in Largo Papa Giovanni XXIII n. 6, illustrata dalla signora Olga Micol. La rassegna, ad ingresso libero, è visitabile con il seguente orario: 9.30-18.30 dal lunedì al venerdì; il sabato 9.30-13.30.

Attività Pro Senectute

Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, chiusura estiva. Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11, è aperto dalle ore 14 alle 18.30.

Sportello del lavoro

Assunzione al «Tartini»

La Provincia, Sportello del lavoro, comunica che oggi e domani, nella sede di Scala dei Cappuccini 1 (palazzo dell'Irfop) dalle 9.30 alle 12.30 e oggi pomeriggio dalle 15 alle 16.30, saranno raccolte le adesioni, previa esibizione del mod. C/1, per l'avviamento a selezione presso il Conservatorio di Musica «G. Tartini» di una unità con la qualifica di collaboratore scolastico, tempo determinato fino al 31 ottobre 2003. I requisiti richiesti, oltre al possesso del diploma di licenza media inferiore, sono quelli previsti per l'accesso alle Pubbliche amministrazioni; è richiesta, inoltre, la dichiarazione relativa al reddito individuale lordo percepito nell'anno 2002 ed ad eventuali carichi familiari qualora non siano stati dichiarati o qualora vi siano delle modifiche.

La rassegna sarà inaugurata il 24 luglio dal balletto dell'Ensemble di Micha van Hoecke

«MiramarEstate»: da oggi apre la biglietteria

Inizierà oggi la prevendita dei biglietti per gli spettacoli inseriti nel cartellone di «MiramarEstate», promosso dalla Provincia.

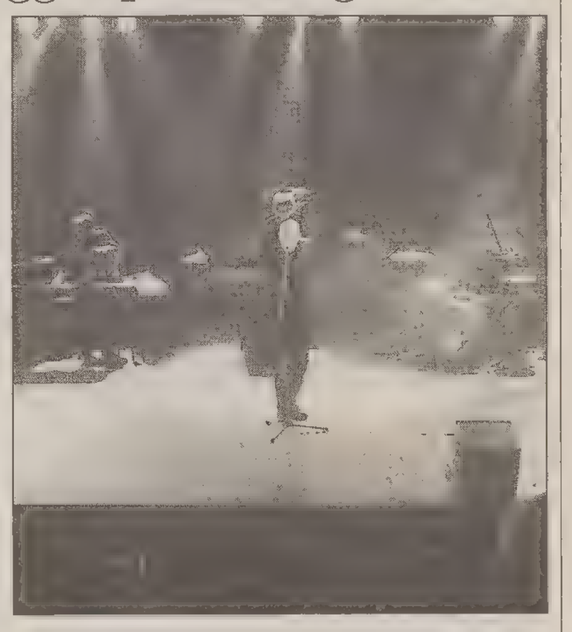
La rassegna sarà inaugurata giovedì 24 luglio dal balletto dell'Ensemble di Micha van Hoecke «Maria Callas - La voix des choses», seguito da altri sei titoli: balletti d'importanti compagnie internazionali, concerti di musica classica e leggera.

I biglietti si possono acquistare alla Biglietteria del Politeama Rossetti (da lunedì a sabato, ore 8.30-12.30) e all'Utat Point di Galleria Protti (da lunedì a sabato, ore 8.30-12.30 e 15.30-19); saranno disponibili – salvo esaurimento dei posti – presso l'ingesso del Parco di Miramare, a partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.

Per gli spettacoli di danza, il prezzo del biglietto sarà di 20 euro (ridotto a 16 euro per gli abbonati al Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia); al concerto degli Avion Travel si accederà pagando 15 euro (ridotto: 12 euro); per i concerti dell'Orchestra Sinfonica Regionale e di Biljana Krstic il biglietto costerà 10 euro (con riduzione a 8 euro). Il prezzo per «Varietà» sarà infine di 3 euro.

Gli spettacoli si terranno alle ore 21 sul piazzale davanti al Castello di Miramare, dove saranno sistemati circa seicento posti a sedere che non saranno numerati. L'accesso del pubblico avverrà a partire dalle ore 20, dall'entrata presso il Bivio di Miramare.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso le biglietterie, ai numero telefonici dello Stabile regionale (040/3593511), della Provincia di Trieste (040/3798404) e sui siti www.ilrossetti.it, www.provincia.trieste.it, www.miela.it.



La piccola Orchestra Avion Travel, di scena a Miramare.

Rotary Trieste: i numeri di un bilancio di solidarietà

A destra Ludovico Dalla Palma, a sinistra Aldo Leggeri.

L'anno sociale 2002/2003 del Rotary Club Trieste si è concluso col passaggio del martello tra il presidente uscente, Ludovico Dalla Palma e l'«incoming» Aldo Leggeri. Nel suo intervento di congedo, Dalla Palma ha ripercorso l'attività benefica del sodalizio. Tra le varie iniziative sono stati ricordati, il dono di un'autoambulanza, di un'attrezzatura informatica e per un laboratorio medico al Centro caritatevole Maitri (India), diretto dalla concittadina Adriana Ferranti (in collaborazione con i club della Venezia Giulia e del Distretto rotariano); il dono di 300 pacchi viveri agli anziani assistiti dalla Sezione femminile della Cri, l'informatizzazione della sede dell'Associazione de Banfield, il dono di un veicolo a un giovane disabile, di un camper d'appoggio all'Associazione donatori di sangue (unitamente al Rotary Trieste Nord e Rotary Muggia) e di un capanno per deposito attrezzi alla Comunità di San Martino al Campo.

f.c.

Nella rivista della Cooperativa Duemilauno l'esperienza di un educatore

Sconfinamenti nel disagio mentale

È in distribuzione il terzo numero di «Sconfinamenti», il semestrale di ricerca e divulgazione sociale. La rivista, edita dalla Cooperativa Duemilauno agenzia sociale di Muggia, non è in vendita ma viene inviata gratuitamente a chi la richiede. Si tratta di racconti, nati proprio dall'esperienza di lavoro all'interno della Cooperativa. La Duemilauno agenzia sociale, costituitasi nel 1989, si occupa prevalentemente di servizi socio-educativi, riabilitativi, assistenziali e sanitari a favore di bambini e anziani in situazioni di disagio o a rischio, disabili, persone con sofferenze psichiche o con problematiche di dipendenza da sostanze. Tutto ciò in ambito scolastico, territoriale, domiciliare, in strutture diurne e residenziali.

Il nuovo numero di «Sconfinamenti» propone un racconto dal titolo «La casetta. Episodi descrittivi, paragoni e pensieri» di Eugenio Azzola. Parla dell'esperienza dello stesso autore che nel 1999 entra come obiettore in una delle residenze che a Trieste accolgono persone assistite dal Dipartimento di salute mentale e che sono gestite dalla Cooperativa. Non ha scelto di fare questa esperienza, ma la vive come un viaggio di formazione e si annota fatti e situazioni in un diario. Quando il suo periodo da obiettore si conclude Eugenio continua a lavorare per la Duemilauno agenzia sociale questa volta come educatore in situazioni residenziali. Il testo, che parla del suo primo anno di esperienza, rimanda al senso del lavoro di tanti altri soci che si mettono continuamente alla prova per offrire spazi di vita dignitosi e nuove opportunità alle persone che ne hanno bisogno.

Per informazioni sulla rivista è possibile rivolgersi direttamente alla Cooperativa in via Colombara di Vignano 3 a Muggia oppure al numero 040/232331.

i.g.

Per dottori in Matematica

Premio di laurea nel nome di Reni

Anche quest'anno per i laureati in Matematica c'è la possibilità di ambire a un premio di laurea in memoria di Marco Reni, professore di Geometria all'Università di Trieste, prematuramente scomparso. Da sempre appassionato di montagna, il 10 giugno di tre anni fa, all'età di 37 anni, è stato vittima della Cima della Sfinge, in prossimità di Moggio Udinese. Il premio, di 500 euro, verrà assegnato a un laureato dell'Università di Trieste che abbia conseguito il titolo negli ultimi tra anni accademici. Le domande dovranno pervenire entro il 31 agosto. Lo scorso anno ha vinto il premio Orsola Tommasi, la cui tesi di laurea è stata pubblicata su una rivista internazionale di prestigio.

FARMACIE

Dal 21 al 26 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 15, tel. 639042; via Piccardi 16, tel. 633050; lungomare Venezia 3 (Muggia), tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 15, tel. 639042; via Piccardi 16, tel. 633050; via San Giusto 1, tel. 308982; lungomare Venezia 3 (Muggia), tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via S. Giusto 1, tel. 308982.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

Romanze e canzoni offerte agli ospiti dell'Itis

Nell'intensa calura estiva, un leggero sollievo è arrivato ai residenti dell'Itis durante un pomeriggio di luglio: infatti nella splendida coreografia naturale del giardino di via Pascoli si è tenuto un piacevolissimo intrattenimento musicale dal titolo «Tra romanze e canzoni», offerto agli anziani ospiti dagli artisti Mario Manfio, Manuela Manfio Paulich e Daniela Hribar.

ELARGIZIONI

– In memoria di Maria Braut nel X anniv. (21/7) dai figli: Virgilio, Enzo e Giannino 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Edoardo Forza nel IV anniv. (21/7) dalla moglie Vera 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Chiesa di Montuzza, 50 pro Caritas Diocesana.
– In memoria di Giuseppina Grossi ved. Fattori nel XIII anniv. (21/7) da Liliana 55, da Alda e Gianna 100 pro Itis.
– In memoria dell'avv. Marco Kostoris nell'VIII anniv. (21/7) dalla moglie Nella con Roberto e Franca 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Teresa Ribarich (21/7) da Nives, Jane e Mauro 30 pro Ams; da Nidia 25 pro Airc.
– In memoria di Gigliola Gervasi dai cugini Cristina, Norma e Salvo 75 pro Agmen.
– In memoria di Vasco Livon da Rossella 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppe (Pino) Loredan da Rossella Paschi (Chicchi) 150 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Duilio Maiola dall'amico Esperio Battista 50, da Giovanna e famiglie Antic Savic 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruno Mandero da Cristina e Fabiola 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Danica Medved Petelin dalla famiglia Clementi-Stalio 50 pro Club Timavo (Duino-Aurisina).
– In memoria di Francesco Paolich da Sergio, Sandra e Luca Zubin 50, da Gianfranco, Lauretta e Luca Scrigner 50 pro Agmen.
– In memoria di Luciana Ridulfo da Gianna, Andrea e Francesca Ridulfo 100 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Nerina Gomizel Seriani dagli amici dei figli Adriano e Bruno 85 pro Aism.
– In memoria del dott. Bruno Vicig dai condomini di via Manzoni 15 50 pro Cro (Aviano).
– In memoria di Remo Vitale dalla famiglia Galliano e Ilse Menin 50 pro Ass. Amici del cuore; dagli amici Mario e Claudio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Tiziana Weiss da Savino e Marina 30 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Tullio Bressan da Nilda e Giorgio Zalateo 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Remigio Fratter dal personale del laboratorio di analisi cliniche dell'Ospedale di Cattinara 152 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ida Kaloper da Orietta Toffoli 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Vittorio Luglio dalla famiglia Paolo Maier e Maria Berni 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Duilio Maida dai condomini di via dei Moreri 9/2 e dalla famiglia Vielmini 100, da Esperia 15 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Franco Milani dalla fam. de Peitl 50 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
– In memoria della moglie Olga dal marito e nipote Riccardo 100 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
– In memoria di Papa Giovanni XXIII da N.N. 30 pro Orfanotrofio San Giuseppe.
– In memoria della dott.ssa Bruna Panegos Rumiz da Silva Gregori 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Marcella Paoli da Amedeo, Armida e Laura 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Roberto Passerini da Lara Passerini 50 pro Astad; da Bruno Passerini 50 pro Medici senza frontiere (Roma).
– In memoria di Nicolò Scher dalle fam. Pasqualis, Matino, Sergas 100 pro Com. S. Martino al Campo.
– In memoria di Orlanda Scoria ved. Apollonio dagli amici di Lucilla 40 pro Ass. Cuore amico (Muggia).

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 Ma SMARAGDA da Venezia a orm. 44; Ore 7 Gr THE EMERALD da Argostolion a orm. 29; ore 7 Gr LEFKÀ ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu ULUSOY 2 da Cesme a orm. 47; ore 8 It BAUCI da Milazzo a Silone; ore 9.30 Ct DORA da Parenzo a Molo Bersagl.; ore 10 Le BM SPIRIDON da Beirut a orm. 12; ore 12 Ma SEA TRIUMPH da Novorossiysk a Siot 4; ore 13 Tu UND KARADENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 16 Tu UND HAYRI EKINCI da Aambarli a orm. 39; ore 16 Ma MERIOM HOPE da Constanta a San Sabba; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a omr. 22; ore 19 Uk IZMAIL da Gioia Tauro a molo VII; ore 20 Rs IRTYSH 1 da Porto Vesme a orm. 13/11-14.

PARTENZE
Ore 18 Ct DORA da Molo Bersagl. a Parenzo; ore 19 Tu ULUSOY 2 da orm. 47 a Cesme; ore 19 Gr LEFKÀ ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 21 Mi ERNST RICKMERS da molo VII a Venezia; ore 21 Tu UND KARADENIZ da orm. 31 a Istanbul; ore 23 Tu UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli; ore 23 Uk IZMAIL da molo VII a Capodistria; ore 24 Gr THE EMERALD da orm. 29 a Venezia.

MOVIMENTI
Ore 6 ERNST RICKMERS da rada a molo VII.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO
Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)
Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro
Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)
Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

TRIESTE-GRADO
22 giugno-7 settembre
m/n Delfino Verde

PARTENZE DA TRIESTE (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.
TARIFFE: corsa singola **€ 3,60;** corsa andata/ritorno **€ 5,50;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 21,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 43,40;** ciclomotore **€ 3,55;** bicicletta **€ 0,55.**

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)
MARTEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
MERCOLEDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
GIOVEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
VENERDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
SABATO. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
DOMENICA. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16:30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

PRINCE OF VENICE (solo martedì)
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

Chi spara ai colombi

Nel solito bar dove un cameriere in giugno ha ucciso un colombo con una spranga, ieri si aggirava un bambino dell'età presunta di non più di sette anni vestito con una maglia gialla calzoncini neri biondo, convinto e arrogantissimo. Munito di una pistola ad aria compressa che rincorreva i colombi fra i tavoli e sul marciapiede antistante il Comune. Questo episodio è stato visto da parecchie persone compresi i messi del Comune che si trovano nell'ingresso. A un certo punto si è sentita la voce dalla madre: «Bravo Marco lo ha beccato? Continua così».

A voi ogni commento su questo disgustoso episodio.

Carlo Rinaldi

Smaltimento rifiuti

Ho letto l'articolo di Alessio Radossi «Trieste brucerà i rifiuti da Gorizia a Pirano» e ne deduco che l'inceneritore dovrebbe essere una buona cosa perché collegato con un generatore che fornirà elettricità a parte della città. Le immondizie che arriveranno da ben otto paesi d'oltre confine saranno un buon affare per Trieste che ripagherà la Slovenia fornendo acqua e gas ai paesi del litorale.

Anche a Milano l'inceneritore di via Zama smaltiva rifiuti. Anche qui c'era un filtraggio tra i più sofisticati, mai sentito cattivo odore, ma si dà il caso che la diossina, insidiosa e finissima, inavvertibile, era però presente ed è sospettata di essere all'origine di un picco di tumori e leucemie infantili negli abitanti della zona.

Lo smaltimento dei rifiuti non è mai un buon affare, ma solo una sgradevole necessità. Ognuno si dovrebbe gestire i propri. Smaltire quelli degli altri non è certo un privilegio da ripagare con materie prime.

Marina Rangan Minisci

Medici in prima linea

In relazione alla lettera apparsa sulle Segnalazioni del giorno lunedì 7 luglio, intitolato «Medici di famiglia», a firma del signor Guido Placido, quale segretario regionale e provinciale dei medici di famiglia, ritengo necessario fare alcune considerazioni. Certamente molti cittadini non hanno la necessità di recarsi spesso nello studio del loro medico di famiglia, ma posso assicurare il signor Placido che i nostri studi sono sempre molto affollati e che le nostre mensioni e prestazioni sono aumentati del 57% negli ultimi due anni. Questo fatto corrisponde giustamente alla territorializzazione dell'assistenza sanitaria, che demanda all'ospedale l'acuzie. Il sistema di pagamento «a cifra fissa», cioè una quota annuale forfettaria per paziente corrisposta dal Servizio sanitario ai medici di famiglia, tiene conto di un tanto per paziente indipendentemente dai suoi accessi e/o dalle sue necessità e/o dalla sua patologia. Si è ritenuto più equo, nella stesura del nostro Accordo collettivo nazionale, usare questo metodo di retribuzione a quello per esempio costituito dal pagamento degli accessi dei pazienti dei nostri studi e/o dalle visite domiciliari eseguite. Il nostro servizio sanitario è basato sulla solidarietà, nel senso che si contribuisce al suo costo in base alle proprie possibilità, ed è universale nel senso che garantisce a ognuno un uguale trattamento.

Posso assicurare che i medici di famiglia sono impegnati quotidianamente a lungo nei loro studi, che costituiscono un riferimento fondamentale per i cittadini, eseguono le visite domiciliari, sia in assistenza programmata che integrata, si recano alle Rsa per le valutazioni sui percorsi diagnostico terapeutici dei pazienti, così come collaborano con i distretti sulle dimissioni dei pazienti degli ospedali. I medici seguono corsi di aggiornamento così come seguono corsi di formazione su progetti specifici, partecipano alle riunioni di Distretto, dove concordano e condividono con gli altri operatori sanitari la politica sanitaria territoriale, cercando di operare in rete, come attività integrata, e via dicendo. Esistono dei monitoraggi sulla popolazione riguardo alle patologie socialmente più importanti, ma si porta avanti anche un discorso di educazione sanitaria in modo che i cittadini stessi siano consapevoli dei pericoli derivanti da determinati stili di vita.

dott. Sergio Lupieri
segretario regionale
e provinciale
dei medici di famiglia

IL CASO

Un uomo colto da malore ha aspettato l'ambulanza 25 minuti: morto

«Infarto a Grado, soccorsi tardivi»

Questa lettera non servirà a riportare in vita mio padre, ma forse farà riflettere su come funzionano le cose in una spiaggia che qualcuno definisce d'élite, ma che d'élite, forse, ha solo i prezzi e non certo i servizi fondamentali.

L'8 luglio, a Grado, mio padre si era appena seduto sotto l'ombrellone vicino all'ingresso principale della spiaggia, quando si è sentito male. Ho capito subito che si trattava di un infarto e ho chiamato il 118 spiegando la gravità della situazione. Intanto, una persona che si trovava lì ha raggiunto l'ufficio informazioni e ha chiesto di chiamare la guardia medica. Passavano i minuti e nessuno arrivava, mentre i curiosi si accalcavano, mia madre urlava e io cercavo di tenere buoni i miei due figli e i miei nipoti. In quei terribili momenti gli unici ad aver cercato di soccorrere mio padre sono stati i bagnini. Uno di loro ha avuto persino il tempo di raggiungere la spiaggia a bordo della barca di salvataggio con la quale si trovava al largo.

Ma non arrivava ancora nessun medico. Sono corsa anch'io fino all'ufficio informazioni a sollecitare l'intervento della guardia medica e ho chiamato il 118 altre due volte. Non capivo come mai l'ambulanza, che dovrebbe sostare sempre a Grado, non arrivava. Ho tentato di chiedere all'operatore perché ci impiegava tanto e se forse era partita da più lontano, magari da Monfalcone o da Gorizia. Per tutta risposta mi hanno buttato giù il telefono.

Alla fine sono comparsi, trafelati, due medici della guardia medica con in mano un defibrillatore. Sono arrivati a piedi, partendo dal lontano ingresso numero sei, dove si trova il loro ambulatorio. Poi, e nel frattempo erano passati almeno venticinque minuti, è arrivata l'ambulanza. I medici hanno tentato di tutto. Ma ormai era passato troppo tempo.

Mi pare incredibile che in una spiaggia frequentata da migliaia di persone, tra cui moltissimi anziani, si debba aspettare un'ambulanza 25 minuti. Mi pare incredibile che la guardia medica debba arrivare a piedi, impiegando così tanto tempo, anziché in macchina o almeno in moto e che non ci sia un servizio di emergenza che si attiva magari allertato dai bagnini automaticamente.

Mio padre aveva solo 66 anni. Forse un intervento più tempestivo gli avrebbe consentito di veder crescere i miei bambini.

Chiara Gatto

Italiani e sloveni, razzisti a vicenda

Il sig. Stefano Cok segnala il 15 luglio di esser stato, qui a Trieste, verbalmente assalito e offeso in lingua italiana da un altro passeggero mentre, in autobus, parlava in sloveno con un'amica. La stessa cosa è successa tempo fa a delle ragazze della locale minoranza mentre erano ai bagni Topolini, come pure a delle studentesse fuori di scuola. Tali fatti sono ampiamente deprecabili e al sig. Cok, come pure alle ragazze, va tutto il mio sostegno e la solidarietà morale.

Devo però anche segnalare che durante l'incontro avvenuto a Lubiana l'11 luglio fra i deputati del litorale al Parlamento sloveno e i rappresentanti della comunità italiana della costa presenti pure esponenti del governo, è emerso (come da interventi dell'on. Jasa Zlobec e di Silvano Sau) che la società slovena sta diventando sempre più xenofoba e intollerante nei confronti delle sue minoranze linguistiche al punto che gli italiani delle costa vengono canzonati, disprezzati e talvolta insultati.

Dichiararsi nell'Istria slovena di nazionalità italiana è ormai «pericoloso» ai fini del lavoro e dello studio, come sanno molti giovani che, pur ammettendo che la loro madrelingua è l'italiano, si sono dichiarati nazionalmente sloveni. Viene così parzialmente spiegato come rispetto al censimento del 1991 la comunità italiana dell'ex zona B si sia ridotta al 57%.

A questo punto non capisco come il piccolo popolo sloveno di appena due milioni di anime, in pratica come un grosso quartiere di Roma, si stia trasformando in ipernazionalista. Forse l'orgoglio e la superbia per la recente e giusta indipendenza? Se questa è la verità allora è comprensibile cosa sta di nuovo succedendo anche nella nostra città ai triestini di lingua slovena. Ma di chi è la colpa?

Fabio Ferluga

L'origine di «smafero»

Ho letto con molta curiosità la minuziosa disquisizione sul termine popolaresco «smafero» stilata a pagina 12 del nostro quotidiano del 5 luglio scorso da Lino Carpinteri, scrittore che apprezzo molto per avermi fatto trascorrere, nella mia ormai stagionata età, con le sue opere dialettali, ore di lieto svago.

Molte, dunque, sono le ipotesi e le supposizioni in merito all'etimologia del suddetto vocabolo nostrano tanto che anch'io, se mi si permette, vorrei dire la mia. Scontato che la grafica nel dialetto veneto-dalmata è «smàfaro», come viene citato da Luigi Miotto, dirò che, invece, a Zara essa aveva assunto la voce di «smanfero». Ecco allora che subentra, a parer mio, un'altra ipotesi piuttosto verosimile e quanto mai suggestiva, che qui ripropongo, ma si badi bene che non è farina del mio sacco, bensì attinta da un'attendibile fonte, di cui ora non rammento la paternità. La scomposizione in tre parti del sostantivo gergale «smanfero» (che è sinonimo, principalmente, di ladro) ci riconduce alla locuzione latina «ex manu fero», cioè «porto via dalla mano». Ecco, quindi, che la suddetta «grafia zaratina» stando alla presente interpretazione della parola in oggetto, evidenzia la più plausibile origine della stessa.

Antonio Massaria

LA POLEMICA

La patente a punti non basta, servono controlli più puntuali

«Nuove sanzioni e vigili fantasma»

Ben venga l'inasprimento delle sanzioni e il sistema della patente a punti. L'importante è che si sia consapevoli che tutto resterà come prima se i controlli sulle strade resteranno quelli cui siamo abituati. Infatti su Strada nuova per Opicina continuano i sorpassi in curva; in Pendice dello Scoglietto e in via Volta, gli scooteristi continuano a correre contromano (lo avevo segnalato qui il 18 maggio e il 19 mattina due vigili erano appostati nei punti indicati... poi più nulla; bisogna avere un po' più di pazienza per sorprendere queste persone); l'obbligo di svolta a destra alla fine di Vicolo Ospedale Militare raramente è osservato (gli automobilisti o svoltano a sinistra risalendo via Fabio Severo, o addirittura scendono contromano via Coroneo per immettersi in via del Ronco); il divieto di sosta in curva a partire dall'intersezione tra via Fabio Severo e via Vero non è mai stato fatto rispettare; la presenza olimpionica (una volta ogni quattro anni) dei vigili in zona piazzale Europa merita sempre (e non a torto) la prima pagina del Piccolo.

Via del Coroneo, dove le violazioni al codice si sprecano.

Nonostante i moniti dell'Unione Europea e gli interventi del nostro legislatore, continuo a sentirmi poco sicuro sulle strade, perché, nella mia esperienza, i divieti non vengono fatti rispettare.

Massimo Antoni

LA PROTESTA

L'emergenza abitativa coinvolge molti cittadini, oltre che gli immigrati

«Guerra tra poveri per la casa»

Lodevole iniziativa da parte dei cittadini extracomunitari di Trieste che sollevano il problema della casa. Questa proposta evidenzia un altro problema non risolto di più lontana origine. Migliaia di triestini lavoratori e non, in condizioni di disagio economico aspettano da anni ed anni da parte dell'ex Iacp la soluzione dei loro problemi abitativi. Si ha un bel dire di non fare contrapposizioni assistenziali fra cittadini extracomunitari ed italiani, però questa è la dimostrazione di quanto collidano i diritti fondamentali. Le risorse sono poche e scarse e chiunque governi non cambierà. Recentemente la Caritas locale, e finalmente, si è accorta di più di trentamila triestini indigenti, personalmente conosco persone giovani ed anziane in condizioni disagiate, certi ultrasessantenni che campano a pane e latte. Questi ultimi fra gli ultimi non dimostrano con evidenza e una certa prepotenza per i loro diritti negati, quasi sempre dopo una dura vita di lavoro spesa in questa città. Lo scrivente per varie ragioni non ha potuto usufruire di un alloggio pubblico pur avendone i requisiti. Quando si parla di diritti fondamentali dei cittadini esiste un diritto naturale o no? Viene prima la mia famiglia o chi bussa alla porta, qui è inutile fare filosofie o uno o l'altro.

In Italia siamo esterofili di natura, coloro che fanno le leggi facendo parte delle classi benestanti spesso non conoscono cosa sia il bisogno e pertanto «dimenticano» i loro concittadini più poveri o peggio se ne vergognano, perché offuscano il mito dell'«Italia paese del bengodi» per loro naturalmente.

Paolo Balos

50 ANNI FA

21 luglio 1953

- Oltre 1400 visitatori, che hanno visitato domenica scorsa la Mostra petrarchesca allestita nel Palazzo comunale. Si tratta di una serie di edizioni rare dell'opera di Francesco Petrarca, raccolte da Domenico Rossetti e conservate alla Biblioteca Civica.
- Alla Taverna municipale di Grado si è svolta la festa per l'elezione di Miss Grado 1953. È stata prescelta la signorina Pinuccia Warner, appartenente a una famiglia di albergatori gradesi.
- Si parla, in questi giorni, della prossima demolizione di una delle due rimesse per vetture tranviarie; quella di via Margherita, la più antiquata. L'altra è quella di San Giovanni, mentre per autobus e filobus l'Acegat dispone della rimessa del Broletto e, per i soli filobus, di quella di San Sabba, inaugurata nel 1913 per la prima linea tranviaria comunale n. 1 e trasformata da poco in rimessa filotranviaria.

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Fabio, sono 50

A Fabio per i suoi 50 anni tanti auguri da Pamela, Michele e tutta la famiglia.

Per Letizia

Per gli 80 anni di Letizia tanti auguri da Fiorella, Luciano, Alberto, Raffaella.

Ford presenta Fiesta con Intelligent Protection System

Turbo Diesel Common-rail o benzina. Solo fino al 31 luglio

APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO

Solo fino al 31 luglio

FordFiesta tre porte 1.2 16V 75cv
€ 9.500
Airbag frontali intelligenti, Airbag Laterali, ABS con EBD
consegna in 48 ore

FordFiesta tre porte TDCi 70cv
€ 10.500
Airbag frontali intelligenti, Airbag Laterali, ABS con EBD
consegna in 48 ore

Prezzi chiavi in mano grazie al contributo del Ford Partners. IPT esclusa. Con permuta di usato immatricolato prima del 1/01/2000

IdeaFord

Autopiù
FordPARTNER per Trieste, Udine, Pordenone.

TRIESTE
via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale
Tel. 0432.6400052

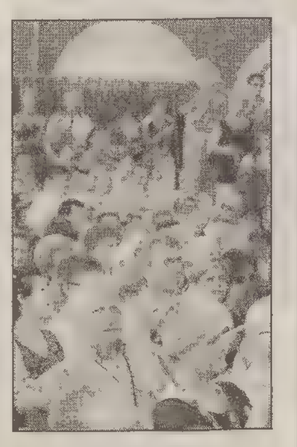
FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

CULTURA & SPETTACOLI

FESTIVAL *Intensissima seconda giornata di spettacoli a Cividale con musica, teatro, cinema e burattini*

I graffi di Jannacci sul Mittelfest

Il cantautore, il «complesso di Napoleone» di Berlusconi e l'amore per il Friuli



«Per la dolce memoria di quel giorno» ha portato in scena a Cividale anche Lindsay Kemp. Sopra, il pubblico del Mittelfest. A destra, Enzo Jannacci nell'applauditissimo concerto. Le foto sono di Luca D'Agostino.

CIVIDALE Fatto salvo che il balletto inaugurale «Per la dolce memoria di quel giorno», progetto ideato da Vittoria Ottolenghi e prodotto dal Mittelfest, è stato un evento degno dell'apertura di un festival che si propone da sempre come la rassegna culturale più completa e importante della regione, qualche perplessità ha comunque attraversato la mente del numeroso pubblico e della critica approdati nella città ducale per l'atteso spettacolo del debutto. Molte le aspettative, prima fra tutte l'esigenza di veder dispiegate le tante potenzialità intrinseche al filo conduttore prescelto per l'edizione di quest'anno, cioè la «comicità italiana e mitteleuropea».

Il primo interrogativo s'è affacciato davanti all'elegante serie di quadri costruiti sulle musiche del grande Luciano Berio e ispirati ai «Trionfi» di Petrarca, che hanno visto esibirsi sul palco due icone della danza mondiale come Carla Fracci e Lindsay Kemp. Tutto molto professionale, con interessanti soluzioni scenografiche, e la presenza, accanto alle due «guest star», di una valida compagine di danzatori provenienti da diverse compagnie, tra cui i bravissimi ragazzi del Balletto del Sud, gli strabilianti ballerini sui trampoli del gruppo Oplas e gli energici artisti-atleti di «Botega». Tutt'altro che ridanciano, però, il primo piatto forte del Mittelfest, per quanto la maschera tenera e spiazzante dell'estroso Kemp, avvolto in un'ampia palandrana azzurra munita d'ali smisurate, ricordasse molto quelle dei comici dell'antichità.

A fugare i legittimi dubbi, più tardi, ci ha pensato un travolgente Enzo Jannacci, con un concerto che ha appassionato e divertito la folta platea di piazza Duomo. «Mi ritrovo benissimo nel tema di questo prestigioso festival - ha esordito simpaticamente Enzo -, perché credo che si debba sdrammatizzare anche le cose più tragiche». Accompagnato da una band frizzante e generosa, tra cui il portentoso figlio Paolo alle tastiere, il medico-cantante più amato d'Italia ha creato subito un'atmosfera calda e familiare, raccontando un aneddoto. «Amo molto il Friuli - ha detto -, una terra dove avrei dovuto stabilirmi alcuni anni fa, quando mi era stato offerto un posto nella cardiochirurgia dell'ospedale di Udine. Poi è capitato quel vostro disastroso terremoto. Una di quelle cose che ti piovono addosso cambiando il corso della vita».

Jannacci, che nel 2003 è tornato alla ribalta con l'album «L'uomo a metà», coprodotto dal figlio Paolo e da Mauro Pagani, ha sfoderato un'ottima verve canora e una rinnovata vis comica, proponendo alcuni tra i suoi successi più gettonati, come la trascinante «Ci vuole orecchio», l'esilarante «Silvano». Motivi poetici di cui la gente conosce le parole a memoria, e che restano nel cuore anche a distanza di tanti anni, proprio come l'immortale «Via del campo» di Fabrizio De Andrè, eseguita da Jannacci in onore del «principe» della canzone d'autore.

Non sono mancate le ballate di denuncia, come «Ho visto un re» e la bellissima «Lettera da lontano», capace di suscitare momenti di sincera commozione. E bravo Enzo, uno tra i pochi artisti in Italia ancora disposti a mettersi in gioco fino in fondo, a chiamare le cose con il loro nome, a fare della satira pungente (non edulcorata e bonaria) sui potenti di questo Paese, e anche a prendersi gioco, senza mezzi termini, persino del supposto «complesso di Napoleone» del presidente Berlusconi.

In parallelo ai maxi-eventi del Mittelfest, prosegue anche il programma degli appuntamenti cosiddetti «collaterali»: la musica di strada della Mitteleuropea, eseguita ieri dal gruppo friulano-emiliano «Chenti» (Vanni Floreani, Gianfranco Lugano, Paolo Simonazzi, Emanuele Riverberi); l'animazione per i bambini, con spettacoli di burattini e la favola musicale «Pierino e il lupo» per la voce recitante di Vanni De Lucia e il quintetto Kalamos.

Tra gli altri «must» della seconda giornata, le opere «La serva padrona» di Pergolesi e «Il servo padrone» di Taraballa, e il concerto-omaggio al compositore Arvo Pärt. Ottimo cinema con il capolavoro del maestro ceco Jiri Trnka, «Il buon soldato Svejk», portato al Mittelfest di Cividale dal Cec di Udine.

Alberto Rochira

Oggi «Le baruffe» di Goldoni e Paolo Fresu stile Gershwin

CIVIDALE Il grande, intramontabile capolavoro di Carlo Goldoni «**Le baruffe chiozzotte**», nell'allestimento diretto dal chioggiotto Pierluca Donin e prodotto dal Dramma Italiano di Fiume con Ateatri, A. Artisti Associati e Atlantide Teatro di Verona, aprirà la terza giornata di Mittelfest, alle 21, al Teatro Ristori di Cividale.

In scena gli attori Elvia Nacinovich, Rosetta Bubbola, Serena Finatti, Maria Laura Rioda, Viola Porcaro, Enrico Cavallero, Paolo Valerio, Lucio Slama, Bruno Nacinovich, Giulio Marini, Luca Altavilla, Aristide Genovese, Toni Plesic, Alida Delcaro.

E sempre oggi, alle 23, in Piazza Duomo, imperdibile appuntamento con la prima grande proposta del «Jazz a Mittelfest»: le suggestioni del «Porgy and Bess» di George Gershwin, banco di prova magnetico ed entusiasmante per ogni jazzista, risuoneranno nel concerto che vedrà protagonista il musicista sardo **Paolo Fresu**, trombettista celebrato dalla critica internazionale del settore.

Tra gli avvenimenti collaterali: alle 18 proseguirà la festosa animazione delle vie di Cividale, con «**Musiche di strada della Mitteleuropa**»; sempre alle 18, in Largo Boiani, spazio al **teatro di strada**, con le performance e scenette comiche proposte dall'Associazione Furclap nelle lingue d'Europa; alle 19, nella Sala grande di San Francesco, debutta lo spettacolo «**Cercivento**».

L'opera diretta da Romolo Gessi con la Filarmonia Veneta. Regia di Giorgio Pressburger

Meraviglie e intrighi per il «Ladro» di Rossini

CIVIDALE Assunto il compito del sorriso, la dodicesima edizione del Mittelfest ha deciso che la prima musica a risuonare dal vivo fosse di Gioacchino Rossini. Affrontando l'opera lirica si deve per forza rifarsi a tempi precedenti la stagione del melodramma ottocentesco, votato ad abbeverarsi unicamente a delitti e sangue. Forse, essendo prevalsa l'assuefazione, non si ride più, ma lo scossone inferto dalle opere comiche del pesarese fu tremendo, fastidioso per pochi, un brivido di piacere per molti.

La scelta della produzione cividalese è caduta su «L'occasione fa il ladro, ossia il cambio della valigia» e nel titolo c'è già tutto, l'intrigo di fonte plautina con sostituzione di persona e conseguenti equivoci. L'autore è un ventenne già padrone dei suoi mezzi, sciorinati nell'inesauribile ricchezza inventiva e in quell'originale succo strumentale che spesso osa porsi a protagonista relegando la voce a rapida sillabazione d'effetto comico.

Romolo Gessi

Romolo Gessi ha guidato la Filarmonia Veneta e assecondato le voci con scrupolosa attenzione, più versato nel profondere intimismo ed effusione lirica che inconfondibile agilità a rompicollo. Gli inconvenienti della collocazione all'aperto, in Piazza Paolo Diacono, riscontrabili soprattutto nei recitativi col cembalo, erano compensati dallo spettacolo.

Del regista Giorgio Pressburger è parso che il fine fosse la meraviglia; scatena un dinamismo totale facendosi soccorrere da uno stormo di puttini, calzamaglia rosa, riccioli e arco, in un continuo e saltellante contrappunto a commentare, interrogare o disturbare. Sfrutta i palazzi circostanti a guisa di quinte, non solo per la proiezione di panorami col Vesuvio, di primi piani sui cantanti (effetti multimediali in collaborazione con l'Università di Udine), ma con un colpo d'ala colloca i personaggi sui balconi, sulle finestre, schiudendole come nei calendari dell'Avvento.

Meno condivisibili altre gratuità, le sottolineature grottesche durante il temporale in musica o la mimica caricaturale elargita dai protagonisti. Applausi fitti alla fine e consensi per i protagonisti vocali: Angela Bonfitto, Antonis Koroneos, Maurizio Leoni, Luciano Graziosi, Giovanni Maini, con un successo personale per il soprano Gabriella Costa nei panni della protagonista Berenice.

Claudio Gherbitz

STORIA *L'uso della giustizia sommaria in un libro di Patrizia Salvetti della «Sapienza» di Roma*

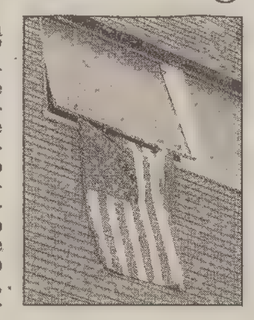
Quando l'America linciava gli immigrati italiani

Un libro ci riporta al mondo dei linciaggi e ne ricostruisce la storia partendo dall'indicativo titolo, «Corda e sapone», che punta la propria attenzione su barbare esecuzioni di immigarti italiani. Ne è autrice Patrizia Salvetti, docente di Scienze politiche della Sapienza di Roma, ed è edito da Donzelli.

Forse nemmeno pensava che sarebbe entrato nella Storia il colonnello della Milizia della Bedford County Charles Lynch, quacchero e intransigente, che, nella Virginia del Diciottesimo secolo percorsa da ladri e rapinatori, dove tra un tribunale e l'altro c'erano centinaia di miglia, decise di ergersi a giudice e giustiziere applicando la pena capitale - inflitta sommariamente - a malfattori veri, ma anche solo presunti.

Certo nemmeno pensava che il suo cognome, modificato a seconda delle lingue di quasi tutto il mondo, sarebbe diventato sinonimo della peggiore giustizia sommaria: il linciaggio, appunto. Un modo di «applicare» la legge o un simulacro di essa che oggi viene aborrito, ma che ebbe, incredibilmente, anche un riconoscimento ufficiale dallo stesso governo della Virginia che, dopo la rivoluzione e quando gli animi dovevano essere pur meno caldi, varò la cosiddetta «Lynch's law» che, di fatto, autorizzava l' ufficiale della Milizia e i suoi sodali a proseguire nell' applicazione di quello strano modo di esercitare giustizia.

Nel tempo, comunque, il linciaggio è divenuto sinonimo di esplosione incontrollata di violenza alimentata dall' odio (soprattutto razziale e non sempre legata al colore della pelle, come impararono presto gli italiani). E oggi questo argomento torna a vivere grazie al saggio della Salvetti, «Corda e sapone», perchè la corda, scelta come strumento di morte, aveva nel sapone il mezzo per scorrere meglio e serrare, nel più mortale degli abbracci.



La bandiera americana

Vittime di atti di tale barbare violenza, in uno dei periodi più bui dell' America, ci sono stati anche gli italiani. Quando italiano, soprattutto a cavallo tra l' 800 e il 900, era un pò il marchio di una persona che non era integrata, perchè segnata come delinquente. Un passato che gli Stati Uniti, dopo che gli italo-americani hanno saputo scalare i vertici della società nelle sue varie articolazioni (politica, economia, sport, spettacolo), hanno cercato di rimuovere o relativizzare, ma che, invece, c'è e resta lì, a ricordare che per troppo tempo l'establishment è stata una casta chiusa a chi non era bianco, anglosassone, protestante.

Per Patrizia Salvetti quelle morti per linciaggio sono intimamente legate a come s'è sviluppata l'ondata migratoria italiana e all'impatto che esse ebbe in una società fortemente parcellizzata etnicamente, ma granitica nel non accettare intromissioni da parte di coloro che venivano ritenuti «buoni» solo per certi lavori, e quindi solo per certe posizioni, comunque ai piedi della scala societaria. Gli italiani furono linciati perchè avevano fatto qualcosa, ma lo furono anche per colpe non loro o, addirittura, per cose che mai avevano fatto o pensato di fare. Presi a casa, strappati dalle celle sotto gli occhi compiacenti o stranamente assenti di guardie e poliziotti, furono uno dei bersagli non soltanto della componente più reazionaria della popolazione, ma anche di coloro che in essi vedevano e temevano i «diversi».

L'Italia cercò all'epoca di ottenere giustizia vera per quegli atti di giustizia sommaria, quasi sempre senza esito alcuno. Così non tutte quelle uccisioni passarono nel silenzio o nella giustificazione, sottolinea Patrizia Salvetti, ricordando come il Governo americano talvolta giunse anche a risarcire le famiglie dei linciati, ma con somme assolutamente ridicole, vergognose.

di.m.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) CaMILLERI «**Il giro di boa**» (Sellerio)
2) Lucarelli «**Il lato sinistro del cuore**» (Einaudi)
3) Mazzucco «**Vita**» (Rizzoli)

NARRATIVA STRANIERA

1) Coelho «**Undici minuti**» (Bompiani)
2) Pennac «**Ecco la storia**» (Feltrinelli)
3) Simenon «**La camera azzurra**» (Adelphi)

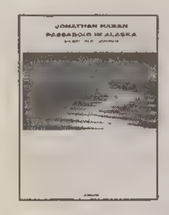
SAGGISTICA

1) Moore «**Stupid White Men**» (Mondadori)
2) Ginsborg «**Berlusconi**» (Einaudi)
3) Lucarelli.Picozzi «**Serial killer**» (Mondadori)

(La classifica è fornita dell'agenzia Ansa)

«Passaggio in Alaska» di Jonathan Raban
(pagg. 411 - euro 10 - Einaudi)

Con «Bad Land» aveva condotto i lettori alla scoperta del Montana, il paese «a mille miglia dall'oceano vicino». Adesso Jonathan Raban prosegue il suo viaggio alla scoperta dell'America meno conosciuta affrontando proprio l'oceano. O meglio, il Passaggio Interno. Quel dedalo di bracci di mare che si estende dall'estremo Nord-Ovest degli Stati Uniti all'Alaska, lambendo la costa occidentale del Canada. Raban naviga sulla scia della spedizione britannica del capitano Vancouver effettuata nel XVII secolo. Attraverso lo specchio deformante dell'Alaska, l'ultima frontiera, lo scrittore offre un ritratto dell'America pieno di contraddizioni e di fascino, che non risparmiale critiche a chi sfrutta le risorse naturali.



«L'amica degli amici» di Attilio Veraldi
(pagg. 298 - euro 9 - Avagliano Editore)

Che Attilio Veraldi sia stato uno dei maestri del giallo all'italiana, non c'è dubbio. Napoletano di nascita, morto nel 1999 a 74 anni, è stato dimenticato forse troppo in fretta. Romanzi come «La mazzetta» meriterebbero senza dubbio di essere scoperti da chi sostiene che dalle nostri parti è sempre difficile inventare thriller credibili.
E bene fa l'Editore Avagliano a riproporre, adesso, l'ottimo «L'amica degli amici», con prefazione di Marcello Fois. La vicenda, che è il seguito ideale di «naso di cane», riporta in scena il commissario Corrado Apicella impegnato a sgominare le cosche malavitose della camorra. Un noir scottante condotto con grande bravura.

«Libya Felix» di Monika Bulaj
(pagg. 198 - euro 20 - Bruno Mondadori)

«Monika Bulaj racconta come pochi le terre di nessuno, sospese tra luce e ombra, monoteismo e superstizione, Occidente e Oriente. Viaggia leggera, veloce come un'oca selvatica. Dorme sotto le stelle, mangia quando capita, ha la resistenza di un guerrigliero afghano. Cerca in Iran e sul Baltico, traversa Caucaso e Carpazi lungo piste da bracconieri. Riempie taccuini di una scrittura minuta, fotografa con gli occhi prima che con la macchina. Un lampo blu che cattura, addomestica, trova l'anima delle cose».
Così scrive il giornalista e scrittore triestino Paolo Rumiz nella prefazione a questo «Libya Felix» della fotografa, scrittrice e attrice teatrale polacca Monika Bulaj. Una guida tutta da scoprire.

«L'ultimo maggiordomo - I segreti del Castello di Duino» di J.G. Martinez e V.N.Freyre
(pagg. 118 - euro 13 - Work in Progress)

Ricorre spesso nella storia di grandi e famosi personaggi - scrive Alba Noella Picotti nelle note di copertina di questo libro - che a custodirne i segreti sia stato il maggiordomo, il fidato testimone degli aspetti più intimi della loro vita privata. Martinez si autodefinisce «l'ultimo maggiordomo». Forse non è proprio l'ultimo, nel senso temporale e spaziale del termine, ma all'interno delle mura del castello di Duino il maggiordomo Josè ha servito sua altezza reale il principe Raimondo Della Torre e Tasso negli ultimi anni di vita. Non ne sapremmo nulla, se la sua entusiastica meticolosità nell'annotare ogni istante di questa eccezionale esperienza...

«Piccola filosofia del vivere civile»
di P.M.Forni
(pagg. 214 - euro 14,50 - Longanesi)

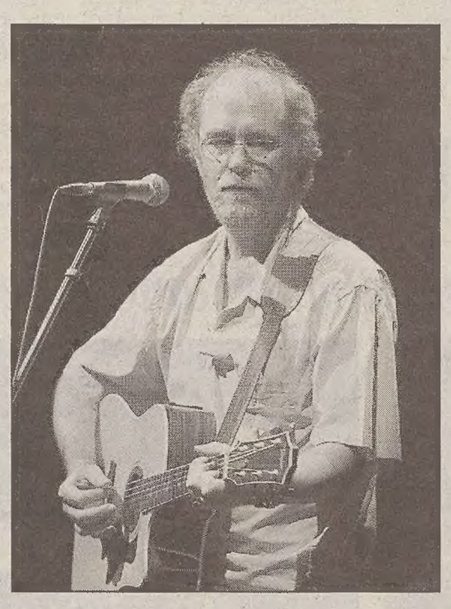
«Dovunque c'è un essere umano, c'è un'opportunità per un atto benevolo». Così recita l'illuminante frase di Seneca posta in apertura a questo libro. È un motto esemplare della «piccola filosofia» che l'autore vuole proporci e a cui ci invita con la leggerezza garbata della sua scrittura: nessuna ricetta miracolosa, nessun itinerario mistico di rinuncia o di rivoluzione dei costumi, nessun arcigno monito apocalittico; piuttosto un cordiale invito all'equilibrio, una concreta e limpida presa di coscienza di quanto gli altri contino nella nostra vita e di quanto poco, a volte, sia necessario fare per vivere bene con tutti. In questa prospettiva Forni presenta dunque venticinque piccole regole, tanto elementari quanto luminose nella loro chiarezza.

MUSICA *Successo per il cantautore romano in concerto l'altra sera a Cervignano*

E' un De Gregori quasi filologico

Solo quattro classici «bastonati» fino a renderli irriconoscibili

CERVIGNANO Più dispettoso del dispettosissimo maestro Dylan, quando si tratta di rendere irriconoscibili i propri classici, Francesco De Gregori si è finalmente concesso una tregua. O, almeno, se l'è concessa in terra friulana, prendendo a bastonate solo quattro pezzi: «Niente da capire», «Bambini venite parvulos», «Rimmel», «Viva l'Italia» (controlettura di rara bruttezza). Per il resto, e parliamo di una play-list davvero tracimante, le sperimentazioni chirurgiche hanno lasciato spazio a massicce dosi di filologia. E dove la filologia rischiava di cristallizzarsi nell'antiquariato sonoro, specie con «Il signor Hood» e «Cercando un altro Egitto», sono comunque intervenuti gioiosi compromessi country e rock.



De Gregori a Cervignano. (Foto Anteprima)

Ottimo live d'autore, dunque, l'altra sera al Parco Europa (griffe: Euritmica per «Estate Amica»). Un vastissimo perimetro di ventiquattro canzoni, tra cui l'immensa «Bufalo Bill», che De Gregori ha gestito meglio del solito: cantando bene, cioè senza pretendere miracoli da una voce che li ha sempre temuti, e dando pure l'impressione di lasciarsi andare (udite udite: si è addirittura acceso un sigarillo durante i bis!). Certo, nessuna gag da cabaret gucciniano e, fortunatamente, nessun contributo alla moda dei sermoncini politically correct (quanti resistono, oggi, all'orrenda tentazione?). Ma, tra i numerosi e caldi «Grazie!», anche parecchi sorrisi, una strizzata d'occhio ai compagni di palco («Vi presento la band più forte d'Italia!») e uno spiritoso rimprovero ai degregoriani militanti: «Cos'è tutta 'sta nostalgia per le canzoni di trent'anni fa? Io mi diverto di più a fare quelle nuove! E poi, stasera, di vecchie ne ho fatte molte!».

Sì, molte sul serio, compresi i titoli già riferiti: da «L'abbigliamento di un fuochista» a «Sotto le stelle del Messico a trapanar», da «Generale» a «Buonanotte fiorellino», la scaletta ha effettivamente disegnato una lussuosa antologia, alternando appunto gloriose pagine di ieri alle migliori pagine intermedie («Il bandito e il campione», «Sangue su Sangue», «Pentathlon») e ai migliori episodi recenti («Condannato a morte», «Sempre e per sempre», la cover dylaniana «Non dirle che non è così», appena inserita nella nuovissima soundtrack di nonno Bob).

E se la doppietta reggae «Dottor Dobermann»/«Battere e levare» continua a sembrarci piuttosto imbarazzante, con buona pace della tifoseria giamaicana, inutile segnalare la straordinaria doppietta che ha fatto pulsare il cuore del concerto: «Alice», poesia delle poesie, e «La donna cannone», capolavoro difficilmente superabile della musica italiana (forse, diciamolo, della musica pop in genere). Una magnifica versione unplugged, per due chitarre, capace di raccontare fino all'ultimo brivido la dolce grandezza di Francesco De Gregori...

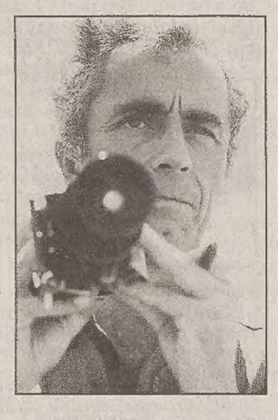
Gianmatteo Pellizzari

Palmanova: premi e menzioni ai migliori «corti» dell'anno

PALMANOVA Sabato al Teatro Modena si è svolta la cerimonia di premiazione del terzo festival nazionale del cinema breve «In corto 2003». La giuria ha assegato tre menzioni speciali a «Nunzia» di Giulia Oriani (Roma), «Passeranno anche stanotte» di Matteo Oletto (Gorizia), «Ultima volontà» di Francesco Sgarlata (Udine). Il primo premio quest'anno per la prima volta è stato assegnato ex equo a «Confini» di Maurizio Fiume (Roma) e «Kappaò» di Michele Rovini (Torino). «Storia di un torrente» di Roberta Cortella si è aggiudicato il premio del pubblico, riservato agli autori della rassegna regionale. Il Premio Summernova, attribuito dalla giuria di studenti della Film Summer School organizzata a Palmanova dall'Università di Udine, in collaborazione con «In corto», è stato vinto da «Kappaò» di Michele Rovini.

E il Friuli rende omaggio ai film degli anni '60 e '70

PALMANOVA Pellicole di autori come Michelangelo Antonioni, Mauro Bolognini, Luigi Comencini, Vittorio De Sica, Federico Fellini, Mario Monicelli, Pier Paolo Pasolini, Dino Risi, Roberto Rossellini, Alberto Sordi e Luchino Visconti saranno presentate da oggi al 27 luglio a Palmanova per la rassegna dei film a episodi anni '60 e '70. La manifestazione è promossa dalla «Summernova», Scuola di cinema organizzata dalla sede di Pordenone del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie multimediali dell'Università di Udine, al suo primo anno.



Michelangelo Antonioni

A Tarvisio consensi ma anche alcune perplessità

Tosca, progetto viennese con punti interrogativi

TARVISIO La data a Tarvisio del progetto viennese Tosca si può definire, secondo tutti i parametri normalmente accettati, una data perfettamente riuscita.

Organizzazione impeccabile, pubblico numeroso ed entusiasta della performance degli artisti.

A Rupert Huber è stata affidata, come nell'ultimo cd «Delhi 9», una parte eseguita interamente al pianoforte che ha aperto l'esibizione, e Richard Dorfmeister invece fatto le veci del dj, accompagnato dai vocalist Sugar B ed Earl Zinger e dalle proiezioni video, mixate dal vivo, di Fred Fitzke.

Il progetto Tosca l'altra sera a Tarvisio.

Il set di Dorfmeister è partito con una carrellata di classici downtempo di marca G-Stone ed è via via cresciuto d'intensità per raggiungere atmosfere da fiesta latina passando per territori house francesi, mentre Sugar ed Earl, scanzonati entertainer, provvedevano a scaldare il pubblico ed a giocarci insieme.

Il tutto fino ad una conclusione determinata da esigenze di quiete pubblica, un «coprifuoco» fatto inderogabilmente rispettare dalle forze dell'ordine locali.

Restano solo quindi alcuni interrogativi e note a margine.

Se un anonimo pianista avesse proposto allo stesso pubblico quaranta minuti di composizioni assolutamente minimali ed immobili, avrebbe ricevuto applausi come il signor Hubert o indifferenza o, peggio, ortaggi assortiti?

E lo stesso rischio non l'avrebbe corso anche un altrettanto anonimo dj nei panni del signor Dorfmeister, qualora avesse portato avanti il suo set con la stessa scarsa perizia?

Perizia - si noti bene - non solo nella sua accezione «tecnica» di abilità manuale ai piatti: quella può essere lasciata tranquillamente a dj di altro genere come quelli hip-hop, ed i virtuosismi sarebbero senz'altro stati fuori luogo.

Non sarebbe stata fuori luogo invece un briciolo di fantasia e la consapevolezza di non saper gestire in maniera appropriata la cassa dritta dal french touch.

Per queste cose c'è bisogno di un certo «funk», il quale non è comunque richiesto a chi è maestro nel creare in studio atmosfere ben più rilassate e rilassanti.

Perchè dunque farsi bruciare dai fuochi del Carnevale house, lasciando il compito di limitare i danni al simpatico Sugar B dagli austroungarici baffoni e dall'impronta vocale marcatamente dub, tutta echi e riverberi?

Cosa c'entra con la sobrietà zen dell'immaginario grafico G-Stone con il caleidoscopio ultra-kitsch delle proiezioni di Fitzke, tra le quali facevano capolino una Lisa Simpson in acido e dei polipi psichedelici?

Comunque niente paura.

Con tutta probabilità si tratta soltanto di punti interrogativi da cronista di provincia: l'hype viennese esercita ancora una potente influenza sulle masse...

Andrea Rodriguez

Sposa un nababbo indiano

Liz Hurley: nozze ricche

LONDRA Liz Hurley si sposerà con un sari rosso disegnata da Donatella Versace. Inoltre l'ex fidanzata storica di Hugh Grant avrà un doppio matrimonio: prima giurerà eterna fedeltà al miliardario indiano Arun Nayar a Bombay, la sua città natale, poi convolerà a nozze a Londra. Il rosso - scrive il tabloid Mail on Sunday che riferisce l'indiscrezione - è il colore delle spose in India e la modella 36enne vuole rispettare la tradizione.

APPUNTAMENTI

Skin in concerto a Lignano «Chansonniers» a Trieste

TRIESTE Oggi alle 21, in Piazza Piccola, «Chansonniers», recital di Renato Dibì in duo con il pianista Roberto Negri, dedicato a musiche e poesie della tradizione francese.

Domani alle 21.30, in Porto vecchio, per la rassegna «La Dolce vita», concerto di Cecilia Pedroni col gruppo So Pure (oggi dalle 18 alle 23 è aperta la mostra fotografica dedicata ad Alberto Sordi).

UDINE Oggi alle 21, a Fauglis di Gonars, Folkest presenta i Braul; al parco Gaspari di Latisana, i Serras.

PORDENONE Oggi alle 21, a palazzo Colossis di Meduno, Folkest presenta gli High Society.

Oggi alle 21, al chiostro di piazza XX Settembre, concerto del «Friuli Venezia Giulia Gospel Choir» diretto dal maestro Rudy Fantin.

LIGNANO Oggi alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto di Skin (ex Skunk Anansie).

SPILIMBERGO Giovedì alle 21, in piazza Duomo, per Folkest, concerto della Nuova Compagnia di Canto Popolare.

CODROIPO Venerdì alle 21, a Villa Manin, concerto di Fiorella Mannoia.

VENETO Domani alle 21, allo stadio di Padova, concerto dei Rem, ospiti Feeder e Sparklehorse.

SLOVENIA Martedì a Bovec, per «Marionette e burattini nelle Valli del Natisone», il Teatrino della Marignana presenta «Un trovatello in casa del diavolo» di e con Gigio Brunello.

CROAZIA Oggi alle 21, nella Concerthall Kastell di Grisignana, per il festival «Nei suoni dei luoghi» si esibirà il Trio Fidelio.

Oggi alla Casa della Musica

L'estate 2003 con l'Europlane

TRIESTE Oggi alle 21 alla Casa della Musica fa tappa il Summer Meeting 2003 della Europlane Orchestra, una sessione stagionale a tutto jazz che ha impegnato la big band mitteleuropea in una serie di concerti nella nostra regione, con un organico ed un repertorio musicale completamente rinnovati, nel segno di un costante sviluppo ed un impegnativo lavoro di ricerca artistica nell'ambito del jazz moderno, che sta portando la formazione ad un ampio consenso e riconoscimento a livello internazionale. Europlane Orchestra è un'orchestra jazz permanente, diretta dal pianista Roberto Magris, che raccoglie alcuni tra i più noti e rappresentativi musicisti jazz dei paesi dell'Europa Centro Orientale. Fondata nel '98, l'Europlane Orchestra ha realizzato 2 cd.

Pettenati canta «Bandiera gialla» e ritorna subito la dolce vita

TRIESTE Le attuali esibizioni dal vivo dei protagonisti della scena musicale italiana degli anni '60 possiedono caratteristiche particolari. Più che concerti sembrano dialoghi intrisi di nostalgia accompagnati dallo scorrere del fatidico album, più o meno colorato, contenente ricordi di qualità. Il dato si è ripetuto in occasione dello spettacolo di Gianni Pettenati, ospite a Trieste della manifestazione «La Dolce Vita», la rassegna rievocativa di alcuni degli stilemi culturali in Italia a cavallo degli anni '60. Pettenati, piacentino classe 1945, ama interpretare le sue centellinate esibizioni dal vivo vivendo l'incontro con il pubblico in termini quasi di una pacata chiacchierata tra amici. A seguirlo sono coloro che hanno respirato il beat italiano, i primi accenni del '68, la gioia della collezione dei 45 giri legati ai sussulti della Hit parade. Gianni Pettenati si rivolge ancora a loro, stravolgendo i canoni delle abituali «scalette» musicali e iniziando subito con la hit che lo rese celebre, quella «Bandiera gialla», canzone simbolo della fine degli anni '60, accolta subito dal pubblico triestino con i giusti favori. La «Tramontana», canzone proposta al Sanremo del 1968 con Antoine e la più impegnata «La rivoluzione», con testo di Mogol, danno vigore alla voce del cantautore che si concede una accorata dedica al figlio GianLorenzo, terzo genito di soli otto mesi, tributandogli «Cin Cin» altro successo dei primi anni '70. Gianni Pettenati ha rivisitato tutto il suo repertorio, gran parte legato ai successi sanremesi o del Cantagiro ma dando degno respiro a classici come «My Way», «What's wonderful world» e «Sapore di mare». L'artista attualmente si cimenta anche nella produzione editoriale. Suo il volume «Alice se ne va» (Ed. Terziaria), metafora delle insidie del luccicante mondo dello spettacolo. Una sorta di biografia con accenti fiabeschi.

Francesco Cardella

Basovizza "Al Laghetta"

sagra tradizionale paesana

tutti i sabati e domeniche dal 19 luglio al 17 agosto.

Chioschi e ballo.

Monfalcone Sala Bingo

Ore 16 - 01. Locale climatizzato. Ingresso libero.

Chiuso il lunedì. 0481 791977

Hotel Italia RISTORANTE
Monfalcone - v. Colombo, 21
Tel. 0481-791330-40459
musica dal vivo
Ricky con le sue canzoni allieterà la vostra cena tutti i sabato sera dalle ore 20.00

"al Pescatore" ENES, ANTONELLA ed EMIL vi attendono in V.le Miramare 211.
RIAPRE RINNOVATO nuova veste, ombrosa terrazza, qualità e prezzi invariati. 040.411134

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Orfeo all'inferno» di Jacques Offenbach. **Politeama Rossetti:** prima rappresentazione venerdì 25 luglio 2003 ore **20.30**. Repliche giovedì 31 luglio ore **20.30**, sabato 2 agosto ore **20.30**, martedì 5 agosto ore **20.30**, giovedì 7 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Politeama Rossetti, orario 9-12; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Il Pipistrello» di Johann Strauss jr. **Teatro Verdi:** prima rappresentazione mercoledì 30 luglio ore **20.30**; repliche: venerdì 1 agosto ore **20.30**, domenica 3 agosto ore **17.30**, mercoledì 6 agosto **20.30**, venerdì 8 agosto ore **20.30**, sabato 9 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi: oggi chiuso; domani orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti, presso la biglietteria del Teatro Verdi: oggi chiuso, domani orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** Il male sorge... «Al calare delle tenebre». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Trieste al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
«Al calare delle tenebre». **16.50, 18.35, 20.25, 22.15.**
«La meglio gioventù - atto I» **21.** Di Marco Tullio Giordana.
«La meglio gioventù - atto II» **17.30.**
«The Italian job» **17.40, 20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«Il risolutore» **20, 22.15.**
«Charlie's Angels più che mai» **17.40, 20, 22.20.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«Animal» **18.45, 22.30.**
«Una settimana da Dio» **16.45, 20.25.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Matrix reloaded» **17.25.** Con Keanu Reeves.
Rassegna Cinecity Summer - posto unico € 5,50.
«The Hours» **17.40, 20, 22.20.**

EXCELSIOR. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.40, 20.20, 22:** «Piccole storie» di Carlos Sorin (Argentina/Spagna).Tre storie sulle mitiche strade della Patagonia. Premio della Giuria al Festival di San Sebastian 2002. Martedì: «L'ultimo bicchiere». Sala climatizzata.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. **16.10, 17.40, 19.10, 20.40, 22.15:** «Ken Park» di Larry Clark. Un porno d'autore presentato al Festival di Venezia. Vietato 18. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Animal». Risate disumane con il film più comico! **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Il prezzo della libertà» di Tim Robbins con Susan Sarandon, Emily Watson, John Cusack, Bill Murray, Vanessa Redgrave, John Turturro. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. **A soli 6 €, rid. 4 €.**
16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «The Italian job» con Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton.
16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Charlie's Angels più che mai».
18 e **21.15:** «La meglio gioventù (I atto)». Durata 3 ore.
16.10 e **22.20:** «Il risolutore» con Vin Diesel. È tornato l'eroe di «xXx».
16.15, 18.15, 20.15: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **18** e **21.15:** «La meglio gioventù» (II atto) di M.T. Giordana. Un film avvincente, appassionante, che fa piangere, ridere, infuriare, trattenere il respiro. Un trionfo al Festival di Cannes. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. lun., mart., merc. Chiuso.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): **Oscar... non Oscar** «Il signore degli anelli – le due torri», 2 Oscar. Oggi e domani: € 4,50.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020. www.kinemax.it.
«Al calare delle tenebre»: **18, 20.10, 22.15.**
«The Italian job»: **17.50, 20.10, 22.10.**
«Il risolutore»: **17.45, 20, 22.**
«Charlie's Angels più che mai»: **17.50, 20, 22.10.**
«Una settimana da Dio»: **17.50, 20, 22.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Welcome to Collinwood».

UDINE

Eccezionale promozione estate 2003 luglio e agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.**
«Al calare delle tenebre: **20.25, 22.20.**
«La meglio gioventù (atto primo)»: **21.30.**
«The Italian job»: **20, 20.40, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«Il risolutore»: **20, 22.25.**
«Animal»: **22.15.**
«Charlie's Angels più che mai»: **20. 22.25.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«Il mio grosso grasso matrimonio greco»: **20.40.** Posto unico € 5,50.
«Black symphony»: **20.15.**
«In linea con l'assassino»: **20.35.** Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.
«2 Fast 2 Furious»: **20.40, 22.40.**
«Una settimana da Dio»: **22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Matrix reloaded»: **22.15.** Con Keanu Reeves.
«Un ciclone in casa»: **22.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.
Rassegna Cinecity Summer 2003 posto unico € 5,50.
«The Hours»: **20, 22.20.**
«Secretary»: **20, 22.20.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 20, 22.20: «The Italian job», con Mark Wahlberg ed Edward Norton.
Sala Blu. 20.15, 22.15: «Animal» con Rob Schneider.
Sala Gialla. 20.15, 22.15: «In linea con l'assassino» con Colin Farrell.
VITTORIA. Sala 1. 20, 22: «Al calare delle tenebre».
Sala 2. 20.10, 22.15: «Ken Park». Viet. min. 14 anni.
Sala 3. 20.10, 22.10: «Una settimana da Dio».

RAI REGIONE *Venerdì alle 13.30 ritorna un evento centrale della storia d'Italia*

Quel 25 luglio del '43

Tre storici ricordano la caduta del fascismo

Strade di casa particolarmente trafficate da eventi importanti questa settimana, a cominciare dal Mittelfest di Cividale: quest'anno il tema del Festival («Sorrisi d'Europa»), ruota attorno alla comicità italiana e mitteleuropea. Due corrispondenti, Tullio Durigon e Noemi Calzolari, ci terranno informati su fatti, episodi, protagonisti e retroscena del Mittelfest. La conduzione da studio è affidata a Sabrina Cannavò e Orio di Brazzano.

Un occhio attento anche al Festival dell'Operetta di Trieste: «Orfeo all'inferno» di Offenbach sarà in scena al Politeama Rossetti dal 25 luglio. Offenbach era un bel rappresentante dell'ironia e dell'umorismo parigini e il senso dell'operetta sembra legarsi per fili non tanto sotterranei ai «Sorrisi» cividalesi.

Come al solito nella settimana radiofonica sono numerosi gli appuntamenti fissi: oggi «Viaggio intorno alla tavola», con Fabio Malusà e l'antropologo Roberto Lionetti, nel pomeriggio «Quel sogno di un valzer», realizzato da Guido Pipolo, dialogherà col «Pipistrello» di Richard Strauss.

Domani quarto appuntamento con la sit-com «Condominio Centrale» di e con Andrea Collavino, Enrico Pellizzari ed Elvio Scruzzi, stavolta dedicato a «Stupide gelosie». Seconda parte invece all'insegna della musica particolarissima di Teho Teardo. Mercoledì ci sarà il consueto omaggio a Umberto Saba e alla sua poesia, nell'interpretazione di Franco Zucca; nella fascia dopo le 14 Nereo Zeper propone un nuovo episodio del suo Mago de Umago intitolato «La storia di Frane Stain». Giovedì ritorna Fabio Malusà con una rubrica dedicata alla casalinga in vacanza, ospite fisso Silvia Zetto. Nella parte pomeridiana, per la prosa dagli archivi della Rai, scelta da Marisandra Calacione, continua lo sceneggiato di Fabio Venturin «Giuseppina Strepponi»: quasi un'autobiografia della signora Verdi, per la regia di Mario Licalsi. La puntata seguente è prevista per il giorno dopo, venerdì, sempre alla stessa ora, mentre nella fascia del mattino sbucherà ancora Nereo Zeper e il suo Mago in «La storia de Fausto Dotor».

Dalle ore 13.30 alle 14 appuntamento ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con il Raccontaregione, un programma di Biancastella Zanini. Oggi andrà in onda la seconda puntata dedicata alla figura di «Ludovico Gritti. Un principe-mercante del Rinascimento tra Venezia, i turchi e la Corona d'Ungheria» (Ed. della Laguna): al microfono Adriano Papo, autore con Gizella Nemeth dell'opera. Parteciperà alla trasmissione anche Gyozo Szabo, direttore dell'Accademia d'Ungheria a Roma.

Domani una conversazione con Franco Frilli, già magnifico rettore dell'Università di Udine, ma anche sacerdote, un percorso biografico all'insegna della ricerca scientifica e dell'impegno civile.

Mercoledì sarà ricordata la scomparsa di Nanni Cressi che, con un gruppo di collaboratori, nel secondo dopoguerra ha rivoluzionato le tecniche di immersione. Al microfono Luigi Ferraro, ideatore della maschera «Pinocchio» e della pinna «Rondine», coadiuvato da Gaetano Nini Cafiero autore di «Vita da sub» (Mursia).

Giovedì verrà presentato il libro «Carlo Ghega il cavaliere delle Alpi» (Edizioni Italo Svevo) di Aldo Rampati.

Venerdì gli storici Tullia Catalan, Adriano Andri e Giulio Mellinato ricorderanno il 25 luglio 1943, la caduta del fascismo, con particolare riferimento ai fatti accaduti nella Venezia Giulia.

Sabato alle 11.30, andrà in onda «Osservatorio Pordenone» a cura di Lilla Cepak, con interventi e testi di Mauro Covacich e Valentina Gasparet... Tema della puntata gli amori estivi. Partecipano Barbara Alberti, Tiziano Scarpa e i Papu.

OGGI IN TV

«La leggenda di Bagger Vance» su Canale 5

Rovinato dall'alcol e dai brutti ricordi

I film

«La leggenda di Bagger Vance» (Usa 2000), di Robert Redford, con Charlize Teron *(nella foto)* e Matt Damon (Canale 5, ore 21). Un ex campione di golf devastato dall'alcol e dai ricordi della Prima guerra mondiale ritrova dignità grazie a una donna e a un personaggio un po' strano.
«The rock» (Usa '95), di Michael Bay, con Sean Connery e Nicolas Cage (Raiuno, ore 20.55). Un esperto di armi chimiche e un maestro della fuga si infiltrano ad Alcatraz per sventare il folle piano criminale di un generale dei marine.

Gli altri programmi

Raidue, ore 23.15

Cinema e barzellette

Riprende Stracult con la terza puntata interamente dedicata al cinema delle barzellette, il genere nato a cavallo tra gli anni '70 e '80 con film come «I carabinieri», «La sai l'ultima sui matti». Ne parleranno Enrico Vanzina che, con il fratello Carlo, è in questi giorni sul set del film «Barzellette» (tra gli attori Gigi Proietti, Enzo Salvi, Max Giusti, i Fichi d'India), il regista Mariano Laurenti («La sai l'ultima sui matti»), Michela Miti, Enzo Cannavale partner di bombolo per questi film, Andy Luotto, Mario Marenco e Giorgio Bracardi. Ci saranno come al solito Lillo e Greg in una nuova puntata di Argos , Max Giusti nei panni del regista Nico di Puglia ed Enzo Salvi «il cipolla» come Billy «er macellaio».

Raitre, ore 20.50

Quel tragico delitto

Oltre ai nuovi casi di scomparsa e ai ritrovamenti avvenuti nei giorni scorsi «Chi l'ha visto?» si occuperà del tragico delitto di Via due Ponti, sulla Cassia, ancora irrisolto dopo tanto tempo. Mentre una tranquilla famiglia era a cena, qualcuno si è avvicinato alla finestra che dà sul giardino e ha sparato all'impazzata sette colpi uccidendo una donna, Eleonora Scroppo e continuando a sparare nel tentativo di colpire anche il marito e il figlio.

Raitre, ore 23.30

Di notte in Maremma

Nuovo appuntamento con «Passepartout», la trasmissione d'arte e cultura scritta e condotta da Philippe Daverio, nella sua formula estiva dei «Notturni dalla Maremma». Questa settimana si parla di archeologia e gli ospiti invitati da Philippe Daverio sono il musicologo Quirino Principe, l'archeologo Andrea Carandini e l'avvocato Amedeo Tarsia in Curia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.35 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.45 BLUE HAWAII. Film (musicale '61). Di Norman Taurog. Con Elvis Presley, Joan Blackman.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irene Benassi.
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Un solo popolo"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Nessun lieto fine"
15.00 LINDA E IL BRIGADIERE. Telefilm. "Il ladro di polli"
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Irlandesi teste dure"
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm. "Un gioiello di marito"
18.45 AZZARDO. Con Carlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 THE ROCK. Film (azione '96). Di Michael Bay. Con Nicolas Cage, Sean Connery.
23.25 TG1
23.30 LE VIE DELL'AMICIZIA - "RAVENNA - IL CAIRO"
0.45 TG1 NOTTE
1.05 NONSOLOITALIA
1.25 SOTTOVOCE: GIUSEPPE GUARINO. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAI EDUCATIONAL: SCANNER
2.25 TG1 NOTTE
2.30 IL MARESCIALLO ROCCA. Telefilm. "Violenza privata"
4.00 DUE ASSI PER UN TURBO. Telefilm. "Piazza Gogol"
4.55 HOMO RIDENS
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.10 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.25 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.50 L'ENIGMA BOIARDO
7.00 GO CART MATTINA
8.45 DUE PER VOI
8.55 SORGENTE DI VITA
9.30 EQUITAZIONE: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELLONA
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.05 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. "Un incontro importante"
15.50 POPULAR. Telefilm. "Madri per caso"
16.40 LA SAGA DEI MCGREGOR. Telefilm. "La leggenda di Burley Ellen"
17.25 NUOTO: CAMPIONATI DEL MONDO DI BARCELLONA
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 NUOTO: CAMPIONATI DEL MONDO BARCELLONA
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
20.55 IL DISCO PER L'ESTATE
23.15 STRACULT
0.30 TG2 NOTTE
1.00 TG PARLAMENTO
1.10 METEO 2
1.15 PROTESTANTESIMO
1.45 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELLONA
2.15 RAINOTTE
2.17 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.35 IL CAFFE'
3.05 DISOKKUPATI
3.25 AMORE E SAPERE
3.35 SCANZONATISSIMA
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI. Con Diego Grazioli.
4.15 NET.T.UN.O - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE
4.17 SOCIOLOGIA DEL TURISMO - LEZINE 10. Documenti.
5.00 ANTICHE CIVILTA' DEL MEDITERRANEO - LEZIONE 37. Documenti.
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETA' (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - EXPLORA - LA TV DELLE SCIENZE
9.05 APRIRAI
9.15 UNO STRANO TIPO. Film (commedia '63). Di Lucio Fulci. Con Adriano Celentano, Claudia Mori, Nino Taranto.
10.50 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm. "Furto perfetto"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE - 15A TAPPA
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 LA SQUADRA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 CHI L'HA VISTO?. Con Daniela Poggi.
23.10 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 PASSPARTOUT NOTTURNO DALLA MAREMMA
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
3.00 RAINEWS 24
3.15 SUPERZAP (5.15)
3.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (4.00-4.30-5.00-5.30)
3.45 USA 24 H (5.45)
4.45 RASSEGNA STAMPA DELL' HERALD TRIBUNE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Corky si ribella"
9.30 UN SOGNO REALIZZATO. Film tv (drammatico '99). Di Ella Lemhagen. Con Sam Kessel, Samuel Haus.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Il polmone e l'impaziente"
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Il primo giorno di scuola"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "Ritorno a casa"
15.15 IL SILENZIO DEL TRADIMENTO. Film tv (drammatico '95). Di Steven Stern. Con Kate Jackson, Kristin Fairlie.
17.05 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Anniversari"
18.05 SPECIALE GIFFONI
18.30 PASSAPAROLA ESTATE. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
21.00 LA LEGGENDA DI BAGGER VANCE. Film (drammatico). Di Robert Redford. Con Matt Damon, Will Smith.
22.00 TG COM (ALL'INTERNO)
23.00 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Santa Claus" "Ragionevole dubbio"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELONE (R)
2.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Nonno Felice Tv Star"
2.30 TG5 (R)
3.00 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Il trifoglio"
3.45 TG5 (R)
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. "Istinti"
5.00 AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Il primo giorno d'asilo"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 CLEOPATRA 2525. Telefilm. "Missione"
10.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e la danzatrice"
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e le perle di saggezza"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 UN'AVVENTURA FANTASTICA
14.30 I SIMPSON
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Acque agitate"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Una nuova vita"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Regalo di compleanno"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Dharma sempre in corsa"
20.00 WILL & GRACE. Telefilm. "Tuo, mio... o nostro?"
20.30 ZIGGIE SHOW: I FLINSTONES
21.00 RTV - LA TV DELLA REALTA'. Con Guido Bagatta.
23.15 MAI DIRE MAIK. Con La Gialappa's Band.
0.15 IL PRIGIONIERO. Telefilm. "La danza dei morti"
1.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.30 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "I leoni di Bajan-Du"
2.30 I VIAGGIATORI. Telefilm. "Dove sei oh fratello"
3.30 SPIN CITY. Telefilm. "Avvemtura fatale"
3.55 TALK RADIO
4.00 A GRAN VOCE. Film tv (thriller '88). Di Josee Dayan. Con Martin Lamotte, Jean Pierre Bisson.
5.35 TENERAMENTE LICIA. Telefilm. "Bentornata Hildegard"
6.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.10 USA HIGH. Telefilm. "Lazz e' nei guai" "Cocca di papa'"

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.15 T.J. HOOKER. Telefilm. "La morte corre sul filo"
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 QUINCY. Telefilm. "Abuso di potere"
9.30 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca e Rita Dalla Chiesa.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Amore avvelenato"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.55 VACANZE PER AMANTI. Film (commedia '59). Di Henry Levin. Con Clifton Webb, Jane Wyman.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "La medicina giusta"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Fine della corsa"
21.00 I RAGAZZI IRRESISTIBILI
23.05 LA BAIA DI EVA. Film (drammatico '97). Di Kasi Lemmons. Con Lynn Whitfiled, Samuel L. Jackson.
23.55 TGFIN (ALL'INTERNO)
1.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.35 ANNA OXA SPECIAL
3.40 L'UOMO PUMA. Film (avventura '80). Di Alberto De Martino. Con Walter George Alton, Donald Pleasence.
5.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.35 TV TV

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 OMNIBUS LA7. Con Andrea Pancani e Marica Morelli.
9.20 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkaann.
9.25 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.20 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.45 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
11.20 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.30 TG LA7
13.10 LAW & ORDER. Telefilm.
14.10 ERCOLE E LA REGINA DI LIDIA. Film (mitologico '59). Di Pietro Francisci. Con Steve Reeves, Sylva Koscina.
16.10 HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
16.35 HALIFAX. Telefilm.
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA: JACK LO SQUARTATORE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 IN THE WILD - LEONI. Documenti.
21.40 MISFATTO BIANCO. Film (drammatico '87). Di Michael Radford. Con Greta Scacchi, Josh Ackland.
23.50 TG LA7
0.10 PICCOLO DIZIONARIO DELL'EROS. Con Susanna Schimperna.
0.15 LA VALIGIA DEI SOGNI. Telefilm.
0.50 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
1.45 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
1.50 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

11.30 BRAVO DICK. Telefilm.
12.30 MAGUY. Telefilm.
13.10 NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 STREAM NEWS
13.45 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
14.15 SPORTIME - ESTATE 2003
14.45 AUTOMOBILISSIMA 2003
15.05 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
15.35 MAYA. Telefilm.
16.30 LE COMICHE DI CHARLIE CHAPLIN
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 STREAM NEWS
18.00 MAGUY. Telefilm.
18.25 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
18.50 600 SECONDI.COM
19.10 NOTIZIARIO
20.00 VACANZE...ISTRUZIONI PER L'USO
20.15 QUESTO E QUANTALTRO
20.30 ZIBALDONE GOLOSO
21.00 DELITTI ANNUNCIATI. Film. Di Christian Nyby. Con Loni Anderson, Joe Penny.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 PANORAMA INDUSTRIALE
23.20 UNA CITTA' PER CANTARE - I TIM TOUR 2003
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)

TELEFRIULI

6.45 SETTIMANA FRIULI
7.15 TG INN
8.00 LA GRANDE PIOGGIA. Film (drammatico '39). Di Clarence Brown. Con Myrna Loy, Tyrone Power.
9.45 SONO INNOCENTE. Film (drammatico '37). Di F. Lang. Con Silvia Sidney, Henry Fonda.
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 LA PICCOLA NEL
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OMBRE ROSSE. Film (western '39). Di John Ford. Con John Wayne, Claire Trevor.
23.00 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.25 SPORT SERA
23.50 TELEGIORNALE F.V.G.
0.20 I DEPORTATI DEL BOTANY BAY. Film (avventura '52). Di John Farrow. Con Alan Ladd, James Mason.

CAPODISTRIA

14.15 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
15.15 HARRY O. Telefilm.
16.05 ISTRIA E... DINTORNI ESTATE. Documenti.
16.35 TUTTO PER TUTTO. Film (drammatico '56). Di Gerald Mayer. Con David Brian, Arlene Dahl.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 PESCARE INSIEME. Documenti.
19.50 MEDITERRANEO
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 NUOTO: CAMPINATI MONDIALI IN SINTESI
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 UN ANNO DI MISFATTI
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

17.05 MADE IN ITALY CHART
18.00 MUSIC MEETING
18.55 TGA FLASH
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 DANCE CHART
21.30 MONO: GIGI D'ALESSIO
22.30 PACINI@PERUZZO.COM (R)
22.35 COMPILATION

ANTENNA 3 TS

8.00 SHOPPING
11.50 COMING SOON
12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 MIS MAS
20.45 PROMESSE E FATTI
22.45 L'ALTRO SPORT
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

14.00 ENJOY TV
14.30 CARTONI ANIMATI
16.05 STORIE DI PALAZZO
17.05 SPECIALI LIGNANO
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 1A EDIZIONE
20.40 7. GIRO PODISTICO FRANCENIGO
22.00 ESTATE E... IN FRIULI VENEZIA GIULIA
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 2A EDIZIONE
0.00 FILMATO EROTICO. Film (erotico).
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 3A EDIZIONE
1.55 ENJOY TV
2.00 SPETTACOLO ARTE VARIA

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE! A ROMA
15.00 FLASH
15.05 SUMMER HITS
18.00 THE MTV POP CHART
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 NEW DIVAS
22.00 FLASH
22.05 ON THE BEACH
23.00 DIARY ROCK AM RING 2003
23.30 MTV LIVE: STEREOPHONICS@ROCK AM RING
23.55 FLASH
0.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

19.55 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 ROCK HUDSON. Film (biografico '90). Di John Nicolella. Con Thomas Ian Griffith, Daphne Ashbrook.
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 ATLANTIDE SPECIALE MEMORIA. Documenti.
23.45 FILM. Film.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY. Telefilm.
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HELLERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 THE BASE. Film (azione '99). Di Mark L. Lester. Con Mark Dacascos, Tim Abell.
22.50 QUANDO IL RAMO SI SPEZZA. Film tv (drammatico '93). Di Michael Cohn. Con Martin Sheen, Ron Perlman.
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE
1.25 COMING SOON TELEVISION
1.40 SUPERBOY. Telefilm.
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

16.00 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 LA CONQUISTA DEL PARADISO. Film.
23.00 MEDICINA A CONFRONTO
23.30 SPIE PASTICCI E BUGIE. Film.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
10.30 VERDE A NORDEST
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.00 VIAGGIO NELLA STORIA. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNO E PINOTTO
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.30 ANTEPRIMA SPORT
19.40 TG 2000
20.00 CASA BASE
20.30 NOTIZIE DALL'ISONTINO
21.00 GESTI E SAPORI
21.30 L'ISOLA CHE NON C'E'
22.00 PER AMORE DEL GIOCO
22.30 VELA
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Radiouno Musica; 8.47: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 10.05: Questione di borsa; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.40: Il Comunicattivo; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori; 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.33: Tam Tam Lavoro; 13.39: Demo; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1 (16.00-18.00); 15.05: Ho perso il trend; 16.05: Baobab; 17.00: GR1 Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 19.00: GR1 (22.00-23.00); 19.30: GR Affari; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1 Europa Risponde; 21.09: Radiouno Music Club; 23.05: GR1 Parlamento; 23.23: Uomini e camion; 23.45: Radiouno Musica; 23.46: Demo; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Boimare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.54: GR Sport; 8.50: Il mercante di fiori; 9.00: Il tropico del cammello; 11.00: 3131; 12.00: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7* Longitudine Est; 13.40: Viva Radio2 Estate; 13.55: E la chiamano estate; 15.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 19.00: Terrazza Baldini; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser estate; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.35: Bravo Radiodue Italia; 22.30: Bravo Radio2; 1.00: Bravo Mix; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.30: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica Musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Grandi Orchestre; 13.00: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: La strana coppia; 18.00: Il Terzo Anello: Damasco; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite Festival del Festival; 20.30: Il Cartellone: Ravenna Festival; 23.00: Viaggio in Europa; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.
Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto operistico; 11.40: Musica leggera; 12: Le ragazze e la scuola; 12.30: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Arcobaleno: Libro aperto. Brina Svit: La morte di una primadonna slovena. Regia di Natasa Sosic; 17.20: Pot-pourri; 18: Appunti di...; 18.45: La chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isolr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360°» con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

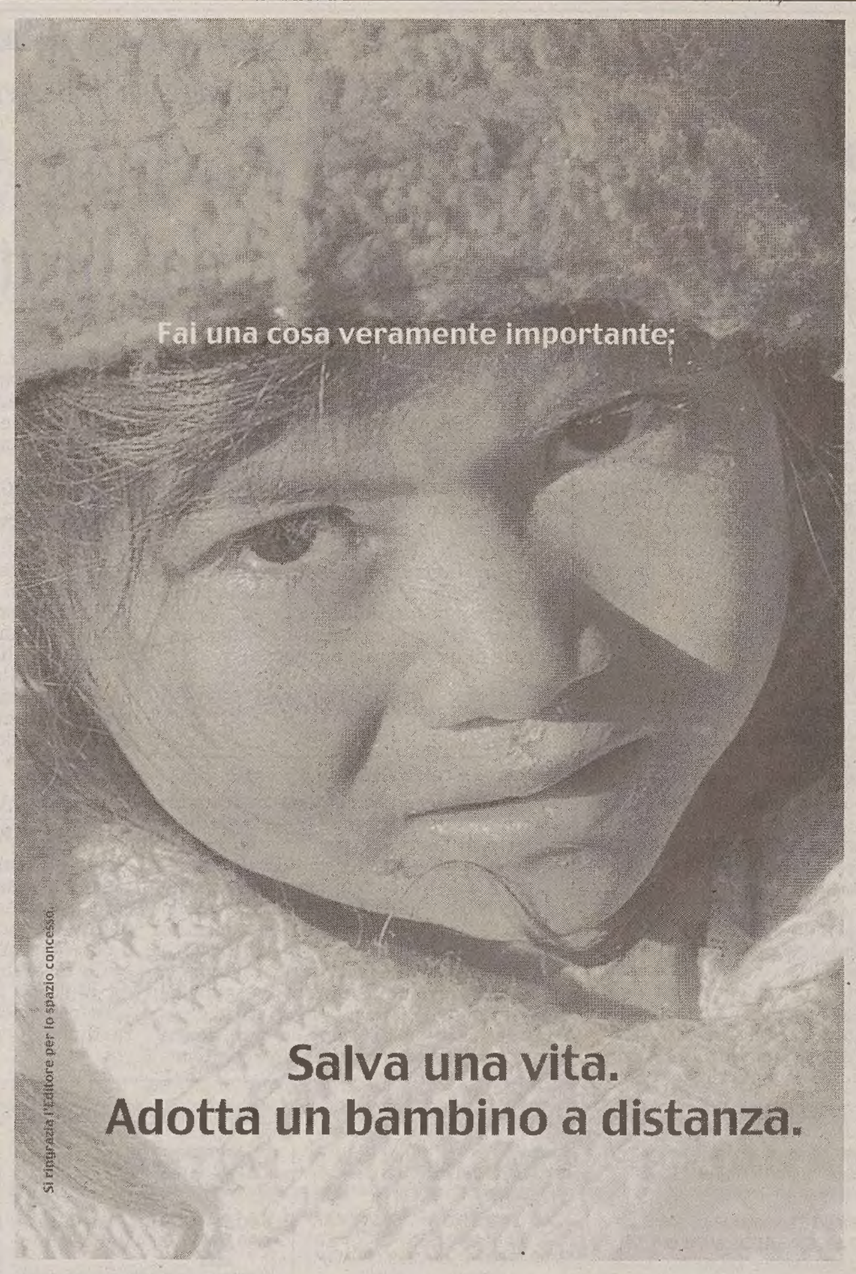
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.



INTERVITA Onlus

Associazione per l'adozione a distanza in aiuto al Terzo Mondo

Tel. 848-88 33 88

Bastano solo
0,80 Euro al giorno
per garantirgli
un futuro migliore

SE DESIDERI RICEVERE MATERIALE INFORMATIVO SULL' ASSOCIAZIONE E SULLE NOSTRE ATTIVITÀ COMPILA QUESTO COUPON E INVIALO IN BUSTA CHIUSA O VIA FAX A:

Intervita Onlus - Via Valsugana, 15
20139 Milano - Fax 02 56816484

Nome
Cognome
Indirizzo
C.A.P. Città Prov.
Tel.
E-mail
127

www.intervita.it

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

DOBERDÒ del Lago villa indipendente con dependance perfettamente ristrutturata con materiali di pregio, 10.000 mq terreno. Bmservices, 0481/93700.
(B00)

DOMUS Commerciale prestigioso attico di oltre 200 mq terrazzi 270 mq doppio ingresso vista unica; possibilità frazionamento. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS fine Giulia prossimità Centro commerciale locale d'affari circa 45 mq bagno separato soppalcabile passo carraio. Ottima posizione commerciale. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Mascagni, ultimo piano, casa moderna, ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo vista aperta, box. Disponibile 2004. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Opicina, attico con mansarda, rifiniture eleganti, circondato da parco condominiale: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi bagni, terrazzi abitabili, grande box. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS ville di prestigio a Opicina, Muggia, altre zone, ottime condizioni. Trattative riservate in ufficio. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS zona Pauliana appartamento al grezzo in palazzetto d'epoca ristrutturato: salone, tre stanze, cucina abitabile, biservizi, porticato, cantina, box. Tel. 040/366811. (A00)

EREMO adiacenze casetta panoramicissima, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati, grande soffitta, autometano, giardino 215 mq, vende 200.000 Studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A4203)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vendesi stabili interi in via Udine e via Toti con varie tipologie di appartamenti liberi e occupati e locali commerciali di ampia metratura. Trattative presso i nostri uffici.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze «Il Giulia» in complesso residenziale piano alto panoramico: saloncino tre stanze cucina due bagni terrazzini parcheggio condominiale possibilità box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Carlo Alberto palazzo signorile: grande salone, due stanze, studio, grande cucina, tripli servizi, terrazzo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze piazza Unità mansarda primingresso in palazzo ristrutturato: saloncino con angolo cottura matrimoniale, bagno, riscaldamento e aria condizionata autonomi, ascensore.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Sant'Antonio Nuovo in zona pedonale palazzo signorile ristrutturato: salone due stanze stanza guardaroba cucina due bagni moderni comforts.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Tribunale in palazzo signorile, ufficio di circa 66 metri quadrati. Euro 50.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Aurisina villa di recente costruzione in ottime condizioni con ampio terreno recintato, possibilità ampliamento. (A00)

MONFALCONE zona periferica stupendo monolocale completamente ristrutturato, ingresso indipendente, cantinola. Termoautonomo. Libero subito. Bmservices, 0481/93700. (B00)

PRIMINGRESSO due livelli, terrazzo 50 mq, box doppio, posto auto. Finiture di prim'ordine. Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538.
(A00)

S. CANZIAN d'Isonzo in palazzina quadrifamiliare, appartamenti bicamere, biservizi, ingresso indipendente, posto auto, giardino. Bmservices, 0481/93700. (B00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. QUALSIASI zona casetta con giardino/cortile proprio, pagamento contanti, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. ZONA Fiera/Rossetti soggiorno, due camere, cucina, bagno, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. CERCHIAMO ultimo piano, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 200.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI nell'Isontino casa bifamiliare o due appartamenti vicini possibilmente con giardino. 338/2723537.
(C00)

CERCHIAMO per nostro cliente selezionato box auto zona Roiano. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzol/S. Luigi soggiorno, cucina, unadue camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

CERCO stanza più bagno zona Porto anche non arredato max 250 euro più spese. Tel. 348/2302608.
(Fil47)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZ. Agricola Schiopetto S.S. Capriva del Friuli (Go) cerca vendemmiatori. Telefonare dal lun. al ven. allo 0481/80332 9-12, 14-17.
(B00)

AZIENDA alimentare leader provincia Gorizia cerca venditori telefonici per raccolta ordini su clientela già esistente territorio nazionale. Tel. 0481/380111.
(B00)

AZIENDA vinicola di Farra d'Isonzo ricerca personale per le vendemmie. Telefonare ore 9-17.30. Telefono 0481/888445 (anche segreteria telefonica), 0481/888162.
(B00)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 0481/60203 (orario 8-12 e 14-17.30). (B00)

CERCASI apprendista meccanico due ruote con minimo di esperienza. Presentarsi con curriculum martedì 22 luglio dalle 12.30 alle 15.30 presso Motoshop Due in via Giulia 10 a Trieste. Tel. 040/569529.
(A4178)

CERCASI operaio autista-magazziniere patente C per consegne prodotti alimentari provincia di Gorizia. Sede ditta Ronchi dei Legionari. Telefono 328/0967746.
(C00)

CERCASI operatrici/tori di call center, esperienza telemarketing privati, uso computer, remunerazione interessante. Chiamare 040/9869861. (A00)

GIOVANE e dinamica azienda ricerca 2 elettricisti industriali o elettromeccanici e 2 operai generici. Sede di lavoro Opicina. Telefonare ore ufficio allo 045/8205911.
(A4176)

IMPRESA costruzioni cerca geometra max 35 anni con esperienza comprovata nel settore edile. Inviare curriculum casella postale n. 301 Monfalcone (Go).
(C00)

PARRUCCHIERE centrale cerca barbiera/parrucchiera buona retribuzione orari flessibili. Tel. 040/367271 o 328/2713199.
(A4205)

SOCIETÀ cooperativa ricerca pulitori/trici e addetti alla manovalanza; richiedesi serietà. 040/8325089.
(D00)

STUDIO dentistico cerca assistente dentale. Scrivere Fermo Posta Centrale C.I. AD9825072 Trieste.
(A4175)

STUDIO medico cerca segretaria/o ventenne con diploma maturità classica-scientifica e ottimo uso di computer. Fermpo posta Trieste patente TS 5072325B.
(A3982)

SUPERMERCATO zona Gorizia cerca salumiere/ra con esperienza. Tel. 0481/380111. (B00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

MONFALCONE studio relax esegue massaggi antistress rilassanti ayurvedici per appuntamento telefonare 9-12. 333/1809650.
(C00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

LIGNANO Sabbiadoro/Bibbione: settimane speciali, prezzi promozionali, appartamenti frontemare, villette/giardino, aria condizionata, tv, cassaforte. Ultimi liberi. Gratis catalogo. Ag. Boreal, 0431/438035, ag.boreal@bibione.nauta.it. (Fil48)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481413664.
(A00)

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633.
(Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A. NOVITÀ Wuendy giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643.
(A00)

A.A.A. TRIESTE Katerin ragazza bella prosperosa disponibile ti aspetta. 338/5755508.
(A00)

A.A. UDINE Jully mora super super super maggiorata tutti giorni. 3291113965.
(Fil 47)

A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679.
(A4208)

A. GORIZIA Erika affascinante ti aspetta tutto il giorno 333/3976299.
(A4180)

A Trieste Linda grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile. 340/8779338.
(A00)

A Trieste novità ti aspetta per distinti nella tranquillità. Tel. 3498586945.
(A4062)

AFFASCINANTE bruna, con fantasie sfrenate, solo per intenditori. 347/9976226.
(Fil60)

ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore. 340/9614109.
(A4219)

CENTRO massaggi aperto continuato dalle 10 alle 19. Chiama! 00/386/57/670077.
(A3744)

CORINA bella cioccolata caldissima esplosiva come un vulcano ti invita alla trasgressione. 338/1659511.
(A4172)

GINETH insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio. 338/1281839.
(A4173)

GIOVANE e dolce telefona 333-7076610.
(A4044)

IRIS da lunedì a domenica. 339/8897566.
(A4218)

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14-18. Ambiente climatizzato. 3491201903.
(A4142)

NOVITÀ lunedì a sabato massaggi orientali. Tel. 333/2785031.
(A3943)

SIGNORA milanese conoscerebbe distinti. 380/5023280.
(A3880)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AURISINA centro cedesi attività avviatissima bar tabacchi giornali ricevitoria Lotto Superenalotto Tris Totip. Tel. 040/2024131.
(C00)

CEDESI affitto d'azienda rinomata pasticceria artigiana centro Trieste. Ingresso immediato redditi dimostrabili. Informazioni 335/5376130-0481/414176.
(C00)

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS

AVVISO DI GARA

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, con sede in Borgo Grotta Gigante 42/C, 34010 Sgonico (TS), ha indetto una gara a procedura aperta ex art. 6, I comma lett. a) e II comma lett. a) del D. Lgs. 157/1995 - categoria di servizio 12, riferimento CPC 867, per l'affidamento del servizio di perforazione di un pozzo di circa 400 metri sul sito Pian del Toppo, Località Ponte del Basel, sito in Comune di Travesio, Provincia di Pordenone, Regione Friuli Venezia Giulia, Italia. Il bando di gara può essere ritirato presso l'Ufficio Contratti ed Economato (tel. 04021401) o può essere reperito sul sito internet http://www.ogs.trieste.it. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12:00 del 09.09.2003.

IL DIRETTORE GENERALE *(dott. Ivo Grimaldi)*

ESTVAC8X3

DOVE VAI IN VACANZA?

Ecco alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto: Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...

Trentino - Alto Adige: Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia: Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

9 771592 169000 30721

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste del lunedì — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

ANNO 122 - NUMERO 28
LUNEDÌ 21 LUGLIO 2003
€ 0,90

Uraniogate: il premier britannico esclude le dimissioni

La Bbc: Kelly la nostra talpa

A PEZZI LA CREDIBILITÀ DI BLAIR

di **Roberto Bertinetti**

Almeno su un punto ieri è stata fatta chiarezza: la Bbc ha ammesso che era proprio David Kelly, lo scienziato suicidatosi giovedì scorso, la fonte di Andrew Gilligan, il giornalista che ha accusato il governo di aver manipolato il dossier sulle armi di Saddam. Basterà questa notizia a mettere al riparo Tony Blair? O, invece, il complesso affaire Iraq continuerà a costituire una seria minaccia per il futuro del primo ministro britannico? È davvero difficile pensare che la tempesta politica esplosa a Londra nel corso delle ultime settimane si plachi in fretta.

● Segue a pagina 3

LONDRA David Kelly, il chimico trovato morto venerdì scorso con le vene del polso sinistro tagliate, era effettivamente la fonte che ha permesso alla Bbc di affermare che il dossier iracheno era stato «gonfiato». Lo ha reso noto ieri la stessa Bbc. In un comunicato firmato dal direttore dei servizi giornalistici Richard Sambrook, la Bbc rivela che Kelly non era all'origine solo del servizio di Andrew Gilligan, ma anche dei servizi firmati dalla giornalista Susan Watts per Newsnight mandati in onda il 2 e il 4 giugno.

Il primo ministro britannico Tony Blair, al centro della tempesta politica che si è scatenata subito dopo la misteriosa morte dell'esperto di armi biologiche, in un'intervista mandata in onda ieri da Pechino dal canale satellitare Sky News ha escluso l'ipotesi di dimettersi e si è detto pronto a testimoniare nell'inchiesta per fare piena luce sulla fine di Kelly.

● A pagina 3

Berlusconi da Bush in Texas sul tavolo i rapporti Usa-Ue

● A pagina 3

La tragedia fra la pineta e i bagni «Topolino». La vittima è un uomo di 73 anni. Donna in stato di gravidanza colta da malore

Affoga davanti ai parenti a Barcola

Si è sentito male in acqua: subito soccorso non ha più ripreso conoscenza

TRIESTE Caldo africano, anche ieri, a Trieste con la temperatura che non è mai scesa sotto i 31 gradi. E la riviera, che è stata presa d'assalto da migliaia di cittadini in cerca di refrigerio, è stata anche teatro di una tragedia. Vi ha infatti perso la vita Sergio Samueli, 73 anni. Samueli si era fermato all'inizio della riviera, a un centinaio di metri dalla pineta. Verso le 17.30 si è tuffato. Un paio di bracciate e poi si è sentito male. Alcuni bagnanti che in quel momento si trovavano a riva lo hanno visto agitarsi e chiedere aiuto. Due ragazzi si sono tuffati e in breve lo hanno raggiunto e portato a terra. È stato disteso sul cemento poco lontano dal primo bagno «Topolino».

È arrivata l'ambulanza del 118, i sanitari gli hanno praticato la terapia d'emergenza, ma il massaggio cardiaco non è servito a nulla: Sergio Samueli è morto sotto gli occhi dei parenti, anche loro recatisi a Barcola per cercare sollievo alla gran calura.

Poco più tardi, e poco più in là, una donna in stato di gravidanza a causa del caldo ha avuto un improvviso malore ed è stata soccorsa dal 118.

● A pagina 13

Corrado Barbacini

Ecstasy e hashish: pusher triestino in manette a Iesolo

TRIESTE C'è anche un triestino tra gli arrestati dell'operazione antidroga, a caccia di ecstasy e hashish, condotta l'altra notte dai carabinieri nei locali notturni del litorale veneto invaso da centinaia di migliaia di giovani. Giorgio Mauro, 30 anni, pescatore, è accusato di spaccio. Nella rete tesa dai carabinieri, sono finiti anche due giovani friulani, un operaio diciannovenne di Terzo d'Aquileia, Simone Bertogna, e uno studente ventunenne di Fontanafredda, Giuseppe Nadin. L'arresto del triestino è scattato a Iesolo dove Giorgio Mauro è stato sorpreso proprio mentre le «pasticche» stavano passando di mano. Oltre 1500 gli euro trovati in tasca ai tre giovani. Gli investigatori suppongono che al momento delle manette la maggior parte delle «consegne» fosse già avvenuta.

● A pagina 13

Il mezzo dei militari della «Folgore» investito dall'esplosione di una mina radiocomandata nei pressi di Gardez. Non sono gravi

Afghanistan: feriti quattro soldati italiani

In Iraq morti due marines in un'imboscata. A Najaf nuove proteste anti-Usa

Militari della task-force «Nibbio», il contingente italiano in Afghanistan.

ROMA Attentato contro i militari italiani in Afghanistan. Quattro i feriti, non gravi, ma poteva essere una strage. Una mina, con tutta probabilità radiocomandata, è esplosa a pochi metri da uno dei mezzi sul quale viaggiava una pattuglia della task force «Nibbio», impegnata in un'operazione di controllo nei pressi della città di Gardez. I quattro militari appartengono alla IV compagnia del 187.o reggimento della brigata paracadutisti Folgore. A oltre un anno dai bombardamenti anglo-americani e dalla nuova gestione americana, l'Afghanistan sembra lontano dalla pacificazione. In Iraq due soldati Usa sono stati uccisi e un terzo è rimasto ferito in un' imboscata presso Tall Afar, a Ovest di Mossul. A Najaf nuove proteste anti-Usa: diecimila persone sono scese per le strade scandendo slogan contro l'occupazione militare del Paese e lanciando pietre contro il comando Usa locale.

● A pagina 3

Autovie Venete: Cda «incompatibile» con la linea Illy

● A pagina 7

Automobile polacca passa col rosso: morti tre giovani

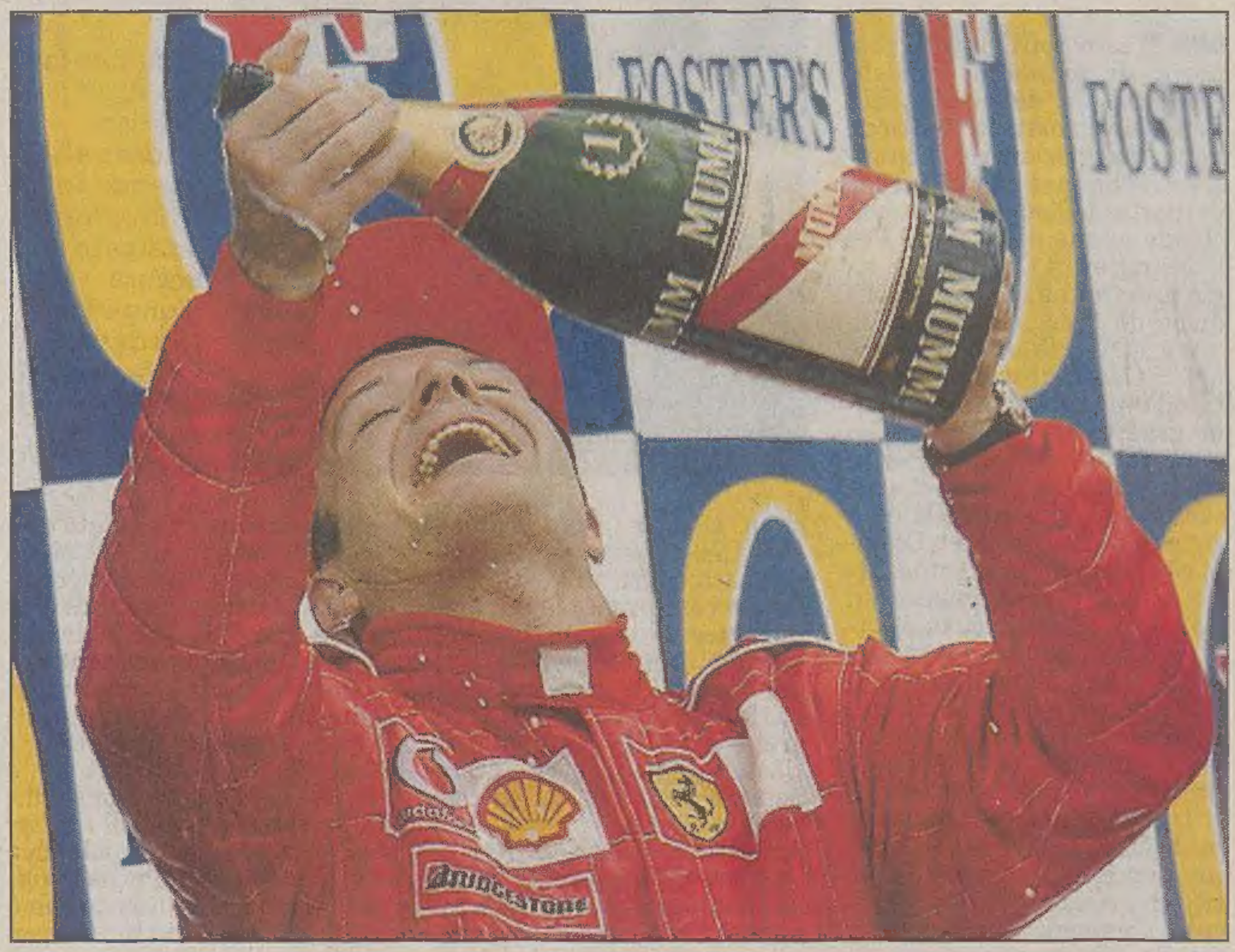
● A pagina 4

Pavia, il bambino sparito era nascosto nel cortile di casa

● A pagina 4

Il brasiliano s'impone su Montoya, Raikkonen e Michael Schumacher

Silverstone esalta Barrichello e la Ferrari ritorna a vincere



● *Nello Sport* Doccia di champagne per Rubens Barrichello che si gode la sua giornata trionfale.

Gershwin a Cividale.
Oggi ore 23.00 Piazza Duomo
Paolo Fresu
KIND OF PORGY AND BESS
Promosso e organizzato da Associazione MittelFest Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
informazioni 0432 701198
con il sostegno di: Banca di Cividale, Deutsche Bank, Fondazione CRUP, C.C.I.A.A.
MITTELFEST 2003
adsGlen concept gianluca crespan

Franzutti, Seganti, Ariis, Santarossa: ognuno torna alla propria professione. Ma la difficoltà è ritrovare il ritmo

Politici «trombati», che cosa fanno gli ex

Mittelfest nel segno di Carla Fracci e Lindsay Kemp

Spettacolo alto ma un po' fuori tema. I graffi di Jannacci le malie di Rossini

● A pagina 17

Lindsay Kemp

UDINE Bocciati dalle urne, hanno chiuso una parentesi e ripreso la vita di prima: dove c'era il politico è tornato a esserci l'avvocato, il commercialista, il consulente, l'agricoltore.

La loro professione la conoscono bene, eppure fanno fatica a riadattarsi, hanno dimenticato il ritmo della vita di prima. «Perché il mutamento è totale», dice Franco Franzutti (Fi), l'ex assessore ai Trasporti.

I colleghi che ce l'hanno fatta si danno di gomito e li chiamano «trombati». «Ma io non mi sento "trombata" - dice Federica Seganti, leghista ex assessore all'Edilizia -. L'amaro in bocca, ovvio, resta, ma dopo un po' ti rendi conto che esistono altre cose interessanti».

Come non si annoia Aldo Ariis, ex capogruppo forzista in Consiglio che torna a dedicarsi alla sua azienda agricola,

E certo non avranno tempo di annoiarsi gli avvocati Franzutti e Santarossa (ex assessore alla Sanità), che adesso si trovano le scrivanie dello studio sepolte dalle pratiche arretrate.

● A pagina 7

Marco Ballico

SALDI
ALTERNATIVE SPORTS
HALF PIPE TRIESTE

Via Diaz, 1/C (TS) a 100 metri da Piazza Unità - Tel. 040.362459 - www.halfpipeonline.com

www.kataweb.it Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale. KataWeb